



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 13 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 24
— Ammortamenti » 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 28
— Bandi di gara » 29

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 57

Rettifiche » 60

Indice degli annunzi commerciali Pag. 60

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MONRIF - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 106
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Bologna n. 34027
Tribunale di Bologna
Codice fiscale n. 03302810159
Partita I.V.A. n. 03201780370

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Bologna, via Enrico Mattei n. 106 in prima convocazione il giorno 22 marzo 1999 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 marzo 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge n. 72 del 19 marzo 1983, di non reintegrazione della riserva di cui all'art. 6, comma 1, della stessa legge;

2. Modifiche statutarie, in ossequio alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, con particolare riferimento agli articoli nn. 3 - 7 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32; inserimento dei nuovi articoli nn. 29 - 31 - 32; conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Per intervenire in assemblea gli azionisti richiederanno, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a., le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere effettuato dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non dematerializzate dovranno depositarle, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale o presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Antoniana Popolare Veneta, Rolo Banca 1473, Banca Commerciale Italiana, Banco di Sicilia.

Il fascicolo con le relazioni del Consiglio di amministrazione, depositato ai sensi di legge presso la sede legale della società e presso la Borsa Italiana, sarà a disposizione di chiunque ne farà richiesta.

Bologna, 3 febbraio 1999

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Andrea Riffeser Monti

S-1855 (A pagamento).

ITALIA LAVORO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L
 Capitale sociale L. 144.806.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 323247/97
 C.C.I.A.A. di Roma n. 879100
 Codice fiscale n. 01530510542
 Partita I.V.A. n. 05367051009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Ostiense n. 131/L, per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 aprile 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sull'attività della società;
2. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364, punto 2, del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: Matelda Grassi.

S-1811 (A pagamento).

ALGIFA - S.p.a.

Sede in S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia), via Ferraris n. 13
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro imprese di Reggio Emilia al n. 5537

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Algifa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 11,30 presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative ai punti 2 e 3 ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Fagioli

S-1828 (A pagamento).

L'EDERA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Castro Pretorio n. 82
 Capitale sociale L. 7.200.011.000 interamente versato
 Iscritta al n. 35775/96 registro delle società di Roma
 Codice fiscale n. 02593450584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Castro Pretorio 82, per il prossimo 1° marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 2 marzo 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della sentenza delle Sezioni Unite Civili della Corte Suprema di Cassazione del 27 gennaio 1999 n. 4: determinazioni conseguenti;
2. Presa d'atto delle verificazioni della causa di scioglimento della società prevista dall'art. 2448 del Codice civile;
3. Determinazioni attuative dell'art. 23 dello statuto sociale;
4. Eventuali e varie.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi di legge e di statuto, i titoli azionari presso le casse sociali in Roma, viale Castro Pretorio, 82.

Roma, 8 febbraio 1999

L'amministratore delegato: dott. Adriano Piacentini.

S-1815 (A pagamento).

DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, viale Regina Margherita n. 15
 Registro imprese di Roma n. 789385
 Codice fiscale n. 01340580594

Gli azionisti della Direzionale Pontina S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria in Catania presso lo studio dell'avv. Massimo Donati, via Luigi Rizzo 21, per il giorno 5 marzo 1999 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta della Estensi S.r.l. in liquidazione alla Direzionale Pontina S.p.a. in liquidazione per il pagamento di L. 50.000.000 in acconto del suo credito per finanziamenti ed interessi. Determinazioni per il suo pagamento;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci aventi i requisiti di legge.

Il prescritto deposito delle azioni potrà essere eseguito presso la Banca Popolare S. Venera, nonché presso la sede sociale o lo studio dell'avv. Donati.

Catania, 5 febbraio 1999

I liquidatori:

ing. Antonio Finocchiaro - avv. Massimo Donati
 dott. Aurelio Nastasi

S-1818 (A pagamento).

API - Anonima Petroli Italiana - S.p.a.

Sede in Roma, corso d'Italia n. 6
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 559/39
 Codice fiscale n. 00441670585
 Partita I.V.A. n. 00893861005

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della API - Anonima Petroli Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Eden in Roma, via Ludovico il Moro n. 49, per il giorno 3 marzo 1999, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca deliberazione 14 dicembre 1998 del Consiglio di amministrazione nella parte relativa alla cessione da API - Anonima Petroli Italiana S.p.a. alla socia API Holding S.p.a. di azioni di API Energia S.p.a.;

2. Conferimento mandato per agire giudizialmente contro API Holding S.p.a. per l'annullamento del contratto di cessione da API - Anonima Petroli Italiana S.p.a. di azioni di API Energia S.p.a., per la condanna della convenuta ai danni;

3. Revoca degli amministratori che il 14 dicembre 1998 hanno deliberato la cessione di azioni API Energia S.p.a. ad API Holding S.p.a. ed esercizio nei loro confronti di azione sociale di responsabilità con designazione del legale cui conferire il mandato;

4. Nomina nuovi amministratori in sostituzione di quelli revocandi;

5. Chiarimenti sulla effettiva titolarità di azioni ICI - Immobiliare Corso Italia S.p.a. di cui il Consiglio di amministrazione di API - Anonima Petroli Italiana S.p.a. il 16 dicembre 1991 aveva deliberato l'acquisto della socia Unifide S.p.a. sui motivi della loro eventuale intestazione fiduciaria, ed eventuali iniziative consequenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima della data della riunione e che abbiano entro lo stesso termine, depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 5 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. dott. Aldo M. Brachetti Peretti

S-1822 (A pagamento).

IN.SAR. - Iniziative Sardegna S.p.a.

Sede legale Sassari, via IV Novembre n. 27/29

Iscritta al Registro delle imprese n. 3599 Trib. di Sassari

Capitale sociale L. 44.642.368.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00956760904

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria in Roma, viale della Tecnica n. 205, presso gli uffici della IN.SAR. S.p.a. per il giorno 5 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente: dott. Alessandro Franchini.

S-1825 (A pagamento).

FAGIOLI - S.p.a.

Sede in S. Ilario D'Enza (Reggio Emilia), via Ferraris n. 13

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro imprese di Reggio Emilia al n. 10019

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Fagioli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 10 presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative ai punti 2 e 3 ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositate le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Alessandro Fagioli

S-1830 (A pagamento).

EDS ITALIA SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Caserta, viale Edison S.n.c. loc. Lo Uttaro

Capitale sociale L. 16.700.000.000

Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 10550/90

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01873780611

Gli azionisti della EDS Italia Software S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea della società in sede ordinaria che si terrà in Milano presso la sede di viale Monza n. 257 il giorno 2 marzo 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed accorrendo in seconda convocazione il giorno 5 marzo 1999 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti della società che abbiano depositato le rispettive azioni a norma di legge e dello statuto sociale presso la sede della società.

EDS Italia Software S.p.a.
Un amministratore: dott. Paolo Lavatelli

S-1832 (A pagamento).

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 7788

Codice fiscale n. 00455000232

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società per le ore 12 del 1° marzo 1999 e del successivo 4 marzo 1999, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 8, 22, 23, 24 e 30 dello statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona di Unicredito Italiano S.p.a.

Verona, 5 febbraio 1999

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-1848 (A pagamento).

LAPORTE ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via G. Reiss Romoli n. 44/12
Capitale sociale L. 21.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Torino, via G. Reiss Romoli n. 44/12, per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 19 marzo 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alberto Rittatore Vonwiller

S-1849 (A pagamento).

LANDI RENZO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via F.lli Cervi n. 75/2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Reggio Emilia n. 8255

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, galleria Passarella, 2, Milano, per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della controllata Italfond Le-ghe S.r.l. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998: delibere conseguenti.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovannina Domenichini Landi

S-1851 (A pagamento).

ARCHIMICA - S.p.a.

Sede sociale in Origgio, viale Europa n. 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro imprese Varese n. 2651 - R.E.A. n. 261038

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 16, presso lo studio del notaio Lebano, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, osservazioni del Collegio sindacale;

2. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: n. 3, n. 27 (1° comma) ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti;
2. Proposta di acquisto di aziende.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Bellani

S-1853 (A pagamento).

I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.

Sede legale in Sondrio, via Felice Fossati n. 1
Capitale sociale L. 13.500.000.000
Tribunale di Sondrio reg. soc. n. 1597
Codice fiscale n. 00085560142

Gli azionisti della società I Cotoni di Sondrio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, per le ore 15, di martedì 2 marzo 1999 in Milano, via Santo Spirito n. 14 presso la sede del Cotonificio Olcese Veneziano S.p.a. in prima convocazione, ed occorrendo mercoledì 3 marzo 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e n. 3 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale o presso il Credito Italiano S.p.a.

Il presidente: Gaetano Miccichè.

S-1852 (A pagamento).

ISTITUTO CHIMICO LOMBARDO - S.p.a.

Sede sociale in Isso (BG), strada statale 11 km 45,5
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese n. 23116 - R.E.A. n. 2116 Bergamo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 15, presso lo studio del notaio Lebano, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale.

Parte ordinaria:

1. Proposta di cessione di azienda.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Bellani

S-1854 (A pagamento).

PROFIT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via S.F. Sprovieri n. 6
 Uffici in Milano, via A. Mambretti n. 13
 Capitale sociale L. 4.080.000.000
 C.C.I.A.A. di Roma n. 62201
 Tribunale di Roma n. 8619/86
 Codice fiscale n. 07629510582
 Partita I.V.A. n. 01825851007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 marzo 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 marzo 1999 alle ore 12, presso gli uffici della Profit S.p.a. a Milano, via Mambretti n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione numero amministratori e nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento di capitale sociale e modalità relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti a libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Milano, 9 febbraio 1999

p. Profit S.p.a.
 Il presidente: dott. Raimondo Lagostena

S-1869 (A pagamento).

POLIGRAFICI EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 106
 Capitale sociale L. 66.000.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese di Bologna n. 5968
 Tribunale di Bologna
 Codice fiscale n. 0290560374

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Bologna, via Enrico Mattei n. 106, in prima convocazione il giorno 22 marzo 1999 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 marzo 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie, in ossequio alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, con particolare riferimento agli articoli nn. 1 - 2 - 4 - 7 - 8 - 9 - 11 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 21 - 22 - 23 - 25, inserimento dei nuovi articoli nn. 24 - 25 - 26 e conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire in assemblea gli azionisti richiederanno, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a., le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere effettuato dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non dematerializzate dovranno depositarle, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale o presso una delle seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Antoniana Popolare Veneta, Rolo Banca 1473, Banca commerciale Italiana, Banco di Sicilia.

Il fascicolo con le relazioni del Consiglio di amministrazione, depositato ai sensi di legge presso la sede legale della società e presso la Borsa Italiana, sarà a disposizione di chiunque ne farà richiesta.

Bologna, 3 febbraio 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Riffeser Monti

S-1870 (A pagamento).

LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.

Ravarino (MO), via Confine n. 1583
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta ai n. 30940 registro imprese di Modena
 Codice fiscale n. 01913020366

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, a Modena in corso Duomo n. 20, per il giorno 3 marzo 1999, alle ore 18,30, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 8 marzo 1999, alle ore 18,30 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione delle società Immobiliare CDN S.r.l., deliberazioni conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Campari Enrico

S-1872 (A pagamento).

S.M. SERVIZI - S.p.a.

Sede legale Ferrara, via Darsena n. 47
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Ferrara n. 921/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01454180389

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il 1° marzo 1999, in prima convocazione, presso la sede sociale alle ore 15,30, ed eventualmente in seconda convocazione, per il 3 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
 2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge di statuto. Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società medesima.

L'amministratore: Lolli rag. Gabriele.

S-1882 (A pagamento).

EUROLEASE - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Marconi n. 13
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bolzano n. 7796
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00879610210

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bolzano, Corso Italia n. 15 presso lo studio del notaio Finelli, il 4 marzo 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 5 marzo 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del capitale sociale espresso in lire in Euro ed aumento dello stesso ad Euro 520.000, per motivi di arrotondamento, con prelievo dalla riserva statutaria;
2. Modifica del valore unitario delle azioni nominative da lire 1.000. a 0,52 Euro;
3. Variazione sede legale;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bolzano, 3 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sandro Lazzari

S-1873 (A pagamento).

NATISON SEDIA - S.p.a.

Sede a Moimacco (UD) in 11^a zona industriale regionale
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4221 del registro delle imprese di Udine
 Codice fiscale n. 00180980302

Convocazione di assemblea

I membri del collegio sindacale, richiamandosi alle norme di legge (art. 2408, 2° comma, ultima parte, Codice civile), avvertono i signori azionisti che è convocata, presso la sede sociale sita a Moimacco (UD), 11^a zona industriale regionale, per il giorno 2 marzo 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1999, stessi ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale.
2. Proposta azione di revoca nei confronti di un amministratore e azione di responsabilità nei confronti dello stesso, avanzate da un socio, ex art. 2408 Codice civile; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso gli istituti di credito almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 5 febbraio 1999

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: dott. Adriano Ferraro

S-1874 (A pagamento).

AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a.

Sassari
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta registro imprese tenuto dalla CCIAA Sassari al n. 3040

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Sassari presso lo studio notarile Scanu, viale Umberto n. 52, per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 marzo 1999 stesso luogo, alle ore 12, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale e modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Trasferimento sede legale (in Sassari da via Predda Niedda n. 16 a via Predda Niedda n. 23) e modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Soppressione dell'art. 23 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Sassari, 5 febbraio 1999

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Faedda

S-1875 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Sede in Ponte Taro di Noceto (PR), via Camboara, 26/A
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso l'Hotel San Marco, via Emilia, 142 - Ponte Taro di Noceto (PR), giovedì 11 marzo 1999 in prima convocazione, ore 10, venerdì 12 marzo 1999 in seconda convocazione, ore 10 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale con integrale utilizzo delle riserve disponibili;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Esame del piano finanziario di Autocisa elaborato ai sensi della direttiva ministeriale 20 ottobre 1998 e sottoposto ad ANAS.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possano intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso: la sede sociale (Ponte Taro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/A) oppure presso le seguenti casse incaricate: la sede centrale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (Parma, via Università, 1); la sede centrale della Banca del Monte di Parma (Parma, p.zza C. Battisti, 1); la sede centrale della Banca Nazionale del Lavoro di Parma, p.zza Garibaldi, 17/A); la sede della Banca Regionale Europea (Milano, via Monte di Pietà, 7); la sede della Cassa di Risparmio di Carrara (Carrara, via Roma, 2); la sede della Cassa di Risparmio di La Spezia (La Spezia, corso Cavour, 86).

Ponte Taro, 2 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sergio Conti

S-1889 (A pagamento).

ALLUMINSIL - S.p.a.

Sede legale in Pavullo (MO), via Marchiani n. 206

Capitale sociale L. 250.000.000

Registri imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 16535 società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01344400369

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 15, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi, piazza C. Battisti n. 4, Pavullo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 20 maggio 1999, stessi luogo e ora.

Modena, 6 febbraio 1999

Il presidente: Ferrari Gaetano.

S-1876 (A pagamento).

IFC - S.p.a.

Sede legale in Urbania (PS), via S. Maria del Piano n. 41

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3762 reg. Tribunale di Urbino (PS)

e al n. 117661 r.d. della C.C.I.A.A. di Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 012378560415

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio del notaio Mancini Giuseppe in Urbania, via A. Moro, 7/9, in prima convocazione per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 16 per la parte ordinaria e alle ore 17 per la parte straordinaria, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999 presso lo stesso luogo alle ore 16 per la parte ordinaria e 17 per la parte straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e/o art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di legge e statuto almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la prima convocazione.

Urbania, 4 febbraio 1999

Il presidente: Tommaso Raffone.

S-1893 (A pagamento).

IMPRESA ESSE-BI - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO), via Don Franchini n. 85

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 10119 società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00729750364

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 10, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi, in Modena, piazza Mazzini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 20 maggio 1999, stessi luogo e ora.

Modena, 6 febbraio 1999

Il presidente: Fiorani Aronne.

S-1877 (A pagamento).

PIERREL FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via Revere n. 16

Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato per L. 2.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 318925/1997

Codice fiscale n. 12291780158

Gli azionisti della società Pierrel Farmaceutici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Revere n. 16 il giorno 1° marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1999 alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

Determinazione degli emolumenti agli amministratori per l'anno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ariel Davide Segre

S-1901 (A pagamento).

I.G.A. - IMPRESA GENERALE APPALTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 394/a

Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati all'assemblea ordinaria indetta presso i locali della sede sociale siti in Roma, via Salaria n. 394/a per il giorno 22 marzo 1999 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Risposte, conclusioni ed eventuali proposte del Collegio sindacale, sulle questioni sollevate dal socio ing. Spina;

2. Informativa da parte dell'amministratore unico in ordine alla situazione economico-finanziaria della società, con individuazione delle cause di eventuale crisi e proposte operative per recuperare crediti di varia natura presenti e passati;

3. Votazione della proposta di riduzione dei compensi percepiti dai soci a titolo di consulenza alla somma massima di L. 100.000.000 (centomilioni) annui, corrisposta all'amministratore unico, con restituzione delle maggiori somme incassate.

Per la partecipazione all'assemblea è prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. I.G.A. Impresa Generale Appalti S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Stefano Sbordoni

S-1896 (A pagamento).

PONTEX - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Campagna n. 50/a
Capitale sociale L. 1.00.000.000 interamente versato
Registri imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 6327 società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00280750365

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 16,30 presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi, in Modena, piazza Mazzini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 20 maggio 1999, stessi luogo e ora.

Modena, 6 febbraio 1999

Il presidente: Ferretti Pio.

S-1878 (A pagamento).

RIGENTI - S.p.a.

Sede legale Modena, via Monsignor della Valle n. 12
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 24151 società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01655740361

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 17 maggio 1999, stessi luogo ed ora.

Modena, 6 febbraio 1999

Il presidente: Rigenti Sergio.

S-1879 (A pagamento).

SA - GRE - S.p.a.

Sede legale Fiorano Modenese (MO), via s.s. 467 n. 206
Capitale sociale L. 850.000.000
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 14929 società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01045580360

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 8,30, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi in Modena, piazza Mazzini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 20 maggio 1999, stessi luogo ed ora.

Modena, 6 febbraio 1999

Il presidente: Setti Marco.

S-1880 (A pagamento).

TESSALIA DUE - S.p.a.

Sede legale Modena, strada d'Avia n. 192
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 14722 società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01290260361

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 17, presso lo studio dell'avv. Emilio Bianchi in Modena, piazza Mazzini n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 20 maggio 1999, stessi luogo ed ora.

Modena, 6 febbraio 1999

Il presidente: Michalopoulos Demetrios.

S-1881 (A pagamento).

3 ESSE - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Borgo dei Leoni n. 70/g

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 13985 registro delle imprese di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01257790384

L'assemblea della società è convocata per il 2 marzo 1999, in prima convocazione, presso la sede sociale alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione, per il 4 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997;

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge di statuto. Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società medesima.

Ferrara, 5 febbraio 1999

L'amministratore unico: Tagietti Renzo.

S-1883 (A pagamento).

CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a.

(in liquidazione)

Capannori Marlia (LU), via Ceppo di Melo n. 1/3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Lucca n. 36.889

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 16 presso la sede sociale in Capannori Marlia (Lucca), via Ceppo di Melo n. 1/3, l'assemblea generale dei soci della Cartiera del Serchio S.p.a., in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale ex art. 2408, secondo comma del Codice civile;
2. Relazione dei liquidatori sulla stato della liquidazione e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 10 marzo 1999 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2370 i soci dovranno depositare le azioni in sede almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

I liquidatori:

dott. Roberto Francesconi - rag. Pietro Giomi

S-1886 (A pagamento).

G.I.A.T. - S.p.a.

Gruppo Industrie Alimentari Tenuta

Sede sociale in Mongrassano Scalo (CS)

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Cosenza n. 1759 - REA n. 53864

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00176660785

Gli azionisti della Giat S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 3 marzo 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 marzo 1999, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di azienda industriale ad altra società.

I titoli azionari dovranno essere depositati a norma nei termini di legge presso la sede sociale.

Mongrassano, 4 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Antonio Tenuta

S-1887 (A pagamento).

SUR.VE.L. - S.p.a.

Surgelazione Vegetali Leguminose

Sede sociale in Mongrassano Scalo (CS)

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Cosenza n. 2553 - REA n. 65980

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00382760783

Gli azionisti della Survel S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 3 marzo 1999 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 marzo 1999, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scorporo ramo di azienda industriale mediante conferimento ad altra società.

I titoli azionari dovranno essere depositati a norma nei termini di legge presso la sede sociale.

Mongrassano, 4 febbraio 1999

L'amministratore unico: dott. Antonio Tenuta.

S-1890 (A pagamento).

MAZZANTI ALDO - S.p.a.

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Armaroli n. 13
 Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 17246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Calderara di Reno (BO), via Armaroli n. 13 il giorno 8 marzo 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 marzo 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti del Collegio sindacale e del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire i signori azionisti che almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Bologna, 3 febbraio 1999

Il presidente: Mazzanti Rino.

S-1891 (A pagamento).

PIRELLA GOTTSCHKE LOWE - S.p.a.

Sede in Milano, p.le Biancamano n. 8
 Capitale sociale L. 3.161.000.000
 Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano al n. 201099
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02328670159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea, 19, per il giorno 5 marzo 1999, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 8 marzo 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso ad amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Marco G. Brescia

S-1892 (A pagamento).

PRAKTIKER ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Modigliani n. 45
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, via Vittor Pisani n. 16, Milano, il giorno 1° marzo 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli Istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michael Arnold

S-1903 (A pagamento).

SOCIETÀ S.L.O.I. - S.p.a.
Lavorazioni Organiche Inorganiche
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Michele Mercati n. 38
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 00282810373

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 16 in Roma, via Alberto Fortis n. 16, e all'occorrenza, in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 16 marzo 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale;
2. Dimissioni liquidatore;
3. Nomina liquidatore;
4. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
5. Situazione finanziaria società;
6. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Alberto Consiglio.

S-1907 (A pagamento).

FAS - S.p.a.

Ferentino (FR), via Asse Attrezzato n. 216
 Capitale sociale L. 3.367.000.000
 Registro delle imprese di Frosinone 9693
 Partita I.V.A. n. 01925580605

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici del notaio Marocco, studio Re Umberto n. 8, Torino, in prima convocazione per il giorno 1° marzo 1999, alle ore 9, in parte straordinaria ed alle ore 9,15 in parte ordinaria, in prima convocazione oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo, stesse ore e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica degli articoli 14 e 17 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Eventuale dimissioni dei membri del Consiglio di amministrazione e dei membri del Collegio sindacale. Delibere relative e conseguenti. Distribuzione dividendi.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Raffaella Ricchiuti

S-2014 (A pagamento).

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Andrea Ponti n. 8/10

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 301899

Iscritta al R.E.A. al n. 1331813

Codice fiscale n. 01685420349

Partita I.V.A. n. 09855950151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 marzo 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via Andrea Ponti n. 8/10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomine cariche sociali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 5 febbraio 1999

L'amministratore delegato: Vito Leovino.

S-1979 (A pagamento).

VINICOLE IMPRESE RAPITALÀ (V.I.R.) - S.p.a.

Sede in Palermo (PA), via Segesta n. 9

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro di Palermo al n. 41516

Iscritta al R.E.A. al n. 174380

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04139490827

Avviso convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile associato Rocca Enrico e Salerno Cardillo Franco, sito in Palermo, via Giosuè Carducci n. 9, per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 marzo 1999, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;

2. Modifica della denominazione sociale da «Vinicole Imprese Rapitalà (V.I.R.) S.p.a.» a «Tenute Rapitalà (T.R.) S.p.a.»;

3. Inserimento nello statuto della clausola di prefazione in caso di trasferimento delle azioni;

4. Inserimento nello statuto della disciplina della rappresentanza legale;

5. Modifica degli articoli relativi alla disciplina delle assemblee, alla disciplina dell'amministrazione, alla disciplina del bilancio e degli utili, alla disciplina del collegio sindacale; alla sede legale della società, alla durata della società, al capitale sociale ed alle azioni;

6. Inserimento nello statuto del rinvio alle norme del Codice civile per quanto non espressamente previsto nello statuto medesimo.

Possono partecipare gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'assemblea.

Palermo, 4 febbraio 1999

L'amministratore unico: dott.ssa Luigia Guarrasi.

S-2015 (A pagamento).

ATISALE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Cesare Pascarella, n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro imprese n. 566/94

Codice fiscale n. 04610931000

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 2 marzo 1999 alle ore 12, presso la sede legale in Roma, via Cesare Pascarella n. 7, in prima convocazione, e per il giorno 3 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale;

2. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

3. Conferimento incarico certificazione bilancio.

Roma, 11 febbraio 1999

Il presidente: avv. Pietro Di Benedetto.

S-2054 (A pagamento).

**SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI
DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.**

Lecce, via Imbriani n. 24

Capitale sociale lire 2.970.000.000 non interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 4176

Codice fiscale n. 00396610750

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sala Consiliare dell'Amministrazione Provinciale di Lecce, via Umberto I, il giorno 5 marzo 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed il giorno 6 marzo 1999 alle ore 10, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Nomina amministratore unico.

Assemblea straordinaria:

1. Modifica art. 13 statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 20 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Lecce, 26 gennaio 1999

Il presidente: avv. Loris Fortunato.

C-2923 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE
Società per azioni

Sede sociale in Udine, via del Monte n. 1

Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19368 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01752650307

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Udine, via del Monte n. 1, per il 4 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il 5 marzo 1999 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 1, 24 e 28 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Udine, 2 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo Appiotti

C-2950 (A pagamento).

ALPES-INOX - S.p.a.

Sede sociale a Bassano del Grappa (VI)

Via Monte Pertica, n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 1024/VI 012

C.C.I.A.A. di Vicenza n. REA 121021

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284810249

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bassano del Grappa, via Monte Pertica n. 5, in prima convocazione per il 29 aprile 1999 alle ore 10,30 e, ove occorra, in seconda convocazione per il 12 maggio 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Bassano del Grappa, 3 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moretto Domenico

C-2952 (A pagamento).

TRENTINO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via Manzoni, n. 24

Capitale sociale L. 900.200.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 126947

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01272340223

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della Trentino Energia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale in Rovereto (TN), Via Manzoni 24, giovedì 11 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, giovedì 18 marzo 1999 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Adempimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
- Correzione di errore materiale dell'art. 6 dello Statuto;
- Proposta di modifiche statutarie (art. 9 - 10 - 12 - 15 - 16 - 19 - 20 - 21 - 23) e provvedimenti conseguenti.

Parte ordinaria:

- Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
- Nomina amministratori, previa determinazione del loro numero;
- Nomina presidente e membri del collegio sindacale;
- Determinazione compensi agli amministratori e ai sindaci.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Rovereto, 28 gennaio 1999

Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Marco Giovannini

C-2929 (A pagamento).

EUROPLAST - S.p.a.

Sede in Bari, via F.lli Philips n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Reg. imp. n. 721066 - R.E.A. 351407

Codice fiscale n. 04933340723

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bari, via F.lli Philips n. 3, il giorno 3 marzo 1999, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di consigliere di amministrazione in sostituzione del dott. Robert Herremans;
2. Fissazione compenso Amministratori per l'anno 1998;

3. Fissazione compenso del Collegio sindacale;
4. Ricomposizione Collegio sindacale;
5. Esame della situazione finanziaria della società e delle sue prospettive future;
6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bari, 8 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Calò

C-3150 (A pagamento).

COMPAGNIA FIDEJUSSIONI CAUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Arsoli (Roma), via Matteotti n. 5
Capitale sociale L. 20.200.000.000 interamente versato
U.I.C. n. 29762/1997
Codice fiscale n. 06734360016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno mercoledì 3 marzo 1999 alle ore 12 in via Tuscolana n. 830, in prima convocazione ed occorrendo il giorno venerdì 5 marzo 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Consiglio di amministrazione al bilancio anno 1998;
2. Relazione Collegio sindacale al bilancio anno 1998;
3. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
4. Dimissioni componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
6. Dimissioni del Collegio sindacale;
7. Nomina nuovo Collegio sindacale;
8. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
9. Determinazione compensi Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale, oppure presso gli enti incaricati indicati nel presente avviso, ai sensi dell'articolo 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Elenco degli incaricati: Banca di Roma - agenzia di Arsoli.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Marchetti

C-3158 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a., rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 8 febbraio 1999, il tasso creditore minimo applicabile ai conti correnti e ai depositi a risparmio ordinari e convenzionati viene portato allo 0,125%.

Jesi, 3 febbraio 1999

p. Banca delle Marche S.p.a.
Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-1817 (A pagamento).

CARIPLO

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Intesa
iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

riserve al 31 dicembre 1997 L. 5.202.824.557.121

Tribunale di Milano reg. impr. n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso ai portatori di obbligazioni Cariplo S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento prestiti, si comunicano i tassi di interesse, per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1999, pagabili il 1° luglio 1999:

OBBLIGAZIONI AGRARIE

Codice	Tasso
—	—
13681	2,45
14637	2,45
15891	2,25
17474	2,25

Il dirigente: dott. Maurizio Manzotti.

S-1820 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Iscritta all'albo delle Banche e al Tribunale di Brescia n. 14

Avviso (ai sensi legge n. 154/1992
e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 1° gennaio 1999, per le carte PagoBancomat, la quota emissione carta e la quota associativa annuale passano da L. 16.000 a L. 20.000.

Montichiari, 4 febbraio 1999

Il vice presidente: Bellandi rag. Renato.

S-1868 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario Casse Venete

Sede legale Venezia, S. Marco n. 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 1° gennaio 1998/2001 - cod. 118873 - data di pagamento: 1° aprile 1999, tasso: 0,6325% (pari al 2,35% annuo lordo);

Carive 27 ottobre 1997/2001 - cod. 116671 - data di pagamento: 27 aprile 1999, tasso: 0,5875% (pari al 2,35% annuo lordo);

periodicità semestrale:

Carive 2 dicembre 12.1997/2000 - cod. 117899 - data di pagamento: 2 giugno 1999, tasso: 1,35% (pari al 2,70% annuo lordo);

Carive 1° gennaio 1997/2000 - cod. 96662 - data di pagamento: 1° luglio 1999, tasso: 1,15% (pari al 2,30% annuo lordo);

Carive 1° gennaio 1998/2001 - cod. 118805 - data di pagamento: 1° luglio 1999, tasso: 1,15% (pari al 2,30% annuo lordo);

Carive 1° febbraio 1997/1° agosto 2000 - cod. 97671 - data di pagamento: 1° agosto 1999, tasso: 1,35% (pari al 2,70% annuo lordo).

Venezia, 2 febbraio 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-1864 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GIFFONI VALLE PIANA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Cod. Abi 8589/4 - CAB n. 76220/03

Sede legale, direzione in Giffoni Valle Piana, via Murate n. 1

Capitale sociale e riserve L. 13.455.315.898

Tribunale di Salerno n. 357/1443 - C.C.I.A.A. n. 175219

Partita I.V.A. n. 00265180653

Avviso alla clientela

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza dal 1° febbraio 1999, le condizioni praticate, da questa Banca sui depositi liberi e vincolati e conti correnti al lordo delle vigenti ritenute fiscali, saranno le seguenti:

conti correnti minimo 0,50%;

depositi a risparmio liberi e vincolati:

con giacenza media fino a L. 5.000.000 tasso 1,00%;

con giacenza media da L. 5.000.001 a L. 15.000.000 tasso 1,50%;

con giacenza media da L. 15.000.001 fino a L. 30.000.000 tasso 2,00%;

con giacenza media oltre L. 30.000.001 tasso 2,50%;

certificati di deposito con importo minimo di L. 5.000.000.000 tasso 3,00%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Pasquale Cerino

S-1895 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA
Società per azioni

Iscritta nell'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancaroma

Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Sede sociale e Direzione Centrale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta alla cancelleria Commerciale del

Tribunale di Roma al n. 66/32

e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1999, è stato disposto quanto segue:

Tassi attivi: fissazione di uno spread minimo di 2 punti tra tasso applicato agli utilizzi entro il fido accordato e quello da praticare agli utilizzi oltre tale limite.

Commissione di massimo scoperto: applicazione delle seguenti misure minime in relazione al tasso debitore applicato alle linee di credito - tasso fino al 6%: c.m.s. 0,175%; tasso dal 6,01% al 7,50%: c.m.s. 0,300%; tasso oltre 7,50%: c.m.s. 0,500%.

Fissazione di uno spread minimo di 0,250 tra la C.M.S. applicata agli utilizzi entro il fido accordato e quella da praticare agli utilizzi oltre tale limite.

Conti correnti ordinari (Italia/Estero):

spese per singola registrazione: aumento dello standard a L. 3.100 (ex L. 2.900); aumento generalizzato, delle condizioni derogate, del 10% (con arrotondamento alle 50 lire superiori) o di quanto necessario fino a raggiungere un minimo di L. 2.100;

numero operazioni esenti: eliminazione del numero di operazioni esenti da spese di tenuta conto;

minimo spese: aumento dello standard a L. 90.000 (ex L. 80.000); aumento generalizzato, delle condizioni derogate, del 10% (con arrotondamento alle 500 lire superiori) o di quanto necessario fino a raggiungere un minimo di L. 70.000;

spese forfettarie: fissazione di una soglia trimestrale di L. 250.000;

spese fisse ad ogni liquidazione di competenze (di nuova istituzione per il solo comparto estero): aumento dello standard a L. 35.000 (ex L. 25.000); aumento generalizzato, delle condizioni derogate, del 10% (con arrotondamento alle 1.000 lire superiori) o di quanto necessario fino a raggiungere un minimo di L. 15.000;

maggiorazione in presenza di una sola liquidazione annuale (di nuova istituzione per il solo comparto estero): standard L. 10.000 minimo L. 5.000;

spese per ogni estratto conto trimestrale: applicazione di un importo minimo di L. 6.000;

spese annue istruttoria pratica fido: fissazione di un importo forfettario di L. 100.000 annue per i rapporti trattati in esenzione; adeguamento al:

20% dello standard per le posizioni trattate fino al 15% dello standard;

40% dello standard per le posizioni trattate dal 16% al 30% dello standard;

60% dello standard per le posizioni trattate dal 31% al 50% dello standard;

80% dello standard per le posizioni trattate dal 51% al 70% dello standard;

standard per le posizioni trattate oltre il 70% dello standard;

commissione per mancato utilizzo su conti di corrispondenza intestati a nominativi affidati per elasticità di cassa, che non abbiano registrato, nel periodo, numeri debitori (di nuova istituzione): 0,25% dell'importo delle linee di credito con un minimo di L. 10.000 e con un massimo di L. 750.000;

valute sui versamenti a mezzo assegni: aumento generalizzato di un giorno lavorativo delle condizioni derogate o di quanto necessario per raggiungere i seguenti minimi: assegni bancari dell'istituto: 2 giorni lavorativi; assegni circolari e bancari di altre banche: 4 giorni lavorativi con contestuale trasformazione di giorni «fissi» in giorni «lavorativi».

Depositi fiduciari:

spese per singola scrittura: aumento dello standard a L. 2.500 (ex L. 1800);

spese annue di tenuta dei depositi liberi e vincolati: aumento dello standard a L. 30.000 (ex L. 25.000).

Portafoglio elettronico:

RI.BA - Commissioni d'incasso: aumento, di tutte le condizioni derogate, del 10% (con arrotondamento alle 100 lire superiori) o di quanto necessario per raggiungere i seguenti minimi: domiciliate su nostri sportelli: L. 4.000; su altre Banche: L. 5.000;

commissione per insoluti o richiamati: aumento, di tutte le condizioni derogate, del 10% (con arrotondamento alle 100 lire superiori) o di quanto necessario per raggiungere il minimo di L. 7.000;

valute: istituzione dei seguenti minimi: ricevute domiciliate su nostri sportelli: 3 giorni lav.; ricevute domiciliate su altre banche: 5 giorni lav. con contestuale trasformazione di giorni «fissi» in giorni «lavorativi»;

R.I.D.: disposizioni d'incasso: aumento, di tutte le condizioni derogate, del 10% (con arrotondamento alle 100 lire superiori) o di quanto necessario per raggiungere i seguenti minimi: domiciliate su nostri sportelli: L. 4.000; domiciliate su altre Banche: L. 5.500.

Disposizioni di pagamento - Servizio bonifici:

commissioni: aumento, di tutte le condizioni derogate, del 10% (con arrotondamento alle 500 lire superiori) o di quanto necessario per raggiungere i seguenti minimi: 1) contante rete interna L. 4.000; 2) contante rete esterna L. 8.000; 3) occasionale rete interna L. 2.000; 4) commissione aggiuntiva per mancanza di coordinate bancarie L. 3.000; 5) occasionale rete esterna L. 4.500; 6) urgenti o di importo rilevante: importo minimo L. 6.000; importo massimo L. 50.000; 7) a mezzo telex: minimo L. 7.000; massimo L. 60.000; 8) magnetico su rete interna: L. 750; 9) magnetico su rete esterna: L. 1.000; 10) permanenti su rete interna: L. 1.500; 11) permanenti su rete esterna: L. 3.000;

valute: per tutte le tipologie di bonifici istituzione dei seguenti minimi: 1 giorno lav., per bonifici diretti su Banca Corrispondente; 2 giorni lav., per bonifici diretti su altra Banca tramite un Centro Operativo e trasformazione dei giorni da «fissi» a «lavorativi».

Titoli:

commissioni su compravendita di titoli trattati nei mercati regolamentati - Titoli azionari e diritti: aumento di tutte le posizioni trattate a condizioni inferiori fino a raggiungere il minimo dello 0,45% - Titoli obbligazionari: aumento di tutte le posizioni trattate a condizioni inferiori fino a raggiungere il minimo dello 0,25% - Spese di gestione e amministrazione (decorrenza periodo 1° dicembre 1998-31 maggio 1999): aumento generalizzato del 10% o di quanto necessario per raggiungere il minimo del 50% della misura standard - Recupero spese per ogni invio posizione titoli: aumento, delle condizioni derogate, del 10% (con arrotondamento alle 1.000 lire superiori) o di quanto necessario per raggiungere il minimo di L. 10.000.

Esteri:

commissioni di servizio (per operazioni valutarie, per operazioni in cambi e per trasferimenti in valuta tra residenti): aumento generalizzato del 10% o di quanto necessario per raggiungere il minimo dello 0,030%, fissando l'importo minimo a L. 7.000 - Altre commissioni fisse: aumento, delle condizioni derogate, del 10% (con arrotondamento alle 500 lire superiori) o di quanto necessario per raggiungere i minimi: 1) spese fisse per ogni operazione: L. 12.000; 2) spese per compilazione C.V.S.: L. 7.000; 3) spese istruttoria pratiche presso Ministeri ed enti vari: L. 45.000; 4) spese per bonifici disposti a mezzo assegno: L. 6.000, SWIFT/SIPS etc.: L. 15.000, SWIFT/SIPS etc. urgenti: L. 18.000, telex: L. 20.000; 5) diritto fisso su bonifici ricevuti: L. 9.000; 6) spese accensione/estinzione/pro-ruga finanziamenti: L. 12.000.

Altre spese:

spese per comunicazioni di dati ai revisori: aumento dello standard per ogni comunicazione a L. 80.000 (ex L. 50.000);

spese per conferme di saldi, di interessi di conto corrente, di sconto e spese addebitate: aumento dello standard per ogni conferma a L. 30.000 (ex L. 15.000).

Roma, 1° febbraio 1999

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-1906 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario BNL

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 208.025.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

Tribunale di Roma Registro società n. 6960/94

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Coopercredito S.p.a. comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 20 gennaio 1999:

ha stabilito nella nuova misura dello 0,125% il tasso creditore minimo;

ha apportato una riduzione di mezzo punto ai tassi creditori applicati - fermo restando il suddetto tasso creditore minimo - con allineamento al 2% di tutti i tassi creditori che, dopo tale riduzione, risultassero ancora superiori a quest'ultimo predetto limite

Roma, 4 febbraio 1999

Il vice presidente: Olga Eugenia Pegoraro.

S-1977 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA POPOLARE
DI RAGUSA - Soc. Coop. a r.l.**

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Capitale sociale e riserve al 31-12-1997 L. 462.634.747.858

Registro imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che i tassi e le condizioni applicate alla clientela hanno subito le seguenti variazioni:

Tassi attivi (decorrenza 1° gennaio 1999):

il Prime Rate è stato ridotto al 6,00%;

il Top Rate è stato ridotto al 13,00%.

Tassi passivi (decorrenza 1° gennaio 1999):

depositi a risparmio e conti correnti:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,25%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti con tasso superiore al 2,00% sono stati allineati a tale limite;

gruppi aziendali e convenzionati: riduzione fino ad un massimo di 1,00 punti percentuali.

Spese e commissioni:

conti correnti (decorrenza 1° gennaio 1999):

1) aumento generalizzato di L. 200 sulle spese per singola scrittura con un minimo di L. 800 ed un massimo di L. 1.500;

2) aumento generalizzato di L. 3.000 sulle spese mensili di tenuta conto con un minimo di L. 3.000 ed un massimo di L. 10.000;

depositi a risparmio (decorrenza 1° gennaio 1999):

1) applicazione generalizzata di L. 700 di spese per operazione;

2) a partire dal 1° gennaio 1999, il calcolo degli interessi sui depositi con capitalizzazione infrannuale, verrà effettuato al tasso effettivo annuo anziché al tasso nominale annuo;

sconto commerciale (decorrenza 11 gennaio 1999):

1) i giorni banca hanno subito un aumento generalizzato fino ad un massimo di giorni 10;

S.B.F. cartaceo/sconto commerciale (decorrenza 11 gennaio 1999):

1) la commissione per effetto sia su piazza che fuori piazza ha subito un aumento generalizzato di L. 3.000;

2) il diritto di brevità è stato aumentato di L. 3.000;

3) la commissione sugli impagati è stata aumentata di L. 5.000;

4) la maggiorazione della commissione di effetti presso uff. postale è stata aumentata di L. 10.000;

5) la commissione su effetti protestati passa dall'1,50% al 2,00% con un minimo di L. 12.000 ed un massimo di L. 50.000;

S.B.F. RIBA (decorrenza 11 gennaio 1999):

1) la commissione per effetto ha subito un aumento generalizzato di L. 2.000 per gli effetti su piazza e di L. 1.500 per gli effetti fuori piazza;

2) la richiesta esito sugli effetti fuori piazza è stata aumentata di L. 5.000;

3) la commissione sugli impagati viene aumentata di L. 5.000;

S.B.F. RID (decorrenza 11 gennaio 1999):

1) i giorni banca hanno subito un aumento generalizzato di giorni 5;

2) la commissione sul richiamo viene fissata in L. 10.000;

Dopo Incasso Effetti (decorrenza 11 gennaio 1999):

1) la commissione per effetto sia su piazza che fuori piazza passa dallo 0,15% allo 0,20% con un minimo di L. 10.000 ed un massimo di L. 60.000;

2) il diritto di brevità viene aumentato di L. 3.000;

3) la commissione sugli impagati viene aumentata di L. 5.000;

4) la commissione di effetti presso uff. postale viene aumentata di L. 10.000;

5) la commissione su effetti protestati passa dall'1,50% al 2,00% con un minimo di L. 12.000 ed un massimo di L. 50.000;

Anticipo documenti (decorrenza 1° gennaio 1999):

aumento generalizzato della commissione per fattura di L. 1.000;

Introduzione delle spese di custodia e amministrazione sui Dossier Titoli (decorrenza 1° gennaio 1999):

1) BOT-CTE:

giacenze fino a 20 milioni L. 10.000 a semestre o frazione;

giacenze oltre 20 milioni L. 20.000 a semestre o frazione;

2) altri titoli di Stato, altre obbligazioni in genere, certificati di deposito e libretti di deposito a risparmio di altri istituti:

giacenze fino a 20 milioni L. 15.000 a semestre o frazione;

giacenze oltre 20 milioni L. 30.000 a semestre o frazione

3) Azioni, diritti, warrant, derivati:

giacenze fino a 50 milioni L. 30.000 a semestre o frazione;

giacenze oltre 50 milioni L. 60.000 a semestre o frazione.

Inoltre, con decorrenza 1° gennaio 1999, sui rapporti in essere presso le nuove filiali di Belpasso, S. Pietro Clarenza, Nicolosi, Viagrande e Paternò, di seguito alla fusione per incorporazione nella Banca della Banca di Credito Cooperativo SS. Immacolata di Belpasso, oltre alle suddette variazioni, sono state applicate le seguenti condizioni:

conti correnti: spese mensili di tenuta conto L. 10.000; spese per ogni invio di estratto conto L. 2.000; costo per singolo assegno L. 150.

Valute sui versamenti:

1) contante, assegni di c/c BAPR e assegni piazzati 0 giorni;

2) assegni di c/c di altre banche e circolari su piazza 3 giorni;

3) assegni di c/c di altre banche fuori piazza e vaglia postali 7 giorni (qualora la valuta cada di festivo viene spostata ai primo giorno lavorativo successivo).

Termini per la presunzione di pagamento in favore del cedente:

1) contante, assegni di c/c BAPR, piazzati e circolari 0 giorni;

2) assegni di c/c di altre banche e vaglia postali 8 giorni.

Bonifici: commissione per singolo bonifico L. 5.000.

Spese per invio comunicazioni: al costo, con un minimo di L. 2.500.

Ragusa, 20 gennaio 1999

Il presidente: dott. Mario Schininà.

C-2911 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO»

Genzano di Roma, Via Sebastiano Silvestri n. 113

Codice fiscale n. 01103500581

Partita I.V.A. n. 00962041000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa la Spettabile clientela che, con decorrenza 13 gennaio 1999, i tassi creditori su d.r. regolati per fasce di giacenza saranno regolati come segue:

giacenze fino a L. 12.000.000 - 1,00%;

giacenze fino a L. 20.000.000 - 1,25%;

giacenze fino a L. 30.000.000 - 1,50%;

giacenze fino a L. 40.000.000 - 1,80%;

giacenze fino a L. 100.000.000 - 2,00%;

giacenze fino a L. 200.000.000 - 2,10%;

giacenze fino a L. 400.000.000 - 2,25%;

giacenze oltre L. 400.000.000 - 2,50%.

Con pari valuta i tassi creditori sui c/c regolati per scaglioni di saldo saranno regolati come segue:

giacenze fino a L. 12.000.000 - 0,75%;

giacenze fino a L. 30.000.000 - 1,00%;

giacenze fino a L. 40.000.000 - 1,25%;

giacenze oltre L. 40.000.000 - 1,50%.

I tassi creditori sui d.r. e c/c a tassi concordati subiscono una riduzione massimi di 1,5 punti percentuali sempre con valuta 13 gennaio 1999.

Con pari decorrenza i tassi debitori su tutte le anticipazioni subiscono una riduzione da minimo 0,85 ad un massimo di 1 punto percentuali.

Genzano di Roma, 29 gennaio 1999

Il direttore: Corvi Marco.

C-2915 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «ALTO CILENTO» LAURINO - S.c.r.l.

Laurino, via A. Pesce n. 11

Reg. Trib. Vallo della Lucania n. 876

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 5.150.161.000

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 16 gennaio 1999, i tassi d'interesse sui depositi a risparmio e sui conti correnti è diminuito in modo generalizzato di 1 punto percentuale.

Laurino, 26 gennaio 1999

Il presidente: avv. Almirante Sacco.

C-2943 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VELINO - Soc. Coop. a r.l.

Posta (RI)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° febbraio 1999 verrà applicata una diminuzione generalizzata di un punto dei tassi applicati a tutti i rapporti, attivi e passivi, intrattenuti con la clientela, con esclusione di quelli regolati con parametri di indicizzazione.

Posta, 1° febbraio 1999

Il vice presidente: Renato Colandrea.

C-2948 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r.l.

Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale n. 00264720368

La società scrivente comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1999, ha disposto la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio, fermi i tassi passivi minimi in 0,50% per i conti correnti e per i depositi a risparmio.

San Felice sul Panaro, 27 gennaio 1999

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro - Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Alberto Chelli

C-2957 (A pagamento).

COVARELLI CISA - S.p.a.**CIPOLLESCHI CISA - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Covarelli Cisa S.p.a., con sede in Perugia, località Sant'Andrea delle Fratte, via Sandro Penna n. 26 (già via Calzoni n. 15), (registro dell'impresa di Perugia n. 2159/1996, Tribunale di Perugia);

società incorporata: Cipolleschi Cisa S.r.l., con sede in Perugia, frazione Sant'Andrea delle Fratte, via Sandro Penna n. 26 (registro delle imprese di Perugia n. 12446/1996, Tribunale di Perugia).

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in danaro: poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata, non vi è stato concambio di quote né conguaglio in danaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non vi è stata assegnazione, per motivi indicati al punto 2.

4. Data dalla quale le quote di cui al punto 3. parteciperanno agli utili: inesistente, per motivi indicati al punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1998.

6. Effetti della fusione: dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese, fermo restando quanto previsto al superiore punto 5.

7. Per quanto riguarda i punti di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma: nulla.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Perugia presso la Camera di commercio di Perugia in data 31 dicembre 1998 al n. 29382 per la società incorporata e al n. 29384 per la incorporante.

Marco Ottaviano Sciarra, notaio.

S-1813 (A pagamento).

SI.R.O. IMMOBILIARE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Roma, via G. Bitossi n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 505/84

presso l'Ufficio del registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n. 06404910587

R.O.SI. IMMOBILIARE - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Roma, via G. Bitossi n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2440/84

presso l'Ufficio del registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n. 06458620587

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

In data 12 ottobre 1998, con assemblea straordinaria, ciascuna società ha deliberato la fusione mediante incorporazione della R.O.SI. Immobiliare S.r.l. nella SI.R.O. Immobiliare S.r.l., modifica della denominazione dell'incorporante in Siro Immobiliare 83 società a responsabilità limitata.

Aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 20.000.000 a L. 40.000.000, con rapporto di cambio alla pari ed assegnazione delle quote corrispondenti all'aumento del capitale sociale ai soci dell'incorporanda, con partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni effettuate dall'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1999, data in cui decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Roma in data 16 dicembre 1998 ed iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 12 gennaio 1999.

p. SI.R.O. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Baiocchi

p. R.O.SI. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Silvana Trevisan

S-1827 (A pagamento).

F.I.M.I. - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 3.250.000.000

Reg. imp. di Bergamo n. 54948/1988

F.I.R. - S.p.a.

Feltrifici Internazionali Riuniti

Capitale sociale L. 2.600.000.000 reg. imp. di Torino n. 29/1993

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Tipo: denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) «F.I.M.I. S.p.a.», con sede a Bergamo, via Monte Grappa n. 7, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 54948/1998, codice fiscale n. 12292770158, partita I.V.A. n. 02643530161, capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente sottoscritto e versato; (società incorporante);

b) «F.I.R. Feltrifici Internazionali Riuniti S.p.a.» con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 29/1993, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06411360016, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente sottoscritto e versato; (società incorporata).

Il rapporto di cambio delle azioni, nonché l'eventuale conguaglio in denaro: la società incorporante, F.I.M.I. S.p.a., possiede n. 2.600.000 di azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale della F.I.R. Feltrifici Internazionali Riuniti S.p.a. L'operazione di fusione avverrà mediante annullamento del valore della partecipazione detenuta dalla controllante e pertanto senza concambio di azioni e senza conguaglio in denaro.

Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e la data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le modalità di effettuazione della fusione non comportano assegnazione di nuove azioni alla società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: la data, anche agli effetti fiscali, è fissata al 1° gennaio 1999.

Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti al registro delle imprese di Bergamo in data 1° febbraio 1999 al numero 3973/1 ed al registro delle imprese di Torino in data 28 gennaio 1999 al numero 6419/1.

Torino, 5 febbraio 1999

F.I.M.I. S.p.a.

Il presidente: Marcello Pettinella

F.I.R. S.p.a.

Feltrifici Internazionali Riuniti

Il presidente: Paolo Terruzzi

S-1857 (A pagamento).

OLIVETTI MULTISERVICES - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale versato L. 21.500.000.000
 Capitale sociale deliberato da assemblea del 22 dicembre 1998
 L. 331.319.000.000 in corso di omologa
 Iscritta presso il registro imprese di Torino n. 822
 R.E.A. n. 279649
 Codice fiscale n. 00639030014
 Partita I.V.A. n. 03765480011

IVREA SAN GIOVANNI LEASING - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Torino n. 2784
 R.E.A. n. 614622
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02843760014

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) di deliberazioni di fusione per incorporazione adottate nelle assemblee straordinarie del 22 dicembre 1998 di cui a verbale in pari data, tutte a rogito notaio G.M. Soudaz di Ivrea, rispettivamente ai repertori n. 41417/15665, n. 41418/15606.

Società incorporante Olivetti Multiservices S.p.a.
 Società incorporanda Ivrea San Giovanni Leasing S.p.a.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Olivetti Multiservices S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione come previsto dall'art. 2504-bis Codice civile.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, nel registro delle imprese di Torino, competente per territorio, in data 1° febbraio 1999.

p. Olivetti Multiservices S.p.a.
 Il presidente: ing. Luigi Pescarmona

p. Ivrea San Giovanni Leasing S.p.a.
 Il presidente: ing. Luigi Pescarmona

S-1829 (A pagamento).

INTERFIDI - S.p.a.

Sede sociale in Poggibonsi (SI), via Verdi n. 4
 Capitale sociale: L. 560.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4298 Vol. 5989 registro imprese di Siena
 C.C.I.A.A. di Siena n. 77215
 Codice fiscale 00586760522

Estratto del verbale di fusione per incorporazione

Con verbale ricevuto dal notaio Andrea Pescatori di Poggibonsi in data 17 novembre 1998, rep. n. 47978/11461 registrato all'Ufficio del registro di Poggibonsi in data 25 novembre 1998, al n. 856, serie 1, iscritto presso il registro delle imprese di Siena in data 3 dicembre 1998, l'assemblea straordinaria della S.p.a. Interfidi con sede in Poggibonsi, via Verdi n. 4, capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4298, Vol. 5989, registro imprese di Siena, codice fiscale n. 00586760522, ha dichiarato pienamente attuata ed operativa la fusione con la società:

Belvedere Due di Agnorelli Renzo e C. S.a.s., con sede in Poggibonsi (SI), via F.lli Bandiera n. 26, capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7929, registro imprese di Siena, codice fiscale n. 00790320527.

La fusione avviene mediante incorporazione della Belvedere Due S.a.s. nella Interfidi S.p.a. e viene attuata sulla base del progetto di fusione allegato al verbale assemblea dei soci del 6 luglio 1998 sotto la lettera A), con annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda trattandosi di fusione fra due società possedute dagli stessi soci i quali ne detengono tutte le quote e/o azioni nella medesima identica proporzione.

La fusione avrà effetto a partire dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

Le operazioni della Società incorporanda vengono imputate, sia ai fini fiscali che contabili, al bilancio della società incorporante dal giorno successivo alla iscrizione dell'atto definitivo di fusione nel registro delle imprese di Siena, cioè dal 4 dicembre 1998.

Non sono stati previsti vantaggi particolari né a favore dei soci né a favore di amministratori di entrambe le società.

Poggibonsi, 4 dicembre 1998

L'amministratore unico: Renzo Agnorelli.

S-1856 (A pagamento).

GEPSCO-SALC - S.p.a.

Sede in Milano, via Lattuada n. 20
 Capitale L. 33.250.670.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 339842
 e presso la C.C.I.A.A. al n. 1431387 del R.E.A.
 Codice fiscale n. 02407710108
 Partita I.V.A. n. 11069890157

SOCIETÀ AGRICOLA CASTELLO - S.r.l.

Sede in Genova, in Salita Santa Caterina n. 5/4
 Capitale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 38991
 e presso la C.C.I.A.A. al n. 273212 del R.E.A.
 Codice fiscale n. 02685300150
 Partita I.V.A. n. 02445970102

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Certifico io dott. Andrea Porcile notaio in Genova che con atto a mio rogito in data 30 dicembre 1998 le due società si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in attuazione delle rispettive deliberazioni assembleari assunte in data 3 luglio 1998, omologate dal Tribunale di Milano e di Genova, depositate presso il registro imprese e pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 ottobre 1998, foglio delle inserzioni n. 252, e ciò sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1997, facendosi constare:

che la data del 1° gennaio 1998 è quella a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante;

che l'incorporante possedeva l'intero capitale dell'incorporata, per cui non è stato fissato rapporto di cambio;

che la data del 1° gennaio 1998 è quella a decorrere dalla quale le quote partecipano agli eventuali utili;

che nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci e/o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari sono stati riservati agli amministratori.

Certifico infine che l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese:

di Milano in data 28 gennaio 1999 al numero PRA/15678/1999/CMI1747 per quanto riguarda l'incorporante Gepco-Salc S.p.a.;

di Genova in data 27 gennaio 1999 al numero PRA/3147/1999/CGE0034 per quanto riguarda l'incorporata Società Agricola Castello S.r.l.

Andrea Porcile.

S-1835 (A pagamento).

TITAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO)

Capitale sociale L. 12.100.000.000

Iscritta al n. 15390 del registro delle imprese di Bologna

A norma dell'art. 2504 del Codice civile si comunica che in data 16 dicembre 1998 è stato redatto, a rogito dott. Giovanni De Socio notaio in Bologna rep. n. 170260, l'atto di fusione per incorporazione della Titan-Siria S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Confortino, 23/28, capitale sociale L. 8.560.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 22251, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00768570376 nella Sirmac Officine Meccaniche S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Confortino, 23/28, capitale sociale L. 12.100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 15390, codice fiscale n. 00302950373, partita I.V.A. n. 00500291208, che ha assunto la nuova denominazione di Titan Italia S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via Confortino, 23/28, capitale sociale L. 12.100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 15390, codice fiscale n. 00302950373, partita I.V.A. n. 00500291208.

L'atto è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna il 18 dicembre ed il 21 dicembre 1998 è stato iscritto.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale e quindi senza assegnazione di nuove azioni.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società che hanno partecipato alla fusione.

Il consigliere delegato: Michel Savignac.

S-1858 (A pagamento).

LA STRA ROSSA - S.r.l.

Sede in Gaggio Montano, loc. Silla, via Giovanni XXIII n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 44097 registro imprese di Bologna

FILATURA PAPI FABIO - S.p.a.

Sede in Gaggio Montano, fraz. Silla, via Vivalle n. 193

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 39015 registro imprese di Bologna

Estratto del progetto di fusione
(redatto a' sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Filatura Papi Fabio S.p.a.

Società incorporata: Lastra Rossa società a responsabilità limitata.

La società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale, con annullamento del capitale sociale della società incorporata, in quanto i capitali sociali di entrambe le società sono posseduti dalla medesima compagine sociale.

Ai soci della società incorporata sarà attribuito a titolo di concambio in esatta proporzione della partecipazione sociale esistente in entrambe le società, l'intero aumento di capitale di L. 20.000.000 che sarà realizzato dalla società incorporante, esclusa ogni forma di ulteriore conguaglio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

I progetti di fusione sono stati iscritti al registro imprese di Bologna in data 1° febbraio 1999 per entrambe le società.

L'amministratore unico della società incorporata e presidente del Consiglio di amministrazione della società incorporante:
Francesco Papi

S-1860 (A pagamento).

FONDERMEC - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (BO), frazione Lippo, via Serra n. 8

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al n. 17652 registro imprese di Bologna

Estratto della delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 29 settembre 1998 a rogito notaio Vico dott. Carlo rep. n. 81776/15928, la «Fondermec S.r.l.» ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Immobiliare Filippo S.r.l.» con sede in Calderara di Reno (BO), fraz. Lippo via Serra n. 8, capitale sociale L. 40.000.000.

In particolare si dà atto che:

la società scissa non ridurrà il proprio capitale sociale in quanto procederà alla riduzione di parte delle riserve del patrimonio netto, il cui ammontare copre ampiamente il patrimonio netto trasferito;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori;

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 8 gennaio 1999 ed iscritta nel registro imprese di Bologna in data 27 gennaio 1999.

L'amministratore unico: Giuseppe Grandi.

S-1859 (A pagamento).

CERMA - S.r.l.**VERONICA - S.r.l.**

(società di unico socio)

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 17 novembre 1998 rep. n. 140.105/29.495, ha ricevuto l'atto in forza del quale, tra le società:

1) Cerma S.r.l., con sede in Vezzano sul Crostolo, via Di Vittorio n. 9/a, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 5716, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249370354;

2) Veronica S.r.l., società di unico socio, con sede in Scandiano, piazza M. M. Boiardo n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01605280351, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 24853, veniva stipulata la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base dei bilanci in funzione delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1997 ed ai seguenti patti:

1. Per effetto della fusione le quote della incorporata vengono annullate sostituendo al valore delle partecipazioni i valori patrimoniali definiti al momento di decorrenza della fusione: gli eventuali avanzi di fusione che si determineranno per effetto della incorporazione, non utilizzati per la ricostruzione di eventuali fondi in sospensione di imposta, già esistenti in capo alle società incorporande, andranno a costituire una riserva di capitale.

2. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore zero del giorno successivo a quello della ultima iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia.

3. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali a norma dell'art. 123 comma 7 del TUIR.

4. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le parti danno atto che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui al punto 3 cessano tutte le cariche sociali della incorporata.

Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura, nessuno escluso, ai sensi art. 2504-bis del Codice civile.

La società incorporante a seguito della fusione modificherà la denominazione sociale in quella nuova di Elledi S.r.l. e sarà regolata dallo statuto sociale che è quello allegato al progetto di fusione ed alle deliberazioni e all'atto di fusione.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 27 novembre 1998 prot. 29.695 ed iscritta il 1° dicembre 1998 (per la società incorporata) e in data 27 novembre 1998 prot. n. 29.697 ed iscritto il 1° dicembre 1998 (per la società incorporante).

Reggio Emilia, 25 gennaio 1999

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-1861 (A pagamento).

CO.GAS - S.p.a.

POLICORO GAS - S.r.l.

(società a socio unico)

Estratto di atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto del 2 dicembre 1998 notaio dott. Andrea Zecchi di Ferrara, repertorio n. 10435/3990, la società Co.Gas S.p.a., con sede a San Giuseppe di Comacchio (FE) s.s. Romea n. 32, Capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 7551, codice fiscale 00619460348, ha incorporato la controllata al 100% Policoro Gas S.r.l. (società a socio unico) con sede in San Giuseppe di Comacchio (FE) via s.s. Romea n. 32, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 184897/1996 società, codice fiscale n. 11670690152, in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 21 luglio 1998.

In conseguenza dell'avvenuta fusione l'intero capitale sociale della Policoro Gas S.r.l., già interamente posseduto dalla Co.Gas S.p.a., è stato annullato senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante.

A seguito dell'avvenuta fusione la Co.Gas S.p.a. è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata e in tutte le ragioni, azioni e diritti, concessioni, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Gli effetti attivi e passivi della fusione, nonché la cessazione delle cariche sociali della società incorporata sono decorsi a partire dalle ore 23,55 del 31 dicembre 1998.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998, come previsto nel progetto di fusione ed in particolare per gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è stato previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ferrara, per la società incorporante Co.Gas S.p.a. in data 28 dicembre 1998 e per la società incorporata Policoro Gas S.r.l. in data 22 dicembre 1998.

p. Co.Gas S.p.a. (società incorporante)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Rinaldi

S-1863 (A pagamento).

CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 26

Capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma n. 208086/96

Codice fiscale n. 08118980153

Estratto dell'atto di fusione
(Ex art. 2504 del Codice civile)

Per effetto dell'atto in data 18 dicembre 1998 a rogito notaio dott. proc. Salvatore Aloisio di Reggio Emilia n. 190065 di repertorio la Centrali Latte Parmalat S.p.a. ha incorporato per fusione la Burro Dolomiti Distribuzione S.r.l. e la Interlatte Distribuzione Alimenti S.r.l. di seguito più precisamente indicate.

L'atto di fusione è stato depositato rispettivamente:

per Centrali Latte Parmalat S.p.a. presso la C.C.I.A.A. di Parma, (protocollo n. 27181/1) ed iscritto presso il registro delle imprese il 31 dicembre 1998;

per Burro Dolomiti Distribuzione S.r.l. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia (protocollo n. 31551/98) ed iscritto presso il registro delle imprese il 24 dicembre 1998;

per Interlatte Distribuzione Alimenti S.r.l. presso la C.C.I.A.A. di Verona (protocollo n. 45610/1) ed iscritto presso il registro delle imprese il 31 dicembre 1998.

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2504 e 2501-bis del Codice civile si da atto che:

la società incorporante è Centrali Latte Parmalat S.p.a. con sede legale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 26, capitale sociale L. 3.350.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Parma n. 208086/96, codice fiscale n. 08118980153,

le società incorporate sono la Burro Dolomiti Distribuzione S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 129386/1997, codice fiscale n. 04065941009 e la Interlatte Distribuzione Alimenti S.r.l. con sede in Verona San Massimo, via Marche n. 10/B, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Verona n. 209388, codice fiscale n. 01869890408;

art. 2501-bis numeri 3, 4 e 5 del Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate;

art. 2501-bis n. 6 del Codice civile: decorrenza degli effetti giuridici dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1998 e degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998;

art. 2501-bis numeri 7 e 8: nessun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Reggio Emilia, 3 febbraio 1999

p. Centrali Latte Parmalat S.p.a.
L'amministratore delegato: Achille Corvi

S-1894 (A pagamento).

DISTRIBUTORI AUTOMATICI DORANDO - S.r.l.

MODENA VENDING - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto notaio dott.ssa Mara Ferrari di Modena, repertorio n. 28752/5742, in data 17 dicembre 1998, la società Distributori Automatici Dorando S.r.l. con sede in Carpi (MO) via Einstein n. 6, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230720369, Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 6601, capitale sociale L. 188.000.000 interamente versato, ha incorporato la società Modena Vending S.r.l. con sede in Formigine (MO) via IV Passi n. 84, codice fiscale n. 01834980367, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 29079, in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci in data 9 settembre 1998.

Per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante è aumentato da L. 188.000.000 a L. 264.760.000 mediante assegnazione ai soci della incorporata di quote di capitale sociale della incorporante, per un importo complessivo di L. 76.760.000.

A seguito dell'avvenuta fusione la Distributori Automatici Dorando S.r.l. è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata Modena Vending S.r.l. e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Gli effetti attivi e passivi della fusione, nonché la cessazione delle cariche sociali della società incorporata sono decorsi a partire dal giorno 29 dicembre 1998.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno dal quale ha effetto la fusione e quindi dal 1° gennaio 1998 ed in particolare, per gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 217.

Le quote assegnate in sede di concambio partecipano agli utili dal 1° gennaio 1998.

Non è stato previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione, per entrambe le società, è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 29 dicembre 1998.

p. Distributori Automatici Dorando S.r.l. (società incorporante)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Meliani Ferdinando

S-1862 (A pagamento).

SO.C.I.B. - Società per azioni Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate

Estratto atto di fusione

Con atto per notaio Francesco Maria Albanese, da Reggio di Calabria, del 24 novembre 1998, repertorio n. 43029, registrato a Reggio Calabria il 26 novembre 1998 al n. 2680, la «Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate - So.C.I.B. - Società per azioni» con sede in Reggio di Calabria, frazione Pellaro, via Provinciale Ionica, col capitale sociale di L. 8.482.500.000 interamente versato, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 00090230806, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio di Calabria al n. 13/62 (Tribunale di Reggio di Calabria), e la società «Ermes S.r.l.», con sede in Napoli, via G. Pergolesi n. 1, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 06130870634, col capitale sociale di L. 2.900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli al n. 4381/1990 (Tribunale di Napoli), in esecuzione delle deliberazioni assembleari del 26 giugno 1998 e del 24 giugno 1998, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, nei modi e nelle forme di cui ai rispettivi progetti di fusione.

Conseguentemente la «Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate - So.C.I.B. - Società per azioni» sub-ingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata «Ermes S.r.l.» ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori ai primo luglio 1998, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio 1998 della società incorporante e quindi, ai fini contabili e ai fini fiscali, gli effetti della fusione decorrono con efficacia retroattiva dal primo luglio 1998, come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile e dal settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. La fusione comporta l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della detta «Ermes S.r.l.», in quanto detto capitale sociale è posseduto per intero dalla società incorporante; il capitale sociale della società incorporante rimane invariato nella somma di L. 8.482.500.000 (ottomiliardiquattrocentottantaduemilionicinquecentomila); la società incorporante continuerà ad essere disciplinata dal proprio Statuto, che rimane in tutto invariato.

p. L'amministratore delegato vicario:
Francesco Capua

S-1871 (A pagamento).

TRASFORMAZIONI TESSILI - S.r.l.

Salzano (VE), frazione Robegano, via delle Industrie n. 21

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Venezia - Registro imprese n. 18391 - R.E.A. n. 172068

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01602000273

ASSOCIATI - S.r.l.

Salzano (VE), frazione Robegano, via delle Industrie n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Venezia - Registro imprese n. 30594 - R.E.A. n. 205779

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02228890279

Progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile della «Associati S.r.l.» nella «Trasformazioni Tessili S.r.l.»).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: «Associati S.r.l.»;

società incorporante: «Trasformazioni Tessili S.r.l.».

2. Data di decorrenza: è fissata al 1° gennaio 1999.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato alla C.C.I.A.A. di Venezia in data 2 febbraio 1999.

p. Trasformazioni Tessili S.r.l.: Fasolato Michele

p. Associati S.r.l.: Vianello Eugenio

S-1888 (A pagamento).

PIETRO POZZONI E C. - S.a.p.a.

Sede in Bergamo (BG), via Masone n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 33536

R.E.A. n. 241207

Codice fiscale n. 01835060169

Partita I.V.A. n. 02635640168

COMPAF - S.r.l.

(partecipata da unico socio)

Sede in Milano (MI), piazza della Repubblica n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 255298

R.E.A. n. 1208240

Codice fiscale n. 08086810150

Partita I.V.A. n. 08086810150

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data primo dicembre 1998 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «Compaf S.r.l.» in «Pietro Pozzoni e C. Società in accomandita per azioni» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 luglio 1998.

La fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio e senza far luogo, a tal fine, ad aumento del capitale della società incorporante in quanto la società incorporanda «Compaf S.r.l.» è totalmente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto. La stessa decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nessuno specifico trattamento è riservato a particolari categorie di soci. Nessun vantaggio è previsto a favore dei soci accomandatari e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni delle società «Pietro Pozzoni e C. Società in accomandita per azioni» e «Compaf S.r.l.» di cui ai verbali in data primo dicembre 1998 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, rispettivamente n. 35108/5223 e n. 35109/5224 di repertorio, sono state iscritte nel registro delle imprese di Bergamo in data 21 gennaio 1999 al n. 2089/1 di protocollo (per la società «Pietro Pozzoni e C. Società in accomandita per azioni»), e nel registro delle imprese di Milano in data primo febbraio 1999 al n. 4636/1, di protocollo (per la società «Compaf S.r.l.»).

Bergamo, 2 febbraio 1999

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

S-1899 (A pagamento).

FIM - S.p.a.

Sede in Gariga di Podenzano (PC), via Copernico n. 2/4
Capitale sociale L. 373.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Piacenza n. 13422

SIBA - S.r.l.

Sede in Rottofreno (PC)
località Buche di Trebbia di San Nicolò a Trebbia
via Pietro Giordani n. 49/A
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Piacenza n. 1863

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione a rogito dott. Massimo Toscani, notaio in Piacenza in data 12 dicembre 1998, n. 107485/20058 di repertorio, le società sopra indicate si sono fuse mediante incorporazione della società Siba S.r.l. nella società Fim S.p.a. in conformità alle rispettive delibere assunte in data 19 ottobre 1998.

In particolare si da atto che:

1) la fusione ha dato luogo all'annullamento, senza concambio né conguagli in denaro, delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale di L. 50.000.000 (lire cinquantamiliardi) della predetta società incorporata appartenenti tutte alla società incorporante;

2) le operazioni della incorporanda sono da imputarsi al bilancio della incorporante, ai sensi degli articoli 2501-bis, primo comma, n. 6 e 2504-bis, terzo comma del Codice civile (quanto agli effetti contabili) e dell'art. 123, settimo comma, del T.U.I.R. approvato con D.P.R. n. 917/1986 (quanto agli effetti delle imposte sul reddito), a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998;

3) nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, o quote, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Piacenza il 17 dicembre 1998 ed iscritto il 18 dicembre 1998.

p. L'incorporante Fim S.p.a.
Il presidente: Guido Capucciati

S-1904 (A pagamento).

LA RINASCENTE - S.p.a.

Sede Rozzano - Milanofiori, strada 8 Palazzo N
Capitale sociale di L. 308.379.466.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 12396 Tribunale di Milano

COLMARK - S.p.a.

Sede Rodengo Saiano (Brescia), via Industriale n. 8
Capitale sociale di L. 150.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 45221 Tribunale di Brescia

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle società «La Rinascente Società per azioni» e «Colmark Società per azioni» tenutesi rispettivamente in data 10 dicembre 1998 (e di cui al verbale a mio rogito n. 39836 di repertorio) ed in data 9 dicembre 1998 (e di cui al verbale a rogito notaio Giuseppe Ciociola di Brescia n. 44249 di repertorio), hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «La Rinascente Società per azioni» con sede in Rozzano, Milanofiori (MI), strada 8 Palazzo N, capitale sociale di L. 308.379.466.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12396 del Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Colmark Società per azioni» con sede in Rodengo Saiano (Brescia), via Industriale n. 8, capitale sociale di L. 150.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 45221 del Tribunale di Brescia.

2. Rapporto di cambio: il progetto di fusione prevede l'aumento del capitale sociale della società incorporante per un ammontare complessivo di L. 19.500.000.000 mediante emissione di n. 13.500.000 azioni ordinarie e di n. 6.000.000 di azioni di risparmio da attribuire agli azionisti della società incorporanda, diversi dalla società incorporante, detentori del 75% del capitale sociale dell'incorporanda stessa. Il rapporto di cambio è stato determinato dai Consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione in ragione di n. 18 azioni ordinarie La Rinascente e di n. 8 azioni di risparmio La Rinascente, tutte da nominali L. 1.000 cadauna, per ogni gruppo di n. 15 azioni ordinarie Colmark da nominali L. 10.000 cadauna; a seguito della fusione le azioni Colmark detenute dalla incorporante saranno annullate senza concambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le operazioni di assegnazione ai soci della incorporanda delle azioni della società incorporante emesse ai fini del concambio di fusione avverranno presso la sede sociale de La Rinascente S.p.a. a Rozzano, Milanofiori, strada 8 Palazzo N.

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione: per consentire che le azioni di nuova emissione abbiano godimento pari a quello delle azioni della medesima categoria trattate in borsa alla data di emissione, le azioni di nuova emissione al servizio del concambio avranno godimento, ai sensi degli articoli 2504-bis, ultimo comma, e 2501-bis n. 5 del Codice civile, a partire dal 1° gennaio 1998 (le azioni ordinarie saranno quindi munite della cedola n. 26 e le azioni di risparmio della cedola n. 27) o, qualora fosse già stato distribuito il dividendo dell'esercizio al 31 dicembre 1998, avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1999.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998 delle società partecipanti e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non si prevede alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. I regolamenti dei warrant La Rinascente ordinari e di risparmio prevedono che in caso di incorporazione di altra società non siano modificati né il numero di azioni sottoscrivibili né il prezzo di sottoscrizione dell'azione. I portatori dei warrant La Rinascente ordinari e di risparmio potranno presentare le richieste di esercizio fino al 26 ottobre 1998, data del Consiglio di amministrazione che convocherà l'assemblea straordinaria per l'approvazione del progetto di fusione, dopodiché le richieste saranno sospese sino al giorno successivo alla riunione dell'assemblea straordinaria che sarà convocata per l'approvazione del progetto di fusione. I portatori dei warrant La Rinascente ordinari che avranno esercitato entro il 26 ottobre 1998 potranno partecipare all'assemblea che delibererà sulla citata fusione.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non si prevede alcun vantaggio nei confronti degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 15 gennaio 1999 e la delibera di fusione della società incorporanda è stata iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 4 febbraio 1999.

Il notaio incaricato: dott. Federico Guasti.

S-1996 (A pagamento).

IMMOBILIARE IL PARCO - S.r.l.

Viareggio, via R. Pilo n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese Lucca n. 21891
Codice fiscale n. 01473050464

Estratto progetto di scissione parziale

Società scindenda: Immobiliare il Parco S.r.l., sopra generalizzata.

Società beneficiaria da costituire: Immobiliare Fas S.r.l., con sede in Viareggio, via Garibaldi n. 144, capitale sociale L. 20.000.000.

Rapporto di cambio: l'intero capitale sociale della società scindenda verrà assegnato per intero al socio Menchini Antonio mentre l'intero capitale sociale della costituenda società beneficiaria verrà assegnato per intero alla socia Patrizi Francesca.

Modalità di assegnazione delle quote: le quote sono ripartite nel rispetto della proporzionalità della attuale titolarità.

Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori.

Gli effetti giuridici, fiscali e contabili della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese della società beneficiaria.

Gli elementi patrimoniali trasferiti alla costituenda società beneficiaria sono indicati nel progetto di scissione depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Lucca in data 25 gennaio 1999.

p. Immobiliare il Parco S.r.l.
I co-amministratori: Patrizi Francesca - Menchini Antonio

C-2905 (A pagamento).

LITZE - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Masone n. 11

CABLOSWISS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Quattro Novembre n. 6

Estratto progetto di scissione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società beneficiaria: Litze S.r.l., sede legale in Bergamo, via Masone n. 11, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro imprese di Bergamo n. 51035 (Trib. Bergamo), codice fiscale n. 02413750163;

società scindenda: Cabloswiss S.p.a., sede legale in Milano, piazza Quattro Novembre n. 6, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 287227 (Trib. Milano), codice fiscale n. 09434740156.

Rapporto di concambio: la scissione avverrà senza determinazione di concambio e senza conguagli in denaro a favore dei soci, in considerazione del fatto che il capitale sociale delle società partecipanti alla scissione sono posseduti dagli stessi soci nelle medesime proporzioni. Non si procederà ad aumentare o diminuire il capitale sociale di alcuna delle società partecipanti alla scissione e pertanto l'operazione verrà imputata

alle riserve disponibili (compresi gli utili al 30 settembre 1998) componenti il netto patrimoniale delle società partecipanti alla scissione.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: non verranno assegnate nuove quote o azioni in seguito all'operazione di scissione.

Data di decorrenza alla partecipazione agli utili: i soci della società beneficiaria avranno diritto alla partecipazione agli utili a decorrere dalla data di effetto della scissione di cui al punto successivo.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetti ai sensi dell'art. 123-bis D.P.R. n. 917/1986, dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese presso cui risulta iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio delle società scissa e beneficiaria.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Bergamo in data 27 gennaio 1999 al n. 2844/1999 per la società Litze S.r.l., e nel registro imprese di Milano in data 21 gennaio 1999 al n. 10675/1999 per la società Cabloswiss S.p.a.

p. Cabloswiss S.p.a.
L'amministratore unico: Fausto Margreth

p. Litze S.r.l.
L'amministratore unico: Ugo Brolis

C-2916 (A pagamento).

S.I.C.E.A. - S.p.a.

S.G.I. - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale

Società scissa: S.I.C.E.A. S.p.a., con sede sociale Manzano, via Cividale n. 45, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, composta da n. 100.00 azioni da L. 1.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Udine tenuto presso il Tribunale di Udine al n. 2860; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163920309.

Società beneficiaria da costituirsi contestualmente alla scissione: S.G.I. S.r.l., con sede sociale Manzano, via Cividale n. 45, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, composta da n. 60.000 quote da L. 1.000 ciascuna.

A ciascun socio della società scissa spetterà, previo annullamento di nominali L. 60.000.000 del capitale della società scissa, una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è attualmente titolare nella società scissa. Eventuali differenze positive o negative, nella consistenza dei beni trasferiti, come risultanti alla data di efficacia della scissione rispetto alla consistenza risultante alla data di riferimento della suddetta situazione patrimoniale saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società trasferente e la società beneficiaria.

Non saranno previsti, invece, conguagli in denaro ai soci.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Udine. Le quote della società S.G.I. S.r.l., in oggetto, avranno godimento dalla data di costituzione della stessa.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Udine il 29 dicembre 1998.

p. S.I.C.E.A. S.p.a.: Manganaro Loris.

C-2956 (A pagamento).

ANTARES - S.r.l.

Sede in Arzachena (SS), via Pascoli n. 3
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6091 registro imprese di Sassari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01675540908

Estratti delibere di fusione per incorporazione della società O.T.E.L. S.r.l. nella società Antares S.r.l., depositati il 27 gennaio 1999 all'ufficio registro imprese di Sassari, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

Antares S.r.l., con sede in Arzachena (SS), via Pascoli n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01675540908 (incorporante);

O.T.E.L. S.r.l., con sede in Santa Teresa di Gallura (SS), via Prete Sanna n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01089440901 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio né aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Antares S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Bonomi

p. O.T.E.L. S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Muzzu

C-2968 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DEL LAZIO
Sez. I-ter**

Con ord. n. 13/99 il presidente della sezione I-ter del T.A.R. del Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai controinteressati del ric. n. 9323/98 e dei motivi aggiunti proposti contro il M.A.E. e la P.C.M. dal cons. Paolo Garofalo, rappresentato e difeso dagli avvocati Giovanni C. Sciacca e Piero d'Amelio presso il quali è elett. dom.to in Roma, via G.B. Vico n. 29, avverso: la mancata nomina a ministro plenipotenziario di 2ª cl.; il d.P.R. 13 febbraio 1998, n. 21; gli atti presupposti, connessi e conseguenziali. Motivi del ricorso:

1) violaz. art. 2 d.P.R. n. 377/95 e circ. 029/1961 del 25 settembre 1995, in quanto dopo il nov. 1995 non è stata redatta alcuna relazione sul servizio prestato dal ricorrente;

2) violaz. artt. 1, 2, 3 d.P.R. n. 377/95; eccesso di potere, in quanto la scelta dei candidati non è motivata;

3) violaz. artt. 1 e 3 d.P.R. n. 377/95; eccesso di potere, in quanto il ricorrente possiede titoli superiori ai prescelti Piccirilli, Marolla e Jedrkiewicz.

Con motivi aggiunti notificati il 9 dicembre 1998 è stato dedotto: con riferimento al 1° e 2° motivo di ricorso, che per alcuni candidati, a differenza del ricorrente, è stata redatta la relazione sul servizio prestato anche dopo il nov. 1995; con riferimento al 3° motivo di ricorso, che le relazioni di servizio sui candidati Sfara e Lonardo dimostrano il pos-

sesso di titoli inferiori al ricorrente. La presente notifica è diretta ai cons. Giovanni Germano, Gerardo Carante, Giulio Cesare Piccirilli, Cesare Capitani, Lucio Alberto Savoia, Vincenzo Petrone, Fabio Pigiapoco, Salvatore Cilento, Francesco Paolo Trupiano, Ferdinando Nelli Feroci, Antonio D'Andria, Giulio Maria Terzi di Sant'Agata, Liana Marolla, Alessandro Merola, Stefano Jedrkiewicz.

Roma, 8 febbraio 1999

Avv. Giovanni Sciacca - avv. Pietro d'Amelio

S-1834 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

A seguito di autorizzazione del presidente del Tribunale di Bassano del Grappa in data 15 gennaio 1999, emessa su parere favorevole del P.M. in data 7 gennaio 1999, Ramazzina Nico e Di Biase Teresa, elettivamente domiciliati in Asiago, via Scajaro n. 1, presso il loro procuratore avv. Giampaolo Baù, codice fiscale BAUGPL66E11D882Y, notificano ai sensi dell'art. 150 c.p.c., personalmente ovvero chi sia loro erede o avente causa, ai signori: Pertile Valentino, Pertile Angela, Pertile Antonia, Pertile Domenica fu Giacomo, Pertile Giacomina fu Giacomo, Pertile Nicolò fu Giacomo, Pertile Rosa, Stella Bruno di Giuseppe, Stella Guido di Giuseppe, Stella Ines di Giuseppe, Stella Maria di Giuseppe, Stella Mario di Giuseppe, Bernardi Paola, Chiarello Rosa Maria, Pertile Maria Rosa, Pertile Paola, Pertile Sergio, Pertile Domenico, Pertile Domenica, Pertile Giuseppe, Pertile Nicola, Pertile Nicolò fu Marco, Pertile Valentino, Pertile Fortunato, Pertile Riccardo, Pertile Domenica fu Marco, Segrafedo Antonia fu Antonio, Segafredo Augusta fu Antonio, Segafredo Matteo fu Antonio, Segafredo Pierina fu Antonio, Pertile Amedeo fu Domenico, Pertile Elisa di Amedeo, Pertile Giacomina fu Domenico, Pertile Giovanna, Pertile Ida fu Antonio, Pertile Rosa fu Domenico, Castaman Gemma, Andriolo Laura, Ghiotto Angelina, Pertile Sergio, Pertile Nicola, Pertile Domenico, Cinel Giovanni, Pertile Amalia fu Nicolò, Pertile Angelica, Pertile Antonia fu Nicolò, Pertile Antonio, Pertile Caterina, Pertile Domenica fu Nicolò, Pertile Elisa, Pertile Franco, Pertile Giuseppe, Pertile Antonio, Pertile Elio, atto di citazione a comparire avanti al pretore addetto alla sezione distaccata di Asiago della pretura circondariale di Bassano del Grappa all'udienza del giorno 21 giugno 1999, ore 9, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della predetta udienza pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per vedersi riconosciuti proprietari pieni ed esclusivi per usucapione maturata per possesso ultraventennale degli immobili siti in comune di Gallio, C.T., fg. n. 4°, part. 2, mapp. n. 631 (ex 178/b), di ca 36 e n. 632 (ex 178/c), di ca 34; C.T., fg. n. 4°, part. n. 5909 mapp. n. 634 (ex 227/b) di ca 2, tutti risultanti dal tipo frazionamento dell'ing. Finco Giovanni, del 2 marzo 1998, deposito all'U.T.C. del comune di Gallio (VI) il 6 marzo 1998 e all'U.T.E. di Vicenza il 9 marzo 1998, approvato il 4 giugno 1998 con il n. 4202.

Asiago, 26 gennaio 1999

Avv. Giampaolo Baù.

C-2912 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con decreto del 12 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1421332280 di L. 3.300.000 rilasciato da Transport Line sul Banco Comit agenzia n. 30 di Roma, all'ordine di Off. Riveico, girato a Peccia Alceste, a sua volta girato a Giorgio Salvatore.

Giorni quindici per opposizione.

Giorgio Salvatore.

S-1824 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fermo sezione distaccata di Sant'Elpidio a Mare con decreto del 9 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 017433469 tratto sul conto corrente n. 6700/1 acceso presso la Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., agenzia n. 16, Porto S. Elpidio dell'importo di L. 3.156.000 emesso a favore della Cantarini S.r.l., di Porto S. Elpidio autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Giovanni Calafiore.

C-2904 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 3 novembre 1998, il presidente del Tribunale di Lecce ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, emessi tutti dalla Banca del Salento di Lecce a favore del cassiere provinciale P.T. di Lecce con il concorso del controllore, sottratti nel corso del furto subito dall'agenzia P.T. di Nardò Centro il 12 luglio 1998:

- n. 151426047 di L. 5.000.000 emesso il 6 luglio 1998;
- n. 156347104 di L. 10.000.000 emesso il 7 luglio 1998;
- n. 156347105 di L. 10.000.000 emesso l'8 luglio 1998.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, purché non venga presentata opposizione dal detentore.

Il direttore della filiale: dott. V. Carrieri.

C-2917 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Poggio Mirteto (RI), con decreto del 22 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei due sottoelencati assegni:

- 1) assegno Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 32 Roma, n. 11787277406 c/c n. 799 di L. 10.000.000 rilasciato da Gregori Giuseppe a se stesso;
- 2) assegno CA.RI.RI. agenzia di Poggio Mirteto, n. 34930336/12 c/c n. 3020036 di L. 3.500.000 rilasciato da Gargani Roberto a se stesso.

Termine per l'opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Lì, 2 febbraio 1999

Ferri Simone.

C-2942 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lentini dott. R. Rizzi con decreto del 14 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno di c/c n. 4834 assegno n. 104969777-03 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Lentini di L. 4.004.000 emesso da Stuto Carmelo;

assegno di c/c n. 20310/00 assegno n. 0010301847-10 tratto sul Credito Italiano di Lentini di L. 2.500.000 emesso da Magnano Sebastiano.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Massimo Vitale.

C-2945 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza, dott. Dario Crestani, con decreti n. 1023/1998 N.C. n. 5067 Cron. C del 4 dicembre 1998 e con successivo decreto a parziale modifica n. 1023/1998 N.C. e n. 5650/c Cron. C del 31 dicembre 1998, visti gli artt. 69 e segg. e 86 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. B 5.007.365.721 07 emesso dalla Cariverona Banca S.p.a., filiale di Vicenza, viale Trento in data 10 luglio 1998 con beneficiario Marchioro Alberto per L. 4.534.554, ordinando la pubblicazione dei decreti stessi sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica ad uno dei più vicini stabilimenti dell'Istituto.

Ha inoltre autorizzato il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Vicenza, 2 febbraio 1999

Avv. Alessandra Tonelato.

C-2953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza, con decreto n. 5481 Cron. C n. 1038/98 N.C. del 22 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 224923/145 di L. 10.000.000 (diecimilioni) tratto sul c/c n. 6551/16 della filiale Agenzia n. 3 della Banca Popolare Vicentina.

Opposizione nei termini di legge.

Mario Castegnaro.

C-2958 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, su ricorso del signor Baldini Aldo, residente in Modugno (BA), alla via Cosenza n. 30, con suo decreto in data 23 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0023127128-11 tratto sul c/c n. 02022231 della Banca Mediterranea, filiale di Modugno, dal signor Baldini Aldo, per la somma di L. 11.750.000 all'ordine di se medesimo, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giuseppe Eugenio Minervini.

C-2962 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto 13 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 12971413.00 della Cassa di Risparmio di Vignola, Agenzia di Sassuolo, di lire 3.000.000, a firma Cattaneo Gilberto, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni del detentore.

Avv. Carla Della Valle.

C-2965 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Avviso di rettifica - Integrazione ammortamento assegni
(integrazione di C-679 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1998)

Assegni circolari numeri 12-06772261-06 e 12-06772262-07 emessi entrambi il 28 febbraio 1997 dalla Banca Popolare di Bari, sede di Foggia su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Romeo Tigre.

C-2928 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari, dott. Ruffino, in data 23 ottobre 1998 visto l'art. 89/102 regio decreto 5 dicembre 1993 n. 1669, dichiara l'ammortamento delle cambiali:

A) Trascrizione del titolo: Bollo L. 31.200; Bari, 8 marzo 1994; L. 2.600.000; Al 30 novembre 1996 pagherò per questa cambiale ai signori D'Auciello Luigi e Intrano Loreta la somma di Lire duemilioni-seicentomilalire; Rocca Angelo, via Regina Elena n. 58 - Taranto - F.to Rocca Angelo, domiciliazione: Banca d'America e d'Italia, corso Umberto - Taranto; Conservatoria registri immobiliari di Taranto, formalità eseguita il 10 marzo 1994 al n. 3612 d'ordine e al n. 404 particolare; esatte L. 3.005.000. Il direttore f.f. conservatore registri immobiliari. Il direttore Reggente Galeandro Maria f.to Galeandro Maria; girate: D'Auciello Luigi; pagate all'ordine di Banca Mediterranea S.p.a.; Valuta per l'incasso; Bolli annullati.

B) La seconda cambiale era del medesimo tenore letterale della prima, tranne la scadenza, che era «Al 30 dicembre 1996».

Autorizza il pagamento dei titoli suddetti a trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Maria Grazia Delcane.

C-2960 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rieti, con decreto in data 26 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali agrarie emesse il 19 giugno 1998, a favore della Banca di Roma S.p.a., a firma della signora De Michelis Anna Maria con avallo di Massimetti Armando:

cambiale n. 006759809807 di lire 3.982.687, scadenza 19 dicembre 1998;

cambiale n. 006759809808 di lire 3.982.687, scadenza 19 giugno 1999;

cambiale n. 006759809809 di lire 3.982.687, scadenza 19 dicembre 1999;

cambiale n. 006759809810 di lire 3.982.687, scadenza 19 giugno 2000;

cambiale n. 006759809811 di lire 3.982.687, scadenza 19 dicembre 2000;

capitale n. 006759809812 di lire 3.982.687, scadenza 19 giugno 2001;

cambiale n. 006759809813 di lire 3.982.687, scadenza 19 dicembre 2001;

cambiale n. 006759809814 di lire 3.982.687, scadenza 19 giugno 2002;

cambiale n. 006759809815 di lire 3.982.687, scadenza 19 dicembre 2002;

cambiale n. 006759809816 di lire 3.982.687, scadenza 19 giugno 2003.

autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Viterbo, 28 gennaio 1998

Banca di Roma S.p.a.: Brogli - Costa.

C-2967 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 27 gennaio 1999, ha pronunciato l'inefficacia di una cambiale di L. 15.000.000, emessa addì 20 luglio 1998, da Valanzano Carmela pro Turturiello Carmela, con scadenza 31 dicembre 1998, autorizzando l'emittente al pagamento della stessa dopo trenta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Turturiello Carmela.

S-1884 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Latina con decreto in data 15 gennaio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0903423217-08 emesso dalla Banca Cariplo di Pomezia, a favore di Maria Antonietta Di Girolamo per un importo di L. 1.100.000.

Per opposizione giorni quindici.

Latina, 3 febbraio 1999

Di Girolamo Maria Antonietta.

C-2906 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 10 dicembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Q/2.111.685-04 emesso dalla Banca di Roma - filiale di Aprilia 1-414 per l'importo di L. 120.000.000; termine per l'opposizione da parte del detentore novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Michele Lovaglio.

S-1850 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore su istanza di Didonna Giuseppe nato il 6 agosto 1920, residente in via Panni n. 28 - Gravina con decreto del 25 novembre 1998 dichiarava l'inefficacia dei seguenti titoli emessi dal Banco di Napoli di Gravina: certificato di deposito di L. 10.000.000 emesso il 20 aprile 1998 scadenza 20 agosto 1998 n. 1947635 01; libretti di risparmio ordinario al portatore n. 1/35233 con saldo apparente di L. 2.500.000 e n. 1/1444.52 con saldo apparente di L. 1.006.316; termine di opposizione novanta giorni.

Di donna Giuseppe.

C-2961 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 24 dicembre 1998 ha revocato il decreto del 22 aprile 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 1° giugno 1998 alla pag. 80, limitatamente al titolo recante il numero inesatto A7488613.11 ed ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo:

buono fruttifero al portatore n. A488613.11 di lire 170 milioni con allegata cedola di interessi di L. 15.023.750 con scadenza 10 novembre 1998 emesso dal Banco di Napoli agenzia 1 Bitonto.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Rosa D'Ambrosio.

C-2963 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 155 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto dell'11 giugno 1998, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Amicosante Francesco, nato a Castelvechio Subequo il 2 gennaio 1950 e Cipriani Carmela nata a Castelvechio Subequo (AQ) il 27 novembre 1967, residenti in Castelvechio Subequo, via S. Rocco n. 3, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome del figlio minore Amicosante Cipriani Michele, nato ad Avezzano il 7 febbraio 1987, da «Amicosante Cipriani» in quello di «Amicosante».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Castelvechio Subequo, 30 gennaio 1999

Cipriani Carmela - Amicosante Francesco.

S-1816 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 22 settembre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Macorin Alex nato a Trieste il 27 giugno 1967 e residente a Fossalta di Portogruaro (Venezia) in via Roma n. 40, venga autorizzato a cambiare il proprio cognome in «Carboni».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Macorin Alex.

C-2947 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 1° febbraio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Corridori Alexandru, nato a Bucarest (Romania) il 22 novembre 1992 (atto trascritto al comune di Ciampino - Roma - p. II serie B n. 49/98) e residente in Ciampino (Roma), venga autorizzato a cambiare il nome in «Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 8 febbraio 1999

Corridori Massimo.

S-1812 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 30 settembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Nocito Pasquale e Metessi Mirella hanno chiesto per conto del figlio minore Francalberto, nato a Pescia (PT) il 4 agosto 1990, residente a Pontremoli, via Case Sparse, 3, il cambiamento del nome in quello di «Alberto».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pontremoli, 29 gennaio 1999

Nocito Pasquale - Mentessi Mirella.

C-2903 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 16 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Galizia Francesco e Calafiore Sebastiana hanno chiesto il cambiamento del nome da Lioudmila a «Lidia» nei confronti della figlia minore Galizia Lioudmila nata a Mosca il 12 giugno 1985 residente a Solarino in via Dante n. 48/A si da chiamarsi in avvenire Galizia Lidia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Solarino, 28 gennaio 1999

Galizia Francesco - Calafiore Sebastiana.

C-2913 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 13 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lo Franco Filippa, nata a Palermo il 3 agosto 1977 e residente in Misilmeri, corso Scarpello, 113, chiede il cambio del nome da «Filippa» a «Silvia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lo Franco Filippa.

C-2922 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 19 settembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mori Angiola, nata a Massa Marittima il 27 aprile 1971, residente in Follonica, via Allende, 9, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Angela».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Massa Marittima, 29 gennaio 1999

Il procuratore: avv. Roberto Fivizzani.

C - 2924 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 144/98 S.C. del 19 gennaio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Gemin Rosella, nata a Istrana (TV), il 12 ottobre 1976 e residente a Istrana (TV) in via Delle Fornaci n. 8, venga autorizzata a cambiare nome in « Rossella».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Gemin Rosella.

C-2949 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato in data 15 gennaio 1999 Nagy Margit, nata il 6 ottobre 1956 a Iara De Mures, comune di Cornesti, prov. Mures (R) e residente a Udine in via Pradamano n. 44, a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome da Margit a quello di «Margareta».

Opposizioni ai sensi di legge.

Nagy Margit.

C-2951 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con provvedimento del 28 novembre 1998 ha ordinato la pubblicazione, per estratto due volte consecutive entro tre mesi da tale data, della domanda di dichiarazione di morte presunta del sig. Carrara Augustavio, nato ad Aviatico (Bergamo) il 28 gennaio 1940 e scomparso dal domicilio domestico di Selvino (Bergamo), viale Passeggio n. 43, in data 30 aprile 1996, con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa a farle pervenire presso il Tribunale di Bergamo entro sei mesi.

Avv. Piero Facchinetti.

C-1967 (A pagamento - Dalla G.U. n. 26).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

I.R.A.I.A.

(Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani)

Gli I.R.A.I.A., (Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani) di Parma, con delibere del Consiglio di amministrazione nn. 461 e 462 del 29 settembre 1998 esecutive ai sensi di legge, hanno indetto un pubblico incanto per la vendita dei seguenti beni immobili; il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9 presso i locali degli I.R.A.I.A., in Parma, vicolo S. Tiburzio n. 5, a ministero del notaio dott. Michele Micheli:

Podere «Casanova della Torre» sito in Comune di Felino, frazione di S. Michele di Tiorre, superficie biolche 27,75. È censito nel Nuovo Catasto Terreni al Foglio 16 - Partita 2254 - ed è formata da due particelle, di cui una coi F.R. per mq 1010 (Mapp. 50) e l'altra per Ha 9.06.50 con qualità di coltura seminativo arborato irriguo di Cl. 2 (Mapp. 47). In complesso la superficie è di Ha 9.16.60 R.D. di L. 1.042.475 e R.A. di L. 1.722.350.

Stato locativo: terreni attualmente soggetti a parziali contratti in deroga.

Prezzo a base d'asta del lotto (al di sotto del quale non si farà luogo ad aggiudicazione): L. 720.000.000 (settecentoventimilioni);

Podere «Bosco Nuovo» sito in Comune di Fontanellato frazione di Cannetolo, superficie bl. 46.48. È censito nel Nuovo Catasto Terreni alla Partita 3087 al F. 14 Mapp. 31 -50 - 67 (seminativi arborati) e 32 (F.R.), al F. 25 Mapp. 16 - 30 e 48 (seminativi arborati) e F. 26 Mapp. 2 - 42 e 43 (seminativi), per complessivi Ha 14.32.07 con R.D. di L. 2.022.915 e R.A. di L. 2.708.320.

Stato locativo dei terreni: libero.

Prezzo a base d'asta del lotto (al di sotto del quale non si farà luogo ad aggiudicazione): L. 700.000.000 (settecentomilioni).

Le aste (presiedute dal presidente pro-tempore dell'Ente, debitamente assistito a norma di legge) si terranno nel giorno e nell'ora innanzi indicati negli uffici degli I.R.A.I.A., in Parma, vicolo S. Tiburzio n. 5, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base come sopra indicato per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, avvertendosi:

che l'aggiudicazione di ciascun lotto sarà definitiva ad unico incanto;

che, tenendosi le aste con il sistema delle offerte segrete come sopra specificato, si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto anche quando sia stata presentata (per lo stesso) una sola offerta, purché questa sia superiore alla relativa base d'asta.

Ciascuna offerta a pena di inammissibilità, dovrà essere:

fatta per singolo lotto;

redatta su carta in regola con l'imposta di bollo;

corredata da assegno circolare con la clausola «non trasferibile», all'ordine dell'Ente venditore, di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo complessivamente offerto. Detto importo avrà valore di caparra confirmatoria ex art. 1385 del Codice civile;

spedita, in plico sigillato, esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata postale A.R. indirizzata al presidente degli I.R.A.I.A., di Parma, via Cavestro n. 14, 43100 Parma, al quale dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 26 marzo 1999. Il plico sigillato dovrà recare all'esterno (oltre al mittente e al destinatario) la chiara indicazione «Contiene offerta per l'acquisto del podere (indicazione nome podere) ».

Non sono ammessi equipollenti né offerte tardive, irrituali e comunque non conformi a quanto sopra indicato.

Ciascun lotto sarà aggiudicato a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso in cui siano state presentate, per uno stesso lotto, due o più offerte eguali (ed esse siano tutte accettabili), si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione tra tali offerenti e sarà dichiarato aggiudicatario il miglior offerente.

Qualora nessuno di coloro che fecero offerte eguali sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà a sorteggio.

Ai non aggiudicatari verrà immediatamente restituito l'assegno allegato all'offerta a titolo di cauzione.

Gli esiti delle aste saranno subordinati all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'ente.

Ogni aggiudicazione sarà condizionata sospensivamente al mancato esercizio della prelazione da parte degli aventi diritto.

A tal fine, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'esito dell'asta, si procederà a notificare agli aventi diritto, a mezzo di Ufficiale Giudiziario, la proposta di alienazione unitamente a copia autentica del verbale di aggiudicazione e della relativa delibera di approvazione o documento equipollente contenente l'indicazione dell'aggiudicatario, degli immobili costituenti il lotto aggiudicato, del prezzo di aggiudicazione e delle altre occorrenti condizioni.

Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato mediante comunicazione scritta da far pervenire all'ente venditore entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica della proposta di alienazione.

A tale comunicazione dovrà essere allegata (in originale o in copia) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento alla «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.», sede centrale, Tesoriere dell'Ente venditore, di una somma pari a quella complessivamente già versata dall'aggiudicatario per la partecipazione all'asta.

In caso contrario il diritto di prelazione si considererà non validamente esercitato.

Tale somma (che sarà corrisposta anche a titolo di caparra confirmatoria ex art. 1385 del Codice civile) andrà a sostituire quella già versata dall'aggiudicatario, cui sarà restituita la propria.

Entro 30 (trenta) giorni dal termine ultimo per l'esercizio del diritto di prelazione, corrispondente al 60° (sessantesimo) giorno dalla notifica della proposta di alienazione, l'aggiudicatario o il prelatante dovrà corrispondere (mediante regolare deposito presso il Tesoriere dell'ente venditore):

la differenza tra l'importo versato a titolo di caparra confirmatoria e il prezzo di aggiudicazione;

le spese per la redazione e la pubblicità dell'avviso d'asta nonché quelle per la redazione del verbale d'asta e per gli adempimenti inerenti e conseguenti allo stesso (spese tutte quantificabili solo dopo l'esperimento dell'asta).

L'atto di compravendita sarà ricevuto dallo stesso notaio che ha redatto il verbale d'asta entro 30 (trenta) giorni dall'integrale pagamento di tutto quanto sopra indicato, trovando applicazione - in caso di acquirente coniugato in regime di comunione legale dei beni - il disposto dell'art. 177, lettera a), del Codice civile.

Gli immobili vengono venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, a cancello aperto, con tutti i connessi diritti, accessori, accessioni e pertinenze, con tutte le servitù attive e passive esistenti, compresi i diritti di irrigazione (ove esistenti) e con garanzia della inesistenza di privilegi, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, con l'obbligo per l'acquirente di subentrare all'ente venditore in tutti i diritti e gli obblighi ed assumendosi, dalla data del rogito, pro quota, la titolarità dei contratti di assicurazione in essere.

L'acquirente dovrà inoltre compiere tutto quanto necessario per l'intestazione delle utenze e di quant'altro derivante dall'acquisto della proprietà.

Saranno a carico dell'acquirente, quali ulteriori spese da versarsi al momento del saldo del prezzo della compravendita, quelle per la pubblicità nonché quelle corrispondenti all'intervento del notaio per la stesura del verbale d'asta.

Sono pure a carico dell'acquirente le spese notarili per l'atto di compravendita e le relative imposte e tasse (esclusa l'I.N.V.I.M.).

Ogni più precisa indicazione potrà essere ottenuta presso l'ufficio tecnico dell'ente venditore, piazzale Corte d'Appello n. 3, Parma (tel. 0521/900427-900416).

Il direttore: dott.ssa Simona Colombo

Il presidente: dott. Luigi Giuseppe Villani

C-2964 (A pagamento).

COMUNE DI BORGO VAL DI TARO (Provincia di Parma)

Avviso d'asta pubblica per vendita 2° lotto terreno «Le Pezze» 3° esperimento

Il sindaco rende noto che alle ore 12 del giorno 10 marzo 1999 nella residenza municipale avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dell'immobile in oggetto. Prezzo a base d'asta L. 549.212.850. Potranno essere presentate offerte anche in diminuzione fino ad un massimo del 10% sulla base d'asta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 marzo 1999. Per informazioni rivolgersi o telefonare all'ufficio segreteria (0525/921711).

Il sindaco: dott. Ferrari Pier Luigi.

C-2966 (A pagamento).

BANDI DI GARA

21ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA Ufficio Operazioni - Sezione Informatica

Il giorno 22 dicembre 1998 presso il Comando 21ª Legione della Guardia di Finanza, s.s.17 Est, in località Nucleo Industriale di Bazzano - 67010 L'Aquila, è stata esperita una licitazione privata per l'acquisizione di materiale hardware.

Importo base d'asta L. 198.000.000 I.V.A. inclusa.

È risultata aggiudicataria la ditta CVC S.r.l. - Centro Vendita Computers, con sede in Rieti alla via Velinia n. 3/H.

Il contratto in forma pubblico-amministrativa è stato registrato presso l'Ufficio del registro di L'Aquila in data 23 dicembre 1998 n. 2089, serie 1.

Il comandante della legione:
Col.t. SFP Pil. Alberto Baldella

S-1810 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a. concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, telefono +390650252828 telefax +3 90650298429 telex 611248 I e-mail info.gara4@sogei.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di sostituire apparecchiature 2000 non conformi.

Forma di appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: circa 50 Uffici periferici dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato dislocati sull'intero territorio nazionale, nonché la sede, in Roma, del relativo sistema informativo;

b) natura dei prodotti da fornire:

A) apparecchiature elettroniche: personal computer e stampanti laser (CPV 30021230-3, 30021431-2);

B) apparati di rete: router e HUB (CPV 30021708-5);

C) programmi: licenze d'uso del software di base, di sistema, di comunicazione (CPV 72201010-7, 72201011-4, 72201012-1).

La fornitura comprende anche preinstallazione, consegna, installazione, collegamento in rete locale e geografica, assistenza tecnica centrale e territoriale, nonché manutenzione in garanzia per almeno trenta-sei mesi;

c) quantità dei prodotti da fornire - Stima del calendario di successive gare:

personal computer: 471, stampanti laser: 420, router: 51, HUB: 51; licenze d'uso: 420 microsoft windows NT workstation, 420 microsoft backoffice client, 420 microsoft office '97 standard, 51 microsoft backoffice server 4.0, 420 driver per stampanti laser, 51 software di base per router, 51 software di base per HUB.

I quantitativi potranno variare del $\pm 20\%$.

Non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura.

Allo stato non sono previste ulteriori gare per gli uffici di cui al punto 3a);

d) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: avvio e termine consegne: maggio 1999 e settembre 1999.

Completamento della fornitura: al termine del periodo di manutenzione in garanzia.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo punto 13).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 24 febbraio 1999, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, Via Barberini n. 29 - 00187 Roma. Sull'involucro andranno riportati il mittente e la dicitura: «Licitazione privata accelerata - Fornitura per gli Uffici periferici dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 8 marzo 1999.

8. -.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese (per imprese straniere certificato equipollente), emesso successivamente al 24 agosto 1998 dalla C.C.I.A.A. competente, attestante anche l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, e contenente la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del DPR 3 giugno 1998 n. 253; in sua vece o a sua integrazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva come meglio indicato nel prospetto informativo (cfr. punto 13);

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1995, 1996 e 1997, dai quali risulti una cifra d'affari complessiva per un importo non inferiore a lire 10 miliardi (Euro 5.164.569);

c) dichiarazione/i del legale rappresentante ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (per imprese comunitarie, dichiarazioni con attestazione di autenticità della firma; per imprese extra comunitarie, dichiarazioni giurate o solenni con apostille) attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e all'articolo 20 della direttiva 93/36 CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe (apparecchiature elettroniche, apparati di rete e programmi) per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1995, 1996, 1997, a lire 5 miliardi (Euro 2.582.284), I.V.A. esclusa, con l'indicazione puntuale, per ciascuna commessa, di committente, importi e date;

3) la conformità della produzione e della manutenzione delle apparecchiature elettroniche e degli apparati di rete che saranno forniti alle norme ISO 9001 o 9002 con l'impegno a produrre i certificati nella fase di presentazione dell'offerta;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione delle apparecchiature elettroniche e degli apparati di rete alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/68, DPR 547/55);

5) la disponibilità ad effettuare l'assistenza tecnica territoriale con una stabile struttura operante sull'intero territorio nazionale;

6) la presenza o la disponibilità a costituire, in ogni regione italiana, entro maggio 1999, una sede propria di assistenza, nonché almeno tre magazzini parti di ricambio, rispettivamente nel Nord, Centro e Sud Italia;

d) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche e dei servizi offerti.

11. -; 12. -.

13. Altre informazioni: È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione.

Maggiori chiarimenti sulla fornitura sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrare via fax o e-mail specificando la denominazione dell'azienda e il nominativo di riferimento con recapito telefonico e telematico se disponibile).

14. -.

15. Data di spedizione: 8 febbraio 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 8 febbraio 1999.

17. -.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano.

S-1819 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con il criterio dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile della soprintendenza BB.CC. ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) Fornitura e posa in opera di: impianti illuminotecnici per l'allestimento degli spazi interni di Palazzo Ziino a Palermo di cui agli elenchi descrittivi inseriti nei capitoli speciali d'onere.

Importo a base d'asta L. 392.559.901 esclusa I.V.A.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'Amministrazione ed è prevista in bilancio.

Per ciò che concerne i termini e le modalità di pagamento dei corrispettivi in favore dell'Impresa contraente, nonché i termini di consegna dei materiali agli uffici comunali, si rinvia al capitolato speciale d'onere che, unitamente all'elenco descrittivo dei materiali oggetto della presente gara, è visionabile presso la Soprintendenza BB.CC. c/o Archivio Storico, via del Parlamento n. 32 dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriale.

A richiesta degli interessati e previo pagamento di lire 5.000 per diritti di copia (da versare alla Tesoreria Comunale BNL Palermo via Roma n. 291/307) l'ufficio della Soprintendenza BB.CC. rilascerà copia del capitolato d'onere.

5. Presentazione delle offerte:

a) Per partecipare all'asta le Ditte dovranno far pervenire, con ogni mezzo idoneo, in plico sigillato entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al successivo punto 8).

b) Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta. Sul plico, oltre al nome della ditta mittente, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 23 marzo 1999 relativa alla fornitura e posa in opera di: "impianti illuminotecnici"».

In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite ed evidenziata l'impresa mandataria capogruppo.

Il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante lettera raccomandata inviata all'indirizzo di cui al precedente punto 1), una volta che siano decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

6. Celebrazione della gara: possono partecipare alla gara i rappresentanti di tutte le Ditte che ne hanno interesse.

La gara, sarà celebrata il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - Palermo.

7. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sui prezzi indicati nell'elenco descrittivo dei materiali, espresso sia in cifre che in lettere.

La percentuale di ribasso offerta, dovrà essere unica e riferita a tutti i prezzi dei prodotti indicati nell'elenco dei materiali inseriti nei relativi capitolati speciali d'oneri.

La predetta offerta deve essere redatta su carta legale debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, l'avvenuto conferimento della facoltà di potere adempiere agli incombeni relativi.

b) dichiarazione redatta su carta legale e in lingua italiana, resa dal titolare, nel caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, nel caso di società, sottoscritta con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza, dalla quale risulti: oltre al nome della Ditta:

1) di essere in condizione di potere effettuare le relative forniture in conformità alle caratteristiche, tempi e modalità prescritti nei capitolati speciali d'oneri;

2) di avere giudicato l'importo prevista a base d'asta nel suo complesso remunerativo, e comunque tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere, cioè, intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicati nella medesima legge provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di dette misure;

4) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi.

5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, nonché delle denunce periodiche, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

7) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale alcun errore grave;

8) di non avere riportato condanne, con sentenza definitiva, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

9) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari delle stesse, con l'impegno a produrre in caso di aggiudicazione i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

10) l'importo globale delle forniture similari a quella oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni;

11) l'indicazione di codice fiscale e partita I.V.A.;

12) di non avere mai reso false dichiarazioni in ordine alle condizioni ed ai requisiti per concorrere negli appalti;

c) Certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

Negli altri casi, il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel Paese in cui si è stabilito, indicando la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) Certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere relativo al titolare in caso di ditta individuale, al o ai legali rappresentanti in caso di società, in particolare detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, registro delle imprese, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie;

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

f) Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, Sezione Fallimentare, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una delle procedure di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) Originale o copia autenticata della procura, qualora l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta effettuato nelle forme di legge.

In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'assicuratore è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di imprese, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 8) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

L'impresa mandataria capogruppo dovrà, inoltre, documentare, attraverso la presentazione di atto pubblico o scrittura privata autenticata, la propria veste di rappresentante delle imprese raggruppate, unitamente alla procura conferita al proprio legale rappresentante.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove intendano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati ai superiori punti da a) ad h), il certificato di iscrizione all'apposito registro prefettizio o allo schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite con autodichiarazioni, ai sensi della legge n. 15/1968 e con le modalità di cui alla legge n. 127/1997.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, ha presentato dichiarazioni sostitutive.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono tassativamente astenersi dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni di legge.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione prevista dalla legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una delle procedure di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanne, con sentenze definitive, per qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che abbiano reso false dichiarazioni in ordine ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti.

AVVERTENZE:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla presente gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'Amministrazione Comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico non dovesse giungere a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti di chiusura con ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente.

c) Sarà esclusa dalla gara ogni offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi una sola delle tre modalità sopra descritte.

d) Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire nei termini più offerte senza espressa indicazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà considerata valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

h) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose per l'amministrazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento generale di provveditorato dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

l) L'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, la seguente documentazione:

certificato di residenza in carta libera di data non anteriore a mesi uno;

stato di famiglia in carta libera di data non anteriore a mesi uno;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta e/o il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, comma quarto, del decreto legislativo 12 gennaio 1991, n. 5 per ogni altro tipo di società o consorzio;

In caso di imprese riunite, detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11, della legge n. 55/1990 l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

m) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo aggiudicato, prestato nelle forme di legge;

n) certificati delle forniture effettuate (art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992);

o) Attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità precisate nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione;

Ove la impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, la impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, risulti che la impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, ivi compresi i relativi oneri fiscali.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o sia incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o quello contenente l'offerta economica siano stati presentati in modo difforme alle prescrizioni contenute nel presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie inerenti la presente gara è il dirigente amministrativo: dott. Aldo Di Stefano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Soprintendenza BB.CC., via Del Parlamento n. 32 c/o Archivio Storico - 90133 Palermo, tel. 091/6112792 - 091/583481, fax 091/6112858 - Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - Palermo, tel. 091/7402532, fax 091/7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 18 gennaio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla legge regionale n. 10/1993.

Palermo, 18 gennaio 1999

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-1865 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con il criterio dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile della soprintendenza BB.CC. ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) Fornitura e posa in opera di: arredi su misura per l'allestimento degli spazi interni di Palazzo Ziino a Palermo di cui agli elenchi descrittivi inseriti nei capitolati speciali d'oneri.

Importo a base d'asta L. 292.282.150 esclusa I.V.A.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'Amministrazione ed è prevista in bilancio.

Per ciò che concerne i termini e le modalità di pagamento dei corrispettivi in favore dell'Impresa contraente, nonché i termini di consegna dei materiali agli uffici comunali, si rinvia al capitolato speciale d'oneri

che, unitamente all'elenco descrittivo dei materiali oggetto della presente gara, è visionabile presso la Soprintendenza BB.CC. c/o Archivio Storico, via del Parlamento n. 32 dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriale.

A richiesta degli interessati e previo pagamento di lire 5.000 per diritti di copia (da versare alla Tesoreria Comunale BNL Palermo via Roma n. 291/307) l'ufficio della Soprintendenza BB.CC. rilascerà copia del capitolato d'oneri.

5. Presentazione delle offerte:

a) Per partecipare all'asta le Ditte dovranno far pervenire, con ogni mezzo idoneo, in plico sigillato *entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara*, i documenti indicati al successivo punto 8).

b) Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta. Sul plico, oltre al nome della ditta mittente, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 25 marzo 1999 relativa alla fornitura e posa in opera di: "arredi su misura"».

In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite ed evidenziata l'impresa mandataria capogruppo.

Il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta; mediante lettera raccomandata inviata all'indirizzo di cui al precedente punto 1), una volta che siano decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

6. Celebrazione della gara: possono partecipare alla gara i rappresentanti di tutte le Ditte che ne hanno interesse.

La gara, sarà celebrata il giorno 25 marzo 1999 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - Palermo.

7. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sui prezzi indicati nell'elenco descrittivo dei materiali, espresso sia in cifre che in lettere.

La percentuale di ribasso offerta, dovrà essere unica e riferita a tutti i prezzi dei prodotti indicati nell'elenco dei materiali inseriti nei relativi capitolati speciali d'oneri.

L'offerta deve essere redatta su carta legale debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, l'avvenuto conferimento della facoltà di potere adempiere agli incumbenti relativi.

b) dichiarazione redatta su carta legale e in lingua italiana, resa dal titolare, nel caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, nel caso di società, sottoscritta con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968 o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza, dalla quale risulti: oltre al nome della Ditta:

1) di essere in condizione di potere effettuare le relative forniture in conformità alle caratteristiche, tempi e modalità prescritti nei capitolati speciali d'oneri;

2) di avere giudicato l'importo prevista a base d'asta nel suo complesso remunerativo, e comunque tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere, cioè, intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai fa-

miliari e persone indicati nella medesima legge provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di dette misure;

4) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi.

5) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, nonché delle denunce periodiche, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

7) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale alcun errore grave;

8) di non avere riportato condanne, con sentenza definitiva, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

9) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari delle stesse, con l'impegno a produrre in caso di aggiudicazione i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

10) l'importo globale delle forniture similari a quella oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni;

11) l'indicazione di codice fiscale e partita I.V.A.;

12) di non avere mai reso false dichiarazioni in ordine alle condizioni ed ai requisiti per concorrere negli appalti;

c) Certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, qualora l' esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

Negli altri casi, il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel Paese in cui si è stabilito, indicando la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) Certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere relativo al titolare in caso di ditta individuale, al o ai legali rappresentanti in caso di società, in particolare detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, registro delle imprese, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie;

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

f) Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, Sezione Fallimentare, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una delle procedure di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) Originale o copia autenticata della procura, qualora l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta effettuato nelle forme di legge.

In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'assicuratore è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di imprese, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 8) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

L'impresa mandataria capogruppo dovrà, inoltre, documentare, attraverso la presentazione di atto pubblico o scrittura privata autenticata, la propria veste di rappresentante delle imprese raggruppate, unitamente alla procura conferita al proprio legale rappresentante.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove intendano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati ai superiori punti da a) ad h), il certificato di iscrizione all'apposito registro prefettizio o allo schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite con autodichiarazioni, ai sensi della legge n. 15/1968 e con le modalità di cui alla legge n. 127/1997.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, ha presentato dichiarazioni sostitutive.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono tassativamente astenersi dal partecipare alla gara a pena delle sanzioni di legge.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione prevista dalla legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una delle procedure di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanne, con sentenze definitive, per qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che abbiano reso false dichiarazioni in ordine ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere agli appalti.

AVVERTENZE:

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla presente gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'Amministrazione Comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico non dovesse giungere a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che pur forniti di chiusura con ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente.

c) Sarà esclusa dalla gara ogni offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi una sola delle tre modalità sopra descritte.

d) Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna altra offerta anche, se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire nei termini più offerte senza espressa indicazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà considerata valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

h) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose per l'amministrazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regolamento generale di provveditorato dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

l) L'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, la seguente documentazione:

certificato di residenza in carta libera di data non anteriore a mesi uno;

stato di famiglia in carta libera di data non anteriore a mesi uno;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta e/o il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, comma 4°, del decreto legislativo 12 gennaio 1991, n. 5 per ogni altro tipo di società o consorzio;

In caso di imprese riunite, detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11, della legge n. 55/1990 l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

m) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo aggiudicato, prestato nelle forme di legge;

n) certificati delle forniture effettuate (art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992);

o) Attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità precisate nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione;

Ove la impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, la impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, risulti che la impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, ivi compresi i relativi oneri fiscali.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o sia incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o quello contenente l'offerta economica siano stati presentati in modo difforme alle prescrizioni contenute nel presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie inerenti la presente gara è il dirigente amministrativo: dott. Aldo Di Stefano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Soprintendenza BB.CC., via Del Parlamento n. 32 c/o Archivio Storico - 90133 Palermo, tel. 091/6112792 - 091/583481, fax 091/6112858 - Ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - Palermo, tel. 091/7402532, fax 091/7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 18 gennaio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla legge regionale n. 10/93.

Palermo, 18 gennaio 1999

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-1866 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO
Assessorato alla Cultura
Soprintendenza alle Istituzioni Culturali

Avviso di gara

Ente appaltante: Comune di Palermo, assessorato alla cultura, soprintendenza alle istituzioni culturali.

Oggetto: gestione dei seguenti servizi aggiuntivi, di cui alle lettere a), d), f), g), dell'art. 2, primo comma del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 1999-2003:

1) servizio editoriale, di vendita di cataloghi e sussidi catalografici, audiovisivi e informatici, di vendita di ogni altro materiale informativo, di riproduzioni di beni culturali;

2) gestione del punto vendita e utilizzazione commerciale delle riproduzioni dei beni;

3) servizi di caffetteria, guardaroba e dei centri di incontro e ristoro;

4) servizi di pulizia, di vigilanza, di gestione dei biglietti d'ingresso.

Sede dei servizi: palazzo Ziino, via Dante n. 53 Palermo (di prossima apertura quale struttura culturale polivalente).

Istituti collegati (per la sola gestione integrata dei biglietti d'ingresso): Museo etnografico «G. Pirrè», Galleria d'Arte moderna «E. Restivo». Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 18.000.000 (diciottomilioni) più una quota percentuale del 5% (cinquepercento) sul fatturato annuo lordo complessivo nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

a) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (coeff. 10);

b) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella a base di gara (coeff. 5);

c) misura della percentuale richiesta sugli introiti dei biglietti (coeff. 5);

d) caratteristiche qualitative dei servizi (coeff. 30);

e) offerta di ulteriori servizi per l'utenza (coeff. 20);

f) investimenti per attività promozionale (coeff. 30).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del decreto ministeriale n. 139/1997, nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati facendo pervenire alla soprintendenza alle istituzioni culturali del comune di Palermo, c/o archivio storico comunale, via del Parlamento n. 32, entro le ore 12 del *quarantesimo giorno successivo* alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, apposta domanda in lingua italiana corredata dei seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività di impresa con annotazione di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 16 dicembre 1997, n. 486, o copia autenticata dello Statuto di costituzione per le fondazioni;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, concernente l'importo globale del fatturato e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

5) dichiarazione (distinta per settori professionali in caso di raggruppamento) di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva attività nei seguenti settori:

a) editoriale;

b) vendita di libri e oggettistica;

c) ristorazione;

d) gestione di biglietteria, allegando per le pubblicazioni il catalogo delle opere di specifico carattere storico-artistico e per l'oggettistica eventuale campionario nonché indicando, per le attività di vendita, di ristorazione, di gestione di biglietteria, le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, separate per ciascun richiedente in caso di raggruppamento, dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche e integrazioni. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il soprintendente: Eliana Calandra

L'assessore alla cultura: Francesco Giambrone

S-1867 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento I
Relazioni Esterne e Politiche del Turismo
Roma, Lungotevere de' Pierleoni n. 1

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento I, Relazioni Esterne e Politiche del Turismo, Lungotevere de' Pierleoni n. 1 - 00186 Roma, tel. 06/67104128 e 06/67104432, fax 06/69202319, indice una gara mediante appalto concorso con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Poiché trattasi di intervento dettato da motivi di estrema urgenza in considerazione dell'esigenza di garantire la continuità del servizio di informazione turistica viene applicato il ricorso alla procedura accelerata, prevista dall'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995;

2. Categoria del servizio e descrizione e numero CPC: l'appalto, numero di riferimento CPC: 96 del servizio d'informazione turistica riguarda l'erogazione di informazioni turistiche presso n. 11 punti informativi turistici, via Internet e tramite un servizio d'informazione telefonica con l'impiego di personale specializzato che sarà assegnato dall'impresa aggiudicataria. Nello specifico l'appalto del nuovo servizio d'informazione turistica è così articolato:

Attività da parte di personale specializzato da impiegare presso i punti informativi turistici:

informazione e assistenza ai turisti presenti nella città di Roma mediante l'impiego di personale specializzato, supportato dall'utilizzo dell'apposita banca dati e del relativo sistema di fruizione che verrà fornita dal comune di Roma;

distribuzione di materiale di interesse turistico fornito ed autorizzato dal comune di Roma, Dipartimento I;

erogazione di eventuali servizi di prenotazione (spettacoli, eventi, visite, etc.) e di vendita che verranno istituiti nel corso dell'evoluzione del servizio;

rilevazione della qualità del servizio erogato ed individuazione dei bisogni informativi dei turisti sulla base di programmazioni ed indicazioni che saranno fornite dal Dipartimento I, direzione turismo.

Attività da parte di personale specializzato da impiegare presso il centro redazione dati:

acquisizione e produzione di documentazione di informazioni turistiche, sulla base delle indicazioni che saranno impartite dal centro redazione dati, per il popolamento e aggiornamento della banca dati del comune di Roma;

inserimento e l'aggiornamento delle informazioni turistiche nella banca dati (data-entry);

assistenza informativa al personale presso i punti informativi turistici.

Attività di traduzione delle informazioni della banca dati in n. 4 lingue:

le informazioni contenute nella banca dati dovranno essere tradotte nelle seguenti quattro lingue: inglese, spagnolo, tedesco e francese da parte di personale specializzato dell'impresa aggiudicataria.

Fornitura di un servizio d'informazione telefonica

Il servizio dovrà prevedere:

l'impiego di personale specializzato multilingue;

un sistema di istradamento delle chiamate telefoniche in entrata verso il gruppo degli operatori;

un sistema automatico di istradamento della chiamata su operatore a seconda della lingua richiesta;

un sistema computerizzato a supporto dell'attività informativa degli operatori.

Strumenti informatici:

la ditta appaltatrice dovrà provvedere a mettere a disposizione apparecchiature e supporti informatici da collocarsi presso i P.I.T., il centro redazione dati ed il servizio informativo telefonico, con possibilità di riscatto degli stessi da parte del comune di Roma secondo le modalità indicate nel capitolato speciale;

servizio di manutenzione hardware.

Forniture e manutenzioni presso i punti informativi turistici:

pulizia ordinaria e straordinaria per il decoro e l'igiene dei punti informativi turistici;

fornitura di carta e toner per le stampanti in dotazione ai punti informativi e di tutto il materiale di cancelleria;

sono a carico della ditta aggiudicataria le spese per il consumo dell'energia elettrica, delle linee telefoniche e ISDN in uso presso i punti informativi turistici;

manutenzione ed eventuale sostituzione del materiale elettrico all'interno dei punti informativi turistici.

Distribuzione di materiali informativi prodotti ed autorizzati dal Dipartimento I:

prelievo presso il Dipartimento I, ufficio comunicazione e presso altra sede indicata dal comune di Roma di depliant, locandine ed altro materiale divulgativo di interesse turistico;

trasporto e distribuzione di tale materiale presso i punti informativi turistici.

La natura del servizio è specificata nel capitolato tecnico. Importo stimato dell'appalto: L. 2.800.000.000 annue (pari a 1.446.079,32 Euro) al netto dell'I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: i punti informativi turistici, con struttura a chiosco, collocati dal comune di Roma presso:

largo Goldoni;

via del Tempio della Pace;

via Nazionale;

Santa Maria Maggiore;

piazza delle Cinque Lune;

piazza Pia;

piazza San Giovanni

piazza Sonnino;

Termini - Galleria Gommata;

Termini - piazza dei Cinquecento;

Villa Borghese - piazzale Brasile.

Il centro redazione dati ubicato a Roma, piazza della Libertà n. 13.

In caso di variazioni delle localizzazioni dei chioschi sopra elencati, il personale e le attrezzature si intenderanno automaticamente trasferiti presso le nuove sedi senza nessun aggravio economico per l'amministrazione comunale. Sarà obbligo del Dipartimento I darne comunicazione all'impresa con un anticipo di quindici giorni.

4. Durata del contratto: il contratto avrà durata a decorrere dalla data del 1° luglio 1999 o comunque dalla data di effettiva consegna del servizio e con scadenza non superiore alla data del 31 dicembre 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: è consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate, secondo la normativa vigente come stabilito all'art. 6 del capitolato speciale.

6. Domanda di partecipazione: il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la documentazione richiesta con la denominazione della ditta e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 12 del (ventesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara) 4 marzo 1999 presso il comune di Roma, Dipartimento I, ufficio turismo, lungotevere Pierleoni n. 1 - 00186 Roma. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

7. Termine per l'invito: successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le ditte idonee a partecipare alla gara, le medesime saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini che saranno indicati nella lettera d'invito (trenta giorni dalla data di spedizione della lettera), indirizzando le offerte stesse al segretario generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

8. Cauzione: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta nei modi previsti dall'art. 22 del capitolato speciale.

9. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione a pena di esclusione:

A) certificato in carta legale comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede, e ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E. in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa;

B) documentazione in carta legale di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa.

Le ditte dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione le dichiarazioni specificate ai successivi punti da C) a I) di data non anteriore ai sei mesi, successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità, attestanti;

C) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE/92/50;

D) che alla gara non concorrano singolarmente od in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

E) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

F) dichiarazione di aver conseguito un fatturato globale, nel triennio 1996-1997-1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 9.000.000.000;

G) che nei confronti del titolare e del legale rappresentante dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

H) dichiarazione che l'impresa abbia una sede/filiale nella provincia di Roma e altrimenti si impegni ad istituirla in caso di aggiudicazione;

I) dichiarazione che la propria offerta economica è valida per la durata di sei mesi.

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio e di associazione temporanea di imprese, i documenti di cui ai punti A) e B), e le dichiarazioni di cui ai punti C), D), E) e G) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata e consorziata. Il requisito di cui al punto F) si intende cumulabile; l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del requisito richiesto e le imprese mandanti devono possedere lo stesso requisito almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale che almeno il 100% del requisito deve essere posseduto dall'insieme delle imprese consorziate o raggruppate. I requisiti di cui ai punti B) ed I) devono essere posseduti almeno dalla società capogruppo. Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le moda-

lità di cui alla Direttiva CEE/50/92. Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane e se redatti in lingua straniera devono riportare in allegato la traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica e consolare italiana.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato a norma dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri:

Item	Elemento di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Totale
1	Personale da destinare ai P.I.T.		
1a	Caratteristiche professionali e conoscenza lingue straniere	15	
2b	Quantità del personale presso i P.I.T. ovvero impegni di copertura del servizio di presidio mediante turnazioni	5	
	Totale		20
2	Quantità del personale presso i P.I.T. e C.R.D. Caratteristiche professionali comprensive delle precedenti esperienze lavorative e conoscenza delle lingue straniere	15	
	Totale		15
3	Servizio d'informazione telefonica Valore tecnico funzionale del servizio proposto	10	
	Totale		10
4	Hardware		
4.a	Valore tecnico funzionale delle strumentazioni informatiche proposte comprensivo del servizio di manutenzione	5	
4.b	Prezzo della soluzione proposta in caso di eventuale riscatto delle apparecchiature da parte del comune di Roma al termine del contratto	5	
	Totale		10
5	distribuzione e trasporto materiali Piano della distribuzione e trasporto materiale presso i P.I.T.	5	
	Totale		5
6	Prezzo della soluzione proposta	20	
	Totale		20
7	Affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico finanziaria, metodologie e strumenti tipici applicati, struttura tecnico organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impiegate nel progetto ed esperienze maturate dall'impresa nella progettazione e realizzazione di attività finalizzate all'assistenza ed alla elaborazione e distribuzione di informazioni ed erogazione di servizi per il pubblico	15	
	Totale		15
8	Altri servizi aggiuntivi proposti dall'impresa	5	
	Totale		5
	Totale complessivo punteggio		100

11. Estensione del contratto: è facoltà dell'amministrazione richiedere all'impresa aggiudicataria l'estensione delle condizioni contrattuali definite ai sensi del presente bando di gara e del capitolato speciale (allegato C) alle aziende o società controllate e partecipate dal comune di Roma.

12. Altre informazioni:

a) richiesta di informazioni e copia capitolati: comune di Roma, Dipartimento I, relazioni esterne e politiche del turismo, Lungotevere de' Pierleoni n. 1 - 00186 Roma, telefono 06/67104128 e 06/67104432, fax 06/69202319;

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso il Dipartimento I, direzione turismo, Lungotevere de' Pierleoni n. 1, Roma, devono essere versati alla Tesoreria del comune di Roma. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al Dipartimento I, all'indirizzo indicato

al punto 1, domanda corredata del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria Comunale, codice banca 1030 CAB 03226.8 con la causale «Diritto invio copia capitolati gara U.E. per la realizzazione del sistema informativo turistico» allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

13. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Unione europea in data 10 febbraio 1999.

14. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Unione europea in data 10 febbraio 1999.

Il presente bando di gara non è vincolante per l'amministrazione.

Roma, 10 febbraio 1999

Il direttore: dott.ssa Silvana Novelli.

S-1975 (A pagamento).

AZIENDA USL RM/D

Via G.C. Viola n. 31

Avviso di gara

Si rende noto che la ASL RM/D intende esperire la gara a licitazione privata per la fornitura di protesi ed articoli in metallo per il Reparto di Ortopedia dell'Ospedale G.B. Grassi (deliberazione n. 1384 del 31 dicembre 1998) per l'importo presunto di L. 1.000.000.000, IVA compresa, aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 359/1992.

La gara verrà espletata con la procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 7, decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla U.O. Provveditorato, via C.G. Viola n. 31 - 00149 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 marzo 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla U.O. Provveditorato, tel. 65104115-65104112 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi dalla A.S.L. entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione della delibera di ammissione alla gara.

Alla domanda di partecipazione debbono essere allegati, pena l'esclusione:

A) una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il rappresentante legale della impresa dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

B) il documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

C) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, lettere a), c) nonché dall'art. 14, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando integrale è inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 10 febbraio 1999 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 10 febbraio 1999.

Le richieste di partecipazione non vincolano in nessun modo l'Amministrazione della A.S.L.

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Testa

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Bruni

S-1981 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
10° Centro Rifornimenti e Mantenimento
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti
 Napoli, corso Malta n. 110

Preinformazione

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che questa Direzione ha in programma di indire nel corso dell'anno 1999 le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale, riferite a due cicli semestrali:

1) n. gare per la fornitura a q.i. di ricambi originali «Iveco per un importo unitario di L. 150.000.000;

n. 1 gara per la fornitura a q.i. di ricambi originali Iveco per la Brigata Pinerolo per un importo di L. 80.000.000;

n. 2 gare per la fornitura a q.i. di ricambi originali Astra per un importo unitario di L. 80.000.000;

n. 1 gara per la fornitura a q.i. di ricambi originali Esigenza «Operazione in Bosnia» per un importo di L. 100.000.000.

2) n. 1 gara per la riparazione di autoveicoli e complessivi FIAT-Iveco-Astra in dotazione ai reparti della «Brigata Pinerolo» dislocati nella Regione Puglia per un importo di L. 300.000.000;

n. 1 gara per la riparazione di autoveicoli e complessivi FIAT-Iveco-Astra in dotazione ai reparti della Brigata «Garibaldi» dislocati nella Regione Campania per un importo di L. 200.000.000;

n. 2 gare per la riparazione di autoveicoli e complessivi FIAT-Iveco-Astra in dotazione a Enti e Reparti dell'Esercito dislocati nelle Province di NA, CB, CE per un importo unitario di L. 200.000.000;

n. 2 gare per la riparazione di autoveicoli e complessivi FIAT-Iveco-Astra in dotazione a Enti e Reparti dell'Esercito dislocati nelle Province di SA, AV, PZ per un importo unitario di L. 100.000.000;

n. 2 gare per la riparazione di autoveicoli e complessivi FIAT-Iveco-Astra in dotazione a Enti e Reparti dell'Esercito dislocati nella Regione Puglia per un importo unitario di L. 150.000.000;

n. 2 gare per la riparazione di autoveicoli e complessivi FIAT-Iveco-Astra in dotazione a Enti e Reparti dell'Esercito dislocati nella Regione Calabria per un importo unitario di L. 150.000.000;

3) n. 1 gara per la fornitura di materiali di Pulizia, per l'anno 1999 per un importo di L. 29.978.520;

n. 1 gara per la fornitura di materiali di Cancelleria, per l'anno 1999 per un importo di L. 40.188.234;

4) n. 1 gara per lo sfalcio erba presso il deposito munizioni di Poggiorsini (BA) per un importo di L. 130.000.000.

Gli importi e il numero delle gare sopra elencati sono da ritenersi presunti e comprensivi di IVA.

Alle gare di cui al punto 1 possono partecipare le concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici. Alle gare di cui al punto 2 possono partecipare tutte le ditte iscritte all'AFA (per le categorie, gruppi e settori specificati nella lettera d'invito a gara) e le ditte che abbiano capacità economica, finanziaria e tecnica e che rispondano ai requisiti di cui al decreto-legge 7 marzo 1995, n. 157 (articoli 13 e 14).

La gara di cui al punto 4 possono partecipare solo le ditte che hanno per oggetto sociale lavori di sfalcio in genere o pulizia e manutenzione di giardini e verde pubblico, o attività di giardinaggio in genere.

Le richieste di partecipazione alle gare dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre il 15 marzo 1999 pena il non invito alle gare suddette.

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata di esaustiva documentazione dimostrante il possesso dei requisiti sopraindicati.

Un'apposita Commissione esaminerà la documentazione pervenuta e provvederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee a partecipare alle gare suddette.

Informazioni potranno essere richieste ai numeri 081/7806800-7807132 o via fax al numero 081/7516170.

Il direttore: Col. N. Santone.

S-2013 (A pagamento).

A.M.A.

Procedura accelerata
Avviso di gara n. 6

1. Ente appaltante: AMA - Roma, via Calderon De la Barca n. 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) assicurare i tempi stabiliti per completamento opere Giubileo 2000;

c) appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Sedi AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: progettazione, fornitura e posa in opera delle infrastrutture e di tutti i dispositivi necessari per la realizzazione di un Sistema di Ausilio alla Manutenzione e all'Esercizio (S.A.M.E.).

Importo presunto: L. 5.750.000.000 oltre IVA, finanziato interamente con Piano Giubileo 2000.

4. Termine di consegna: la messa in esercizio dell'intero sistema dovrà avvenire entro il 30 novembre 1999.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: anche imprese riunite ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa, ancorché in riunione d'impresa, deve risultare, direttamente o come filiale italiana di produttore europeo, pena l'esclusione, costruttrice delle attrezzature oggetto della gara.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, ora italiana del 25 febbraio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di esecutività del provvedimento con cui verranno prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta libera intestata, in busta sigillata con l'indicazione, del mittente, e la dicitura «Domanda di partecipazione all'Appalto Concorso» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (punto 3.b)), inoltre dovrà essere tassativamente corredata dalle seguenti documentazioni/dichiarazioni previste dal decreto legislativo n. 358/1992 integrata e modificata dal decreto legislativo n. 402/1998:

8.1 art. 11, comma 1;

8.2 art. 12;

8.3 art. 13, comma 1, lettere b) e c);

8.4 art. 14, comma 1:

lettera a) (indicando anche: committente, tipologia e ubicazione);

lettera b);

lettera c).

Saranno esaminate, tuttavia, soltanto le aziende aventi i seguenti requisiti:

8.5 dichiarazione comprovante l'effettuazione, nel triennio 1996/1997/1998, di forniture analoghe a quella di gara, per un importo medio pari al 30% della base d'appalto. In caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà documentare, l'effettuazione nel triennio 1996/1997/1998, di forniture identiche/similari pari almeno al 20% della base d'appalto.

8.6 dichiarazione autenticata, ex articoli 4 e 20 legge n. 15/1968, attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 del Codice civile.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le società associate.

Per fornitori stranieri si veda l'art. 11, secondo e terzo comma, decreto legislativo n. 358/1992 integrata e modificata dal decreto legislativo n. 402/1998.

Qualora l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nel 1997 per i punti 8.3, 8.4 e 8.5, farà riferimento il biennio 1997/1998;

nel 1998 per i punti 8.3, 8.4 e 8.5, farà riferimento l'anno 1998.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta costituirà motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, ex art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, punti max:

prezzo netto unitario, punti 50;

valore tecnico, punti 45;

tempo di esecuzione, punti 5.

10. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

L'AMA può richiedere completamenti/chiarimenti ex art. 15, decreto legislativo n. 358/1992 integrata e modificata dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni rivolgersi all'AMA - Direzione sviluppo organizzativo, sistemi informativi e qualità e/o unità mezzi e logistica - Tel. 06/51691.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non potrà concorrere a titolo individuale o far parte, contemporaneamente, di più raggruppamenti.

11. Data di spedizione del bando: 5 febbraio 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 febbraio 1999.

Il direttore generale f.f.: ing. Giovanni Fiscon.

S-2016 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara indicativo

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza - Roma, tel. 06/44221, nel 1999 intende approvvigionarsi, mediante licitazioni private a procedura ristretta (gara CEE), di materiali di casermaggio (serie mobili ed arredi vari per uffici in metallo e/o legno/metallo, bandiere, effetti lettereci, coperte, lenzuola, materassi, cuscini, posate, piatti, tavoli per mense, tavoli dattilo e per computers ecc.) per un importo complessivo presunto di L. 4.670.000.000 (IVA del 20% compresa) pari a 2.411.853,72 Euro.

Informazioni complementari potranno essere richieste al seguente indirizzo: Comando Generale della Guardia di Finanza - IV Reparto - Direzione di Commissariato - 00162 Roma - V.le XXI Aprile, 51/55 - Cogeguarficommi - Tel. 06/44223632 - Telex/fax 06/44223618.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-2898 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia - Bari Ufficio contratti

Avviso di esito licitazione privata

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che in data 10 settembre 1998 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento del Centro Interregionale dei Vigili del Fuoco di Bari - Realizzazione del polo didattico dei Vigili del Fuoco per la Puglia e la Basilicata in Bari.

Importo a base d'appalto di L. 3.156.778.001.

Sono state invitate alla licitazione di cui trattasi n. 67 imprese.

Hanno fatto pervenire la loro offerta n. 37 imprese.

I lavori sono stati aggiudicati, ai sensi del primo comma, dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso e con le modalità di cui al comma 1-bis - ultimo periodo della suddetta norma - all'impresa «Ziri Gennaro» di Barletta (BA) che ha offerto il ribasso del 20,89%.

Bari, 28 gennaio 1999

Il provveditore: dott. G. Controne.

C-2899 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Leva

Bando di gara indicativo - Esercizio finanziario 1999 - Elenco delle forniture per settore di prodotti. (Decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato con decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402).

Questa amministrazione intende comunicare con il presente bando di gara le eventuali forniture, divise per lotti, da aggiudicare nel corso dell'anno finanziario 1999.

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale Leva - Piazza Konrad Adenauer, n. 3 - 00144 Roma-Eur, tel. 06/47355118, fax 06/49863403.

2.a) Procedure di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) —;

c) —.

3.a) Luogo della consegna: franco le sedi degli enti destinatari (consigli di leva dislocati su tutto il territorio nazionale);

b) oggetto delle gare: numero CPA: CPV 33101120, 24641151, 33205360.

Elenco delle forniture, divise per lotti:

apparati:

1) apparecchiature radiografiche;

2) lettori per analisi urine per reattivi a dieci parametri;

materiali di consumo:

1) pellicole radiografiche f.to 35x43;

2) pellicole radiografiche f.to 10x10;

c) —.

4 —.

5. Forma giuridica per raggruppamento di imprese: per imprese appositamente e temporaneamente raggruppate non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare una dichiarazione con la quale s'impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

6. Domande di partecipazioni:

a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 26 marzo 1999, ore 12;

b) indirizzo: vedi paragrafo 1;

c) lingua: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

Possono partecipare alle gare solo ditte costruttrici o ditte che hanno la rappresentanza in esclusiva sul territorio nazionale delle apparecchiature o del materiale offerto.

Le domande di partecipazione alle gare dovranno essere formulate per lettera e le ditte dovranno specificare gli apparati o i materiali per i quali intendono partecipare. In caso di domanda trasmessa per fax, questa dovrà essere confermata per lettera spedita entro il termine sopra indicato.

7.a) —;

b) —.

8. —.

9. Condizioni minime:

unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno fornire certificati, di data non anteriore a centottanta giorni o atto notorio attestante quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992, articoli 11, 12, 13 (comma 1: a scelta lettere a, o b), e quanto previsto alla lettere c), 14 (punti a, b, c ed e);

indicare i punti di assistenza tecnica sul territorio italiano.

Le società dovranno inviare idonee certificazioni dei sistemi di qualità in loro possesso, sulla base delle norme europee.

In attuazione alla direttiva CEE 93/42 del 14 giugno 1993, i prodotti offerti dovranno essere provvisti del marchio CE.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con la Direzione Generale Leva e che hanno già presentato per il 1998 quanto sopra indicato è ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione e, qualora significativi eventuali aggiornamenti;

per gli istituti esteri, i citati documenti dovranno pervenire con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

l'A.D. si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità economica e capacità tecnica delle ditte che hanno presentata domanda di partecipazione;

in seguito all'esame e alla verifica delle certificazioni allegare alle domande di partecipazione, saranno inviate le lettere di invito per la partecipazione alle singole gare;

le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione Difesa.

Le ditte non prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione all'amministrazione Difesa;

in considerazione che i prodotti da approvvigionare sono apparati e materiali scientifici e/o sanitari ad alto contenuto tecnologico, la Direzione Generale Leva diramerà le lettere di invito per le singole gare alle ditte in grado di offrire le opportune garanzie.

10. Criteri di aggiudicazione: in base ai criteri previsti dall'art. 16, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998.

11. —

12. —

13. —

14. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, presso il Ministero difesa - Direzione Generale Leva - P.zza Konrad Adenauer n. 3 - 00144 Roma-Eur - Tel. 06-47355188 - Fax 06-49863403.

15. Data di spedizione del bando per la pubblicazione nella G.U.C.E. 4 febbraio 1999.

Il direttore generale: dir. gen. dott. Giuseppe Distefano.

C-2900 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U. AMBITO BACINO SA/4

Vallo Della Lucania (SA), via O. Valiante

Avviso asta pubblica per acquisto e messa in opera infrastrutture ed impianti realizzazione piattaforma ecologica raccolta differenziata comune di Casal Velino, fraz. Vallo Scalo - Importo base di appalto L. 1.510.600.000.

Ente appaltante: Consorzio Smaltimento R.S.U. - Ambito Bacino SA/4, via O. Valiante, Vallo della Lucania (SA), tel. 0974/4017, telefax 0974/4017.

Procedura aggiudicazione: asta pubblica ad offerte segrete, art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modif. con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Luogo consegna e messa in opera: comune Casal Velino (SA) - Fraz. Vallo Scalo.

Natura e quantità prodotti da fornire:

n. 1 impianto selezione materiali, attrezzature accessorie e mezzi di movimentazione;

n. 1 impianto selezione carta, cartone, stracci etc.- Divisione in lotti. Divieto presentazione offerte distinte per i 2 impianti.

Termine di consegna: giorni trecentosessantacinque solari.

Indirizzo cui richiedere documentazione: Consorzio Smaltimento R.S.U. - Via O. Valiante, 14 - 94078 Vallo della Lucania (SA).

Termine presentazione offerte: 22 marzo 1999, ore 12.

Lingua: italiana.

Ditte partecipanti ammesse apertura offerte.

Data, ora e luogo gara: 23 marzo 1999, ore 10, presso la sede del Consorzio.

Cauzione provvisoria: 2% importo basi d'asta.

Finanziamento e pagamento: fondi concessi ord. n. 147/98 - Comm.rio Governo Reg. Campania.

Pagamento corrispettivi:

a) 70% prezzo offerto entro giorni sessanta termine fornitura e messa in opera degli impianti;

b) 15% a termine esercizio sperimentale impianti con attrezzature accessorie in cantiere e mezzi di movimentazione materiali;

c) 5% a termine esercizio provvisorio impianto;

d) 10% a termine garanzia impianto.

Facoltà presentazione offerte: ammesse offerte ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e segg.

Requisiti quantitativi: minimo 60% capogruppo e minimo 20% ciascuna impresa mandante.

Esclusione: imprese nelle condizioni di cui art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Riserva: verifica possesso requisiti.

Validità offerte: giorni trecentosessantacinque da stipula contratto.

Procedura aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992, modificato con decreto legislativo n. 402/1998, prezzo più basso previa verifica di conformità della fornitura agli appalti capitolati e disciplinari tecnici.

Lì, 22 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Giovanni Miraldi.

C-2901 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U. AMBITO BACINO SA/4

Vallo Della Lucania (SA), via O. Valiante, 14

Avviso asta pubblica lavori a corpo a prezzo fisso invariabile di realizzazione piattaforma ecologica per raccolta differenziata - Impianto selezione secco, comune di Casal Velino, fraz. Vallo Scalo - Importo base di appalto L. 3.038.062.855

Ente appaltante: Consorzio Smaltimento R.S.U. - Ambito Bacino SA/4, via O. Valiante, 14 - 84078 Vallo della Lucania - Tel. 0974/4017.

Criterio aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integraz. massimo ribasso su importo posto a base d'asta.

Luogo esecuzione lavori: comune Casal Velino.

Categoria A.N.C. : cat. G1 (ex cat. 2).

Classifica: importo adeguato.

Termine esecuzione lavori: giorni duecentottantotto data consegna.

Indirizzo richiesta documentazione: Consorzio Smaltimento R.S.U. - Via O. Valiante, n. 14 - 84078 Vallo della Lucania (SA).

Termine presentazione offerte: 17 marzo 1999, ore 12.

Lingua: italiana.

Data, ora, luogo e persone ammesse apertura offerte: 18 marzo 1999, ore 10, c/o sede Consorzio.

Può assistere qualunque persona.

Cauzione: cauzione provvisoria 2% importo base asta - garanzie art. 30, legge n. 109/1994.

Finanziamento: fondi concessi presidente giunta regionale Campania - Commissario governo delegato ex OO.P.C.M. nn. 2425/96 - 2470/96 - 2560/97 e 147/98.

Pagamenti: S.A.L. importo lavori eseguiti limite minimo di L. 300.000.000.

Facoltà presentazione offerte: possono presentare offerte soggetti di cui agli articoli 10 e seguenti legge n. 109/1994. Capacità richieste: tecniche, economiche, requisiti minimi.

Esclusione: nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M.LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) deve essere almeno pari a L. 4.000.000.000.

Nell'ultimo quinquennio antecedente data di pubblicazione bando il costo del personale dipendente non deve essere stato inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra in affari in lavori richiesta al precedente punto.

Nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando devono essere stati eseguiti lavori nella categoria prevalente almeno pari all'importo complessivo di L. 3.000.000.000.

Cause esclusione: art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

Validità offerte: giorni novanta da apertura offerte.

Subappalto: art. 34, legge n. 109/1994 succ. modif. integr.

Offerte in aumento: non ammissibili.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida.

Imprese estere: saranno ammesse nel rispetto degli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Piani di sicurezza: specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza, determinati in via provvisoria in L. 20.000.000 non soggetti e ribasso.

Individuazione offerte anomale: esclusione automatica offerte ai sensi art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 modificata legge n. 415/1998.

Lì, 22 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Giovanni Miraldi.

C-2902 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI

Vicenza

Avviso di gara di appalto

Le Aziende Industriali Municipalì di Vicenza, Contrà Ped. San Biagio n. 72 - telefono 0444/394911 telefax 0444/321496 rendono noto che sarà esperita una gara di appalto a procedura ristretta per l'affidamento di lavori per la costruzione e manutenzione di condotte ed allacciamenti acqua, gas, fognature, cavidotti, comprese somministrazioni e parziali forniture dei materiali occorrenti, compreso il servizio di reperibilità 24 ore su 24 per i soli esercizi di acqua e gas, nei comuni in cui le A.I.M. sono, ovvero potranno essere concessionarie della distribuzione dei servizi acqua e gas (Vicenza e comuni limitrofi).

L'appalto verrà aggiudicato con la formula dell'ordine aperto, avrà validità triennale con decorrenza 1° luglio 1999 e sarà suddiviso in tre lotti coincidenti con tre diverse aree territoriali. L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 5.190.000.000 + I.V.A., così suddiviso:

1° lotto L. 1.590.000.000 + I.V.A. pari a L./anno 530.000.000 + I.V.A.;

2° lotto L. 2.100.000.000 + I.V.A. pari a L./anno 700.000.000 + I.V.A.;

3° lotto L. 1.500.000.000 + I.V.A. pari a L./anno 500.000.000 + I.V.A.

La gara sarà esperita ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con l'osservanza del regio decreto n. 827/1924, del D.P.C.M. n. 55/1991, della legge n. 55/1990 e del decreto legislativo n. 490/1994, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso, anche parziali, per singoli lotti. Saranno ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso del requisito di qualificazione sottoindicato, tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 successive modificazioni ed integrazioni, nonché le associazioni temporanee di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 succitata, con gli obblighi, i divieti e le limitazioni in essi contenute: iscrizione al-

l'albo nazionale costruttori alla categoria G6; fino a L. 750.000.000 in caso di partecipazione per un solo lotto, fino a L. 1.500.000.000 in caso di partecipazione per 2 o 3 lotti.

A tal fine i soggetti aspiranti concorrenti dovranno dichiarare in sede di domanda di partecipazione l'intenzione di formulare l'offerta per uno o più lotti. Saranno ammesse anche le imprese straniere, ai sensi della normativa vigente. Per essere invitati a partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno presentare apposita richiesta in carta semplice alla Direzione delle A.I.M. - al suddetto indirizzo, entro il giorno 15 marzo 1999 (rischio postale e/o consegna a carico del mittente).

Tutti i documenti per l'ammissione alla gara verranno richiesti in fase di presentazione dell'offerta, così come indicato nella lettera di invito e nel capitolato speciale di appalto.

Le domande di invito non vincolano l'Ente appaltante. La gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge.

L'aggiudicazione sarà effettuata per singoli lotti, in presenza di almeno due offerte valide.

Le A.I.M., prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche, richiederanno ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima inoltrata via telefax, il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e come precisato nella lettera di invito e nel capitolato speciale di appalto.

Le A.I.M. si avvarranno altresì della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni (supplente).

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione, qualora non sia stata data comunicazione di aggiudicazione. Sarà consentito il subappalto nei limiti e nel rispetto della normativa vigente, in particolare dell'art. 34 della legge 109/1994, successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di subappalto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ad essi via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I pagamenti saranno effettuati, sulla base delle risultanze contabili, con cadenza mensile.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Ugo Zennaro.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Vicenza, 21 gennaio 1999

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Paolo Leoni.

C-2907 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO

Servizio Amministrativo

Ai sensi, e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994, si dà avviso che questo Comando, nel corso dei dodici mesi successivi alla pubblicazione del presente bando, intende aggiudicare, mediante procedura di licitazione privata, le forniture di materiali a quantità indeterminata, per il valore massimo annuo presunto indicato a fianco di ciascuna fornitura (I.V.A. compresa):

Cancelleria L. 770.000.000 (Euro 397.671,812) tel. 06/32685868;

Cartacei L. 210.000.000 (Euro 108.455,949) tel. 06/32685868;

Fotografici L. 165.000.000 (Euro 85.215,388) tel. 06/32685976;

Materiali di P.G. L. 145.000.000 (Euro 74.886,250)
tel. 06/32685976.

Non essendo disponibili bollettini ufficiali e/o specifici, le gare saranno indette con il sistema rituale della Raccomandata A/R, a partire dal 1° marzo 1999, per tutte le suindicate forniture occorrenti per le esigenze relative all'anno 1999.

Le ragioni sociali interessate, per ulteriori informazioni, potranno consultare i riferimenti telefonici a lato di ciascun materiale.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. t.SG. Ciro Martire

C-2908 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. ITALIA - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata ristretta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 novembre 1998.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 5 (cinque).

6. Fornitore aggiudicatario: raggruppamento di imprese costituito da De Risi Sud S.p.a. - Tacconi S.p.a. - Gi.Ti.Pi. S.r.l. e Valmont S.r.l.

7. Fornitura: n. 30.000 paia di calzature da intervento per VV.F.

8. Prezzo pagato: L. 126.870 per ciascun paio di calzature.

9. Data di spedizione del presente avviso: -.

(Firma non apponibile).

C-2909 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. ITALIA - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour n. 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata ristretta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 luglio 1998.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Fornitore aggiudicatario: raggruppamento di imprese costituito dalla società Ecosystem S.r.l. e la Soc. Confezioni Bono di Bono Fulvio.

7. Fornitura: n. 15.000 sottocaschi in tessuto Nomex.

8. Prezzo pagato: L. 11.980 per ciascun sottocasco.

9. Data di spedizione del presente avviso: -.

(Firma non apponibile).

C-2910 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA D'OGLIASTRA

Gestione Commissariale

(D.P.G.R.S. n. 165 del 1° settembre 1998)

Tortolì (NU), viale Pirastu n. 23

Tel. 0782-623040 - Fax 0782/622594

Bando di gara mediante pubblico incanto

Procedura: art. 73, lettera c) e 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Criterio: art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

«Lavori di realizzazione di un collettore fognario al servizio di S. Maria Navarrese, Lotzorai, Girasole e Tortolì ramo costa sud di Tortolì».

Il Consorzio di Bonifica d'Ogliastra su delega della Regione Autonoma della Sardegna (D.A.D.A. 30 dicembre 1992 n. 3426) rende noto che è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione del «Collettore fognario al servizio di S. Maria Navarrese, Lozorai, Girasole e Tortolì - Ramo costa sud di Tortolì», per un importo complessivo di L. 5.070.000.000 (2.618.436,40 Euro) di cui L. 4.054.025.677 (2.093.729,50 Euro) per lavori da appaltare, e che col presente bando è indetta gara mediante pubblico incanto.

Importo lavori a base di gara: L. 4.054.025.677 (2.093.729,50 Euro) + I.V.A.

Possono concorrere le imprese col requisito dell'iscrizione all'A.N.C. e/o A.R.A., categoria: G6, per un importo adeguato, salvo le diverse norme per le associazioni e le riunioni temporanee.

La gara si terrà alle ore 10 del 30 marzo 1999, presso la sede del Consorzio.

Capo 1: ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, All. III, si rendono noti i seguenti elementi:

1.1 criterio di aggiudicazione: offerta del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo dei lavori posti a base di gara, espresso mediante percentuale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, dell'articolo 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 73, lettera c), del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con l'osservanza delle procedure di cui agli articoli 69, 70, 72, 75, commi da 4 a 11, e 76 dello stesso regolamento, in quanto applicabili;

1.2 i lavori, il cui importo per Lire 4.004.025.677 (2.067.906,70 Euro) è relativo ad opere a misura e per Lire 50.000.000 (25.822,80 Euro) è relativo ad opere a corpo, sono da eseguire nel comune di Tortolì e consistono essenzialmente nella posa in opera di una condotta fognaria parte a gravità e parte in pressione, un torrino per la raccolta dei liquami, n. 2 impianti di sollevamento, un impianto di telecomandi e telecontrolli con la seguente natura ed entità:

Attività	Lire	Euro
Posa in opera condotte	2.584.342.055	1.334.701,20
Attraversam. briglia Rio Foddeddu	99.209.047	51.237,10
Torrino	43.385.933	22.407,00
Impianto di sollevamento I.S.d.	651.173.114	336.302,80
Impianto di sollevamento I.S.e.	625.915.528	323.258,30
Telecomandi e telecontrolli	50.000.000	25.822,80
Totale lavori	4.054.025.677	2.093.729,50

Non sono previsti lavori scorporabili.

1.3 Termine per l'esecuzione delle opere: diciotto mesi correnti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

1.4 i capitolati d'oneri e tutti gli allegati sono liberamente consultabili presso la sede del consorzio tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 14; gli stessi atti possono essere richiesti, all'eliografia-copisteria «Mulas» in via Alghero a Tortolì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19 di tutti i giorni feriali;

1.5 le offerte, redatte tassativamente con le modalità di cui ai capi 2) e 3), devono pervenire a questo Consorzio entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999;

1.6 tutti i concorrenti sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara;

1.7 sono richieste: per la gara una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa (art. 30, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109); al contratto una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10%

dell'importo contrattuale. Nel caso il ribasso d'asta sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, (art. 30 legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni);

1.8 i pagamenti avverranno secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto;

1.9 sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

1.10 il concorrente deve possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio precedente la pubblicazione del bando, i requisiti finanziari e tecnici descritti al capo 3, lettera f), in particolare:

una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) D.P.C.M. n. 172 del 9 marzo 1989, pari a quanto prescritto al capo 3, lettera f), numero 1);

un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto, come prescritto al capo 3, lettera f), numero 2);

1.11 le imprese non risultanti aggiudicatarie sono vincolate alla propria offerta per novanta giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

1.12 devono essere indicate le opere che si intendono subappaltare, in conformità all'art. 18 della legge 17 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

1.13 non sono ammesse offerte in aumento;

1.14 l'appalto verrà aggiudicato anche nel caso in cui vi sia una sola offerta valida;

1.15 sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede all'estero in uno Stato della U.E. alle condizioni e con le modalità delle vigenti disposizioni in materia;

1.16 si dovrà specificare espressamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

1.17 l'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara, delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che ecceda la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, purché in presenza di almeno cinque offerte valide.

Capo 2. Modalità di presentazione delle offerte:

a) le offerte, nella forma più avanti descritta, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico, sia essa consegnata direttamente a mano (in ogni caso preaffrancata) ai sensi dell'art. 1090 del Codice postale, indirizzata al «Consorzio di Bonifica d'Ogliastra Viale Pirastu n. 23 - 08048 Tortolì (NU)» tassativamente e improrogabilmente entro le ore 12 del giorno precedente quello stabilito per la gara;

b) l'offerta deve essere redatta mediante indicazione in cifre e lettere e in lingua italiana, della percentuale di ribasso offerta, su apposito foglio in carta legale o resa legale; il foglio dell'offerta deve essere sottoscritto dall'imprenditore, dall'amministratore con potere di rappresentanza o dai soggetti equiparati ai fini dell'assunzione delle obbligazioni; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione;

c) il foglio dell'offerta, sottoscritto come al precedente punto b), deve essere inserito in apposita busta con i lembi di chiusura debitamente sigillati con ceralacca e controfirmati e/o siglati dal soggetto che ha espresso l'offerta medesima; la mancata apposizione della ceralacca e della controfirma su tutti i lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara;

d) la busta contenente l'offerta deve essere inserita in un'ulteriore busta (denominata «plico d'invio») unitamente alla documentazione richiesta con il presente bando; ogni lembo di chiusura del plico d'invio deve essere sigillato con ceralacca e deve essere firmato o siglato (per i lembi di

chiusura sono intesi anche i lati preincollati meccanicamente durante la fabbricazione); la mancata apposizione della ceralacca e della controfirma su tutti i lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara;

e) sul plico d'invio devono essere riportati, in modo chiaro e inequivocabile la denominazione dell'impresa mittente e l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce mediante la dicitura: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 30 marzo 1999 ore 10 relativa all'appalto dei lavori di costruzione del «collettore fognario al servizio di S. Maria Navarrese, Lotzorai, Girasole e Tortolì - ramo costa sud di Tortolì»;

f) i plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati;

g) in caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima sono considerate inesistenti; i plichi di invio di queste ultime non saranno aperti, se non dopo la conclusione della gara al solo fine del recupero della documentazione da restituire al concorrente, mentre resteranno sigillate le buste interne contenenti l'offerta.

Capo 3. Documentazione da inserire nel plico di invio: fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico di invio, devono essere inseriti i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale e/o regionale costruttori, categoria «G6» per un importo non inferiore a quello dei lavori a base d'asta in data non anteriore ad un anno dal giorno fissato per la gara, con revisione periodica efficace ed in corso alla stessa data;

b) certificato generale del Casellario giudiziario (in data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara):

per le imprese individuali: del titolare;

per le società in nome collettivo: di tutti i soci componenti la società;

per le società in accomandita semplice: di tutti i soci accomandatari;

per le società di capitali, le società cooperative, le altre società e i consorzi: degli amministratori con poteri di rappresentanza;

in ogni caso: del direttore tecnico o dei direttori tecnici, se diversi dai soggetti già citati;

c) certificato del registro delle imprese presso la Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura competente, ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 in data non anteriore a sei mesi da quello fissato per la gara, che attesti che l'impresa non risulta essere in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato preventivo, e che nessuna delle predette procedure si sia verificata nell'ultimo quinquennio; che la società si trova nel pieno e libero godimento dei propri diritti; deve recare le generalità e l'indicazione del nominativo della persona designata a rappresentare e impegnare legalmente la società in caso di impresa in forma diversa da quella individuale;

Ai fini della documentazione da allegare si precisa che i certificati di cui alle lettere a), b), c) possono essere sostituiti:

da copie dei documenti originali, in tal caso devono essere copie di documenti in corso di validità ed essere autenticate o rese conformi con apposita dichiarazione apposta sulla copia medesima da parte di un pubblico ufficiale abilitato, ai sensi degli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

da dichiarazioni sostitutive in carta semplice, in tal caso devono contenere tutti i dati già contenuti nei certificati originali ed essere sottoscritte dall'interessato, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

d) cauzione provvisoria pari al 2% (un cinquantesimo) dell'importo preventivato dei lavori posto a base di gara, mediante assegno circolare non trasferibile, ovvero mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (art. 30 - comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109), con durata non inferiore al periodo previsto per l'esercizio della facoltà di svincolo delle offerte di cui al capo 1, punto 11);

e) dichiarazione in carta legale e con firma autenticata ai sensi e per gli effetti degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, con la quale il titolare o il rappresentante dell'impresa concorrente attesti:

1) di essersi recato sul luogo dove dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso diretta conoscenza delle condizioni locali (delle cave, dei campioni, delle discariche, etc) e di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dei lavori nonché sul ribasso offerto, con particolare riguardo all'art. 1 del capitolato generale d'appalto;

2) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto oltre che del capitolato generale di appalto per i lavori pubblici dello Stato e del capitolato speciale di appalto e di averlo ritenuto adeguato e realizzabile al costo corrispondente al prezzo a corpo offerto;

3) di prendere atto che le quantità indicate nel computo metrico e nelle stime allegate al progetto non hanno valore contrattuale, in quanto ha provveduto ad effettuare proprie verifiche sulla base delle quali ha determinato il prezzo a corpo offerto;

4) di aver giudicato complessivamente remunerativo il prezzo offerto e che detto prezzo rimarrà fisso ed invariabile, restando esclusa ogni revisione prezzi;

5) di disporre dell'attrezzatura e dei mezzi d'opera occorrenti per l'esecuzione dei lavori;

6) di aver piena e completa conoscenza di tutte le modalità che regolano l'esecuzione dei lavori e di accettare e conoscere tutto quanto previsto nel presente bando;

7) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli oneri derivanti dalla predisposizione dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori previsti ai sensi dell'art. 18 comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 24 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

8) di impegnarsi a far predisporre tali piani in conformità a tutto quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tecnica antinfortunistica, di sicurezza ed igiene del lavoro;

9) di curare, nell'eventualità di rilascio di autorizzazioni al subappalto che i subappaltatori adempiano agli obblighi relativi alla sicurezza fisica dei lavoratori;

10) che l'offerta presentata comprende e compensa ogni e qualsiasi onere, diretto ed indiretto, anche se non espressamente indicato negli atti di appalto, per dare l'opera completa in ogni sua parte ed in perfetto stato di agibilità ed uso;

11) che il concorrente presentando l'offerta accetta senza alcuna riserva la procedura adottata dal committente nonché tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando;

12) indicazione anche negativa, (eventuale e facoltativa) delle opere che si intendono subappaltare o affidare a cottimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini della documentazione da allegare si precisa che tutte le dichiarazioni e indicazioni di cui alla precedente lettera e), numeri 1) -12), possono essere, in tutto o in parte, effettuate congiuntamente su un unico foglio, in carta semplice;

f) una dichiarazione dalla quale risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando:

1) di aver avuto una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari ad almeno una volta l'importo a base d'asta;

2) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 (un decimo) della stessa cifra d'affari in lavori richiesta;

3) di aver eseguito lavori della categoria prevalente per un importo complessivo pari ad almeno 0,30 volte l'importo a base d'asta;

g) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti trasmessi per la partecipazione alla gara. Detto elenco dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa. (La sua mancanza non costituisce motivo di esclusione).

Capo 4. Associazioni e riunioni temporanee di imprese: le associazioni e riunioni temporanee di imprese nonché i consorzi, sono disciplinati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994 e dagli articoli 22, 23 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per quanto applicabile. Le imprese mandanti sono esonerate dalla presentazione delle dichiarazioni di cui al capo 3, lettera e), numeri 1), 12) e sono altresì esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta e dalla presentazione della cauzione, adempimenti riservati alla sola impresa mandataria capogruppo.

La documentazione di cui al capo 3), lettere a), b) e c), deve essere presentata da ciascuna delle imprese associate o riunite, in relazione ai propri requisiti, situazioni giuridiche e composizione sociale, in particolare:

a) per le associazioni di tipo orizzontale ciascuna impresa deve essere in possesso dei requisiti di iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo a base di gara, e la somma delle iscrizioni delle imprese associate, ciascuna aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale a base di gara;

b) per le associazioni di tipo verticale: l'impresa capogruppo dev'essere in possesso dei requisiti di iscrizione all'ANC. alla categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore alla somma dell'importo dei lavori della predetta cate-

goria prevalente con gli importi dei lavori delle categorie scorporabili non assunte da alcuna impresa mandante e degli eventuali lavori di categorie eterogenee non scorporabili; ciascuna impresa mandante deve essere in possesso dei requisiti di iscrizione all'A.N.C. alla categoria scorporabile della quale intende assumere i lavori, per la classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo dei lavori scorporabili che intende assumere;

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione, riunione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione, riunione o consorzio che partecipi alla stessa gara.

Le dichiarazioni di cui al capo 3, lettera f), numeri 1), 2), 3), devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o riunita e in particolare, sempre con riguardo all'ultimo quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando:

a) per le associazioni di tipo orizzontale i requisiti di cui allo stesso capo 3, lettera f), devono essere dichiarati per almeno il 40% dell'impresa mandataria capogruppo e per la parte rimanente, fino al 100%, dalla impresa mandante o dalle imprese mandanti, se più di una, ciascuna delle quali deve dichiarare i propri requisiti per almeno il 10%;

b) per le associazioni di tipo verticale i requisiti di cui allo stesso capo 3, lettera f), devono essere dichiarati interamente per la capogruppo in relazione all'importo dei lavori della categoria prevalente; per ogni impresa mandante in relazione all'importo dei lavori di ciascuna categoria scorporabile che esse intende assumere nella misura prevista per l'impresa singola.

Imprese straniere: le imprese straniere dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane, con la precisazione che, in luogo dei certificati di cui al precedente punto n. 6, dovranno presentare documentazione equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza.

Se nessun certificato o documento del genere è rilasciato dallo Stato di appartenenza, esso potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata o, negli Stati membri in cui non esiste un tale giuramento, da una dichiarazione solenne resa dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, o ad un notaio o ad altro pubblico ufficiale, autorizzato a riceverla.

Per ciò che concerne le imprese straniere riunite, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese riunite italiane o quella sopracitata equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

Per le imprese straniere iscritte all'ARA. o all'A.N.C., valgono le disposizioni contenute nel presente bando per le imprese italiane sia per quanto riguarda l'impresa che partecipa singolarmente, sia per le imprese riunite.

Tutti i documenti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

Capo 5. Esclusione dalla gara: sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

b) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sul plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Sono escluse, dopo l'apertura del plico e senza che sia necessaria l'apertura della busta interna, le offerte:

e) carenti di uno o più d'uno dei documenti qui richiesti, ovvero con tali documenti scaduti o non pertinenti;

f) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia in luogo dell'originale;

g) mancanti delle indicazioni essenziali contenute nei certificati originali in caso di dichiarazioni sostitutive di documenti originali, ovvero con tali dichiarazioni errate, insufficienti, non pertinenti o comunque pregiudizievoli ai fini dell'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari;

h) mancanti della cauzione provvisoria, con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto, con cauzione prestata con assegno mancante della clausola di non trasferibilità, con cauzione prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;

i) con cauzione prestata con polizza o con fidejussione avente scadenza anteriore a quella prescritta o recante condizioni che ne ostacolano l'immediata esigibilità;

j) carenti di una o più d'una delle dichiarazioni richieste con il presente bando, ovvero con una o più d'una delle predette dichiarazioni contenente riserve, dati o requisiti insufficienti, ovvero manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni del bando;

k) carenti di una o più d'una delle dichiarazioni richieste con il presente bando, ovvero con una o più d'una delle predette dichiarazioni contenenti riserve, dati o requisiti insufficienti, ovvero con manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni del bando;

l) la cui busta interna, contenente la sola offerta, non rechi le firme o sigle sui lembi di chiusura.

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

m) che siano mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;

n) che rechino l'indicazione dell'offerta in aumento;

o) che non rechino l'indicazione del ribasso offerto, ovvero tale indicazione sia fatta in cifre e non in lettere o in lettere e non in cifre;

p) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; sono tollerate solo le correzioni purché espressamente confermate con firma a margine;

q) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

L'offerta può essere esclusa anche per altre ulteriori altre cause ove previste dalla legge, dai principi generali dell'ordinamento, o da questi ricavabili. In relazione all'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, il contratto sarà stipulato «a corpo e a misura» ai sensi degli articoli 326, commi 2 e 3, 327 e 329 legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F».

Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia connessa, e possibile rivolgersi all'ufficio tecnico del Consorzio ogni giorno dalle 8 alle 14, festivi esclusi.

Tortolì, 26 gennaio 1999

Il commissario: dott. Giovanni N. Sanna

C-2914 (A pagamento).

COMUNE DI MONTAURIO
(Provincia di Catanzaro)
Ufficio Tecnico

Estratto bando di gara per l'affidamento di lavori in concessione per la realizzazione di un approdo turistico per nautica da diporto (Metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

Il responsabile del servizio rende noto che questa amministrazione intende affidare in concessione la realizzazione dei lavori occorrenti per la realizzazione di un approdo turistico per nautica da diporto. La controprestazione a favore del concessionario è rappresentata dalla gestione delle opere. Il valore della concessione sarà determinato in base all'offerta presentata dal soggetto concessionario in sede di gara.

Si procederà all'affidamento della concessione mediante licitazione privata con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in massimo trentasei mesi, mentre la durata della concessione non potrà superare i trenta anni salvo eventuale proroga nei modi e termini di legge. I modi e termini della presentazione delle offerte, nonché la documentazione a corredo delle stesse ed i criteri di valutazione delle offerte sono indicati nel capitolato d'onere disciplinante l'appalto. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara (trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno). Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E., e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n.

406. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 marzo 1999 al seguente indirizzo «Amministrazione Comunale di Montauro, piazzale Municipio, 88060 Montauro (CZ). Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 1° giugno 1999. Le ditte, società interessate potranno richiedere copia del bando, del capitolato d'onere, nonché degli elaborati progettuali preliminari, all'Amministrazione Comunale di Montauro, previa esibizione del versamento di L. 1.000.000 pari a Euro 516,46 sul c/c n. 14094882 intestato a Tesoreria Comunale del Comune di Montauro, specificandone la causale; la spedizione di eventuali plichi è a carico del richiedente. Il presente bando è stato inviato per la successiva pubblicazione, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al B.U.R., Calabria, al quotidiano Il Sole 24 Ore, al quotidiano Gazzetta del Sud.

Montauro, 1° febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Santoro Giuseppe

Il responsabile U.T.C.: arch. Caruso Giovanni

C-2925 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata ristretta.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 dicembre 1998.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 7 (sette).
6. Fornitore aggiudicatario: Soc. Tacconi S.p.a., con sede in Pavia.
7. Fornitura: n. 12.000 completi antifiamma per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 878.900 per ciascun completo.
9. Data di spedizione del presente avviso: // .

Firma non apponibile.

C-2918 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata ristretta.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 luglio 1998.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 3 (tre).
6. Fornitore aggiudicatario: Manifattura Tessile Vittoria e C. S.a.s.
7. Fornitura: n. 20.000 asciugamani in cotone a nido d'ape per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 4.750 per ciascun asciugamano.
9. Data di spedizione del presente avviso: // .

Firma non apponibile.

C-2919 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata ristretta.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 giugno 1998.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 6 (sei).
6. Fornitore aggiudicatario: Pignatti Sport S.r.l.
7. Fornitura: n. 5.000 tute sportive per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 34.488 per ciascun tuta.
9. Data di spedizione del presente avviso: // .

Firma non apponibile.

C-2920 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza Archeologica di Ostia

Si rende noto che aggiudicataria della gara per i servizi aggiuntivi di cui al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 luglio 1998, foglio delle inserzioni n. 165, è la Gebart S.r.l.

Il soprintendente: Anna Gallina Zevi.

C-2921 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE
CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Bando di gara - procedura ristretta

1. Ente appaltante: I.A.C.P. della Provincia di Trieste, piazza Foraggi n. 6, 34139 Trieste, Italia, telefono (040) 39991 telefax (040) 390885.
2. Servizio: categoria 14 - CPC n. 874 - n. 5 distinti appalti per il servizio di manutenzione delle aree scoperte negli stabili di proprietà e/o gestiti dallo I.A.C.P., di Trieste per la durata di trentasei mesi 1999 - 2001, lotti I - II - III - IV - V - importi a base di gara (I.V.A. esclusa):
 Lotto I: Lire 873.507.330 pari a Euro 451.128,89;
 Lotto II: Lire 882.473.650 pari a Euro 455.759,60;
 Lotto III: Lire 1.321.987.640 pari a Euro 682.749,64;
 Lotto IV: Lire 815.320.730 pari a Euro 421.078,02;
 Lotto V: Lire 526.951.446 pari a Euro 272.147,71.
3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trieste.
4. Riserva: non sussiste.
5. Divisione dei servizi: non ammessa.
6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non prefissato.
7. Varianti: non sono ammesse.
8. Durata contratti: trentasei mesi.
9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: riunione di imprese con mandato collettivo speciale con responsabilità solidale (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995).
- 10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 marzo 1999 ore 11.
 Potrà essere presentata un'unica domanda per tutti i cinque appalti. La stessa dovrà essere chiusa in una busta recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alle gare per servizio di manutenzione delle aree scoperte dello I.A.C.P.».
- 10.c) Indirizzo: come al punto 1.
- 10.d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzione: le imprese aggiudicatriche saranno tenute a prestare prima della stipula dei contratti una cauzione corrispondente al 10% dell'importo netto dei rispettivi appalti.

13. Documentazione che l'impresa o ciascuna impresa riunita deve allegare alla richiesta di invito:

dichiarazione sostitutiva di certificazione, od equipollente, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

certificato della C.C.I.A.A. «di iscrizione al registro delle imprese sezione ordinaria», di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza per la presentazione della richiesta di invito, per lavori di giardinaggio, nonché iscrizione nel registro predetto per i servizi di pulizia o dichiarazione sostitutiva di certificazione. I concorrenti di altri Stati membri non residenti in Italia, dovranno produrre certificato equipollente di cui all'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995.

Ai fini del possesso dei necessari requisiti di capacità economica e tecnica, nella domanda di partecipazione, redatta su carta bollata, l'impresa concorrente o ciascuna delle imprese riunite dovrà inoltre indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile con documenti da prodursi entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto:

a) importo del fatturato complessivo d'impresa nel triennio 1995, 1996, 1997;

b) importo del fatturato per servizi relativi ad interventi di manutenzione di opere a verde (falcatura d'erba, potatura siepi ed alberi, piantumazioni o similari) per lo stesso periodo, con l'indicazione delle date, degli importi e dei destinatari dei servizi;

c) numero medio di personale, né impiegatizio né dirigenziale, utilizzato nello stesso triennio.

Per essere invitate le imprese dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi ed avere:

a) un fatturato complessivo d'impresa nel triennio 1995, 1996, 1997, non inferiore a L. 1.300.000.000 per il lotto I, L. 1.300.000.000 per il lotto II, L. 1.900.000.000 per il lotto III, L. 1.200.000.000 per il lotto IV, L. 700.000.000 per il lotto V;

b) un fatturato nel triennio di riferimento per servizi relativi ad interventi di manutenzione di opere a verde non inferiore a L. 300.000.000 per il lotto I, L. 300.000.000 per il lotto II, L. 500.000.000 per il lotto III, L. 300.000.000 per il lotto IV, L. 200.000.000 per il lotto V;

c) un numero medio di personale operaio nel triennio sopraindicato non inferiore a quattro per il lotto I, quattro per il lotto II, sei per il lotto III, quattro per il lotto IV, tre per il lotto V.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazioni private ai sensi dell'art. 23 comma 10 lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, prezzo più basso.

15. Altre informazioni: ai fini della valutazione di offerte basse in modo anomalo l'amministrazione si atterrà a quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

È ammesso il subappalto (art. 7 C.S.A.). L'amministrazione in materia si attiene a quanto stabilito dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Per ogni controversia sarà competente l'autorità giudiziaria ordinaria, Foro di Trieste.

Eventuali informazioni possono essere ottenute presso la sede dello I.A.C.P., piazza Foraggi n. 6, Trieste;

a) di carattere tecnico, presso l'ufficio servizi, dove sono in visione pure gli elaborati progettuali, tel. 040/3999470;

b) di carattere amministrativo, presso l'ufficio appalti e contratti tel. 040/3999214.

16. Data d'invio del bando: // .

17. Data di ricevimento del bando: // .

Dirigente responsabile procedimento d'appalto: dott. Fabio Punis.

Dirigente responsabile fase di scelta del contraente: avv. Giorgio Ceria.

Copia del bando di gara comprensivo dello schema di domanda di partecipazione potrà essere richiesta all'ufficio appalti e contratti.

Trieste, 3 febbraio 1999

Il presidente: dott.ssa Perla Lusa.

C-2926 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA

Brescia

Bando di gara

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, con sede in Brescia (Italia), via Bianchi n. 9, (telefono 030/22901, telefax 030/2425251) indice una gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di noleggio, lavaggio, stiratura, piegatura e rammento dei capi di vestiario da lavoro, categoria 27-CPC 96, da espletarsi presso la propria sede di Brescia e presso le sezioni diagnostiche provinciali della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà durata triennale dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2002. L'importo presunto dell'appalto per il triennio è di L. 540.000.000 più I.V.A., pari a Euro 278.886,72. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 3 marzo 1999 all'ufficio protocollo dell'Istituto appaltante presso l'indirizzo sopra indicato: a tal fine si precisa che fa fede il timbro postale. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione sostitutiva in carta semplice di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con la quale si attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., registro delle imprese ovvero all'albo provinciale delle imprese artigiane e, per le cooperative, all'apposito registro prefettizio, con indicazione del numero di iscrizione, dell'attività specifica, coerente con l'oggetto della gara, e del nominativo della/e persona/e legalmente autorizzate/a a rappresentare e ad impegnare la ditta stessa;

c) la insussistenza di provvedimenti o procedimenti di prevenzione previsti dalla vigente normativa in materia di lotto alla delinquenza mafiosa.

Dovranno inoltre essere allegate, a pena di esclusione, dichiarazioni successivamente verificabili, relative a:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta, mediante produzione dei documenti previsti dall'art. 13, comma 1°, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; l'importo globale relativo a servizi identici a quello oggetto della gara, relativo agli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998), il cui ammontare medio annuo non dovrà essere inferiore al valore annuo del lotto per cui si chiede di essere invitati;

b) dimostrazione della capacità tecnica della ditta mediante produzione dei documenti previsti dall'art. 14, comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358:

1) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario, rilasciati da enti pubblici o privati, dai quali altresì espressamente risulti che la ditta non ha inadempito a contratti, pagato penali, avuto comportamenti negligenti o in malafede sul servizio reso oggetto della gara;

2) descrizione degli impianti posseduti e della capacità complessiva di lavaggio e stiratura, elenco delle attrezzature tecniche compresi i mezzi di trasporto, numero e qualifica del personale dipendente, in particolare di quelli responsabili della qualità, sistemi di lavaggio, di stiratura, disinfezione, sistemi di controllo qualità del servizio ed eventuale possesso di certificazione di qualità;

3) dichiarazione di possedere ed utilizzare idonee impianti di disinfezione della biancheria, impianto di depurazione delle acque in regola con la normativa antinquinamento.

Entro trenta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, l'Istituto spedirà l'invito a presentare le offerte.

Contestualmente alla lettera d'invito verrà inviato il capitolato speciale di appalto, che formerà parte integrante del contratto da stipularsi con la ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria dovrà versare all'Istituto, all'atto della firma del contratto, nelle forme previste dalla legge, una cauzione pari al 10% dell'importo stimato del servizio appaltato. L'appalto verrà aggiudicato a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, anche nel caso di una sola offerta.

L'Istituto appaltante non procederà in nessun caso alla restituzione della documentazione richiesta alle ditte invitate alla gara.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Unità Operativa «Servizi Generali» dell'Istituto, (telefono 030/2290317/278).

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Istituto appaltante.

L'Istituto non provvederà in nessun caso all'invio del bando via telefax.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Frugoni (telefono 030/2290317).

Brescia, 28 gennaio 1999

Il presidente: on.le Mauro Savino.

C-2927 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

Roma, viale delle Provincie n. 196

Asta pubblica 60/98. Aggiudicazione appalto ristrutturazione prospetti e torrioni in Roma, via Giannetto Valli n. 95, in base alla legge n. 109/1994 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 270 del 18 novembre 1998. Ditte partecipanti n. 125. Aggiudicataria CO.TRA.C. S.r.l., ribasso 31,14%. Valore di esclusione ex art. 21 legge n. 109/1994 pari a 31,15%.

Asta pubblica 69/98. Aggiudicazione appalto adeguamento degli impianti elettrici legge n. 46/1990 in base alla legge n. 109/1994 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 270 del 18 novembre 1998. Ditte partecipanti n. 13. Aggiudicataria Consorzio SVE, ribasso 24,26%. Valore di esclusione ex art. 21 legge n. 109/1994 pari a 24,56%.

Asta pubblica 70/98. Aggiudicazione appalto adeguamento degli impianti elettrici legge 46/1990 in base alla legge n. 109/1994 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 270 del 18 novembre 1998. Ditte partecipanti n. 13. Aggiudicataria A.T.I. Elettrodinamica S.p.a., ribasso 24,12%. Valore di esclusione ex art. 21 legge n. 109/1994 pari a 24,35%.

Asta pubblica 71/98. Aggiudicazione appalto adeguamento degli impianti elettrici legge n. 46/1990 in base alla legge n. 109/1994 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 270 del 18 novembre 1998. Ditte partecipanti n. 15. Aggiudicataria Contec Servizi S.r.l., ribasso 24,74%. Valore di esclusione ex art. 21 legge n. 109/1994 pari a 25,31%.

Asta pubblica 72/98. Appalto adeguamento degli impianti elettrici legge n. 46/1990 in base alla legge n. 109/1994 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 270 del 18 novembre 1998. Ditte partecipanti n. 4. Aggiudicataria: Jacorossi Imprese S.r.l., ribasso 24,42%.

Asta pubblica 73/98. Appalto adeguamento degli impianti elettrici legge n. 46/1990 in base alla legge n. 109/1994 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 270 del 18 novembre 1998. Ditte partecipanti n. 6. Aggiudicataria Sima Elettrica, ribasso 20,656%. Valore di esclusione ex art. 21 legge n. 109/1994 pari a 21,59%.

Asta pubblica 74/98. Appalto adeguamento degli impianti elettrici legge n. 46/1990 in base alla legge n. 109/1994 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 270 del 18 novembre 1998. Ditte partecipanti n. 3. Aggiudicataria Contec Meridionale S.p.a., Ribasso 22,5%.

Licitazione privata 48/98. Appalto fornitura gasolio impianti termici in Roma stagione 1998/1999, in base al decreto legislativo n. 358/1992 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 208 del 7 settembre 1998. Ditte partecipanti n. 7. Aggiudicataria L.M. Petroli S.r.l. Ribasso 43,03%.

Appalto concorso 31/98. Appalto fornitura di servizi di gestione, sviluppo, manutenzione ed evoluzione del sistema informativo in base al decreto legislativo n. 157/1995 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 132 del 9 giugno 1998. Ditte partecipanti n. 3. Offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicataria: A.T.I. Finisiel S.p.a. - I.B.M. S.p.a. - 3I S.p.a.

Asta pubblica 78/98. Fornitura sistema telefonia e servizi professionali accessori in base decreto legislativo n. 358/1992 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 270 del 18 novembre 1998. Ditte partecipanti n. 2. Offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicataria: Alcatel Italia S.p.a.

Il dirigente generale: dott.ssa Gabriella Basso.

C-2930 (A pagamento).

COMUNE DI CASERTA

Piazza Vanvitelli

Tel. 0823/273111 - Fax 0823/273294

Avviso esiti gare di appalto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si fa presente che le gare tenutesi rispettivamente in data 30 settembre 1997, 16 aprile 1998, e 28 aprile 1998 relative a:

1) Appalto lavori di recupero delle pavimentazioni in basolato del centro storico secondo lotto. Importo a base d'asta L. 2.456.005.877 più I.V.A.

2) Appalto lavori di completamento della rete fognaria Città di Caserta collettori n. 0 - 0/1. Importo a base d'asta L. 2.995.716.963 più I.V.A.

3) Appalto lavori di costruzione scuola media piano di zona 167 Falciano - Centurano. Importo a base d'asta L. 3.562.359.479 più I.V.A.

Hanno avuto i seguenti esiti:

1) Imprese partecipanti: n. 12. Imprese ammesse: n. 11 (percentuale di ribasso). 1) A.T.I. Pellegrino Antonio (30,16); 2) A.T.I. Bonavolontà Edil Eur. (30,90); 3) A.T.I. Centore-Sepe Cost. (27,121); 4) A.T.I. Cogepi-Cosmer (esclusa); 5) Errichiello Costruzioni S.r.l., (27,777); 6) F.E.S.I. S.r.l., (23,26); 7) Igeco S.r.l., (31,89); 8) Imeco S.p.a., (7,5); 9) Italsud S.r.l., (29,299); 10) Orsi Michele (24,90); 11) Penzi Costruzioni S.p.a.; (27,05); 12) Todaro Costr. S.r.l., (27,271). Impresa vincitrice: Errichiello Costruzioni S.r.l., con sede in caserta via Bramante n. 2, con il ribasso del 27,777%.

2) Imprese partecipanti n. 20, imprese ammesse n. 18: 1) A.T.I. Di Bello Nicola (L. 2.350.533.342); 2) A.T.I. Fico Giuseppe (L. 2.099.380.604); 3) Co.Ge.Fon. di Fontana Giuseppe (L. 2.118.471.078); 4) Errichiello Enrico Costruzioni (L. 2.040.439.952); 5) Coop.Co.I.Co. (L. 2.150.920.646); 6) Geraci S.r.l. (L. 2.043.317.393); 7) Iavarone Rachele (esclusa); 8) I.Ge.Co. S.p.a. di Napoli (L. 1.973.083.301); 9) I.Ge.Co. S.r.l. di Caserta (L. 1.995.633.484); 10) Imprestrade S.r.l. (L. 1.940.606.955); 11) Ital Sud Costruzioni (L. 2.087.798.291); 12) Malinconico Giovanni (esclusa); 13) Masucci Vincenzo (L. 2.284.227.410); 14) Menale Carbone Franciscopao (L. 2.149.555.727); 15) Murolo Filippo (L. 2.003.914.075); 16) Panaro Filiberto (L. 1.948.282.830); 17) Solcesi S.r.l. (L. 1.973.546.185); 18) T.M.C. S.r.l. (L. 2.049.222.651); 19) Verazzo Tommaso (L. 2.141.557.397); 20) Zeta Costr. (L. 2.005.832.897).

Impresa vincitrice: Murolo Filippo, via E. Gianturco n. 11, Roma, con importo offerto di L. 2.003.914.075, pari al ribasso del 33,107;

3) Imprese partecipanti: n. 21. Imprese ammesse: n. 14. 1) ATI Navale, V. Natale F. (28,77); 2) ATI Procostar - Sa.Co.Gen. (esclusa); 3) Co.C.L.E. (escluso); 4) Co.Ge.Pi (27,70); 5) Con.Ar.Ed. (30,425); 6) Cos.Mer.S.r.l. (27,10); 7) De Benedictis Costr. (esclusa); 8) Di Lorenzo Domexico (29,625); 9) Di Rienzo Prisco (30,331); 10) Fico Giuseppe (27,77); 11) Girardi S.p.a. (23,07); 12) I.Ge.Co S.p.a. (26,866); 13) Italsud S.r.l. Costr. (30,653); 14) L.A.L.A. S.p.a. (esclusa); 15) Manzo Vincenzo (esclusa); 16) Napolitano Luigi (33,339); 17) Panaro Filiberto (24,75); 18) Soc. Coop. Edil Azzurra (27,375); 19) S.T.E.M. S.r.l. (22,81); 20) Valentino Costruz. (escluso); 21) Verazzo Tommaso (escluso).

Impresa vincitrice: Con.Ar.Ed. presidente Paolo Cappabianca, via Broggia n. 18, Napoli, con il ribasso del 30,425.

Metodi di gara adottati: articoli 20 e 21, legge n. 216/1995 con applicazione dell'anomalia ai sensi dei decreti del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997.

Il dirigente del V settore:
Messore ing. Alfredo

C-2933 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO AL REGHENA (Provincia di Pordenone)

Si comunica che all'albo pretorio del comune verrà pubblicato dal 15 febbraio 1999 il bando di gara indicativo delle forniture di beni e servizi che l'ente intende aggiudicare nel 1999.

Chiunque interessato può produrre istanza entro *dieci giorni* dalla data di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio.

Per informazioni: ufficio segreteria 0434 - 699101.

Il sindaco: Daniele Gerolin.

C-2941 (A pagamento).

COMUNE DI LAGUNDO (Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige) Lagundo, Strada Vecchia n. 23

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55) *del seguente esito del pubblico incanto del 26 gennaio 1999*

1. Ente appaltante: Comune di Lagundo, Strada Vecchia n. 231 - 39022 Lagundo, provincia di Bolzano-Alto Adige, tel. 0473/221930 e fax 0473/221648.

2. Categoria di servizio e descrizione, con numero di riferimento C.P.C.: categoria di servizio: 16; numero di riferimento C.P.C.: 94. Comuni di Lagundo, Marlengo e Cermes (Bolzano): servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e trasporto di tali rifiuti alla stazione di trasbordo di Lana (Bolzano).

3. Hanno presentato offerta: Romen E. & Walli H. & C. S.n.c. - Caldaro (Bolzano); Manutencoop Soc. coop. a r.l., Bologna; Konrad Tappeiner, Silandro (Bolzano); M.T.F. di Martinelli Enzo & C. S.n.c. - Tolmezzo (Udine); Okoline S.a.s. - Campo Tures (Bolzano); Consorzio Servizi Smaltimento Rifiuti Alto Adige - Bolzano.

4. Aggiudicataria è risultata l'impresa Romen E. & Walli H. & C. S.n.c. di Caldaro (Bolzano) che ha offerto il prezzo di L. 589.000.000 (lire cinquecentottantanovemilioni) più I.V.A.

Lagundo, 26 gennaio 1999

Il sindaco: Anton Schrotter.

C-2944 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVAGLIATO (Provincia di Brescia)

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il comune di Travagliato indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di medicinali e parafarmaci per la farmacia comunale, per il periodo 1° giugno 1999 - 31 dicembre 2001.

L'importo dell'appalto è di L. 900.000.000 (464.811,21 Euro) annui, I.V.A. esclusa. Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al comune entro le ore 12 dell'11 marzo 1999.

L'avviso di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 27 gennaio 1999.

Per informazioni e l'inoltro dell'avviso di gara rivolgersi all'ufficio economato del comune (030/661961).

Il segretario generale: Vasta dott. Gaetano.

C-2954 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore Provveditorato

Bando di gara indicativo

(ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

L'amministrazione comunale intende aggiudicare, nel corso del 1999, a mezzo di licitazione privata o pubblico incanto, le seguenti forniture:

1) carta per fotocopie per uffici e servizi comunali diversi per l'anno 2000: importo da definire;

2) benzina super e super senza piombo per i mezzi comunali per una durata massimo triennale a partire dall'anno 2000: importo da definire;

3) materiale di consumo per macchine da ufficio per gli anni 2000, 2001 e 2002: importo da definire;

4) segnaletica stradale verticale per gli anni 2000, 2001 e 2002: importo da definire;

5) cancelleria per uffici e servizi comunali diversi per una durata massimo triennale a partire dall'anno 2000: importo da definire;

6) attrezzature informatiche varie (P.C. stampanti, ...): importo da definire;

7) mezzi vari per il Settore Vigilanza e Protezione Civile: importo da definire;

8) altre forniture al momento non preventivabili della quali verrà dato avviso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 (Bollettino mensile affisso all'Albo Pretorio del Comune di Brescia).

Per informazioni rivolgersi al Settore Provveditorato, Servizio Amministrativo, via Donegani n. 10 - 25100 Brescia - Telefono 030/2977503 - Fax 030/2977546.

Il responsabile del settore: dott. Alfredo Scarlata.

C-2955 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda ULSS 21 - Legnago

Avviso di gara

Oggetto: Appalto dei lavori di:

A) riorganizzazione sistema di accesso e nuovi ambulatori, lato nord, Ospedale di Legnago;

B) adeguamento e ristrutturazione degenze ai piani 3°, 5° e 6°, blocco nord, ala est, Ospedale di Legnago.

1. Ente appaltante: Regione Veneto - Azienda ULSS 21 - Servizio Tecnico-Patrimoniale e Progetti, via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR) - Tel. 0442/632533/632242 - Fax 0442/632684.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 7, legge n. 415/1998; gara ad unico incanto per singolo lavoro, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta valida; con svincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Appalto A): trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo per la parte a forfait.

Appalto B): trattandosi di appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Per entrambi, non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo lavori:

a) luogo di esecuzione lavori: Ospedale di Legnago.

b) caratteristiche generali dell'opera:

Appalto A): esecuzione opere murarie ed impiantistiche relative alla nuova costruzione «Sistema di accesso e nuovi ambulatori», Ospedale Legnago;

Appalto B): ristrutturazione di locali destinati a degenze.

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura:

Appalto A): opere murarie ed affini, impianti meccanici, impianti elettrici;

Appalto B): demolizioni interne delle tramezze, pavimenti, ecc., ricostruzione delle nuove partiture interne, rimozione degli impianti esistenti ed esecuzione dei nuovi impianti secondo le normative vigenti;

lavori a corpo (solo *Appalto A*): demolizioni e rimozioni; esecuzione vespai e sottofondi; pavimenti e rivestimenti; serramenti; impianti meccanici; fornitura batterie elettriche;

d) importi a base d'asta:

Appalto A): L. 6.660.000.000 (Eu = 3.439.602,95), di cui:

L. 5.709.685.000 (Eu = 2.948.806,21), per lavori a misura;

L. 950.315.000 (Eu = 490.796,74), per lavori a corpo;

Appalto B): L. 2.620.283.751 (Eu 1.353.263,62), per lavori a misura.

e) categoria A.N.C.: G1 (vecchia cat. 2) per gli importi di:

Appalto A): L. 6.000 milioni (Eu = 3.098.741,40);

Appalto B): L. 3.000 milioni (Eu = 1.549.370,70);

f) non sono previste opere scorporabili.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta dell'appalto A) e/o dell'appalto B) deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesto nel testo integrale del relativo bando e pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 21, via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR), entro le ore 12 del giorno 22 marzo 1999.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

I due bandi di gara, nel loro testo integrale, verranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del 19 febbraio 1999.

Copia integrale degli stessi potranno essere visionate, unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, c/o il Servizio Tecnico-Patrimoniale e Progetti dell'Azienda ULSS 21 (tel. 0442/632533/632242) o richiesti, previa rifusione delle relative spese, all'Eliografica Legnaghese Zanchi di Legnago, via Matteotti n. 83 (tel. 0442/23193).

Il dirigente: Panziera ing. Fiorenzo.

C-2969 (A pagamento).

CITTÀ DI LEGNAGO

Legnago (VR), via XX Settembre n. 29

Tel. 0442 634011 - Fax 0442 634803

Avviso di pubblico incanto

Questo ente ha indetto un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo - 1° Stralcio Esecutivo dell'importo di L. 1.450.000.000 per lavori a base d'asta.

La gara sarà esperita in data 9 marzo 1999 alle ore 10, presso la sede municipale. Il bando di gara può essere ritirato presso l'Ufficio contratti (tel. 0442 634805). Non saranno inviate copie via fax.

Gli elaborati costituenti il progetto sono disponibili, previo accordo, presso l'ufficio tecnico (tel. 0442 634910/6).

Legnago, 27 gennaio 1999

Il vice segretario generale: dott. Vittorio Persegati.

C-2959 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Leva**

Bando di gara indicativo - Esercizio finanziario 1999 Elenco delle forniture per settore di prodotti (in attuazione D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

Questa amministrazione intende comunicare con il presente bando di gara le eventuali forniture, divise per lotti, da aggiudicare nel corso dell'anno finanziario 1999.

Amministrazione aggiudicatrice: Direzione Generale Leva - 6ª Divisione - 2ª Sezione, piazzale Konrad Adenauer n. 3 - 00144 Roma-Eur - Tel. 06/47355118 - Tel. e fax 06/49863403.

Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata.

Oggetto della gara: fornitura apparati tecnici-scientifici-sanitari.

Luogo della consegna: Consigli di Leva dislocati su tutto il territorio nazionale.

Elenco delle apparecchiature tecnico-scientifiche-sanitarie, suddivisi per lotti:

- 1) lettori di marcatura per test psico-attitudinale;
- 2) ecocardiografi;
- 3) elettrocardiografi;
- 4) bilance-statimetro elettroniche;
- 5) spirometri;
- 6) sviluppatrici automatiche per pellicole radiografiche;
- 7) apparati per microfilmatura lastre radiografiche e relativi lettori;
- 8) negatoscopi;
- 9) cabine silenti.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16 comma 1/a del decreto legislativo n. 402/1998). In caso di offerte anormalmente basse, la Direzione Generale attuerà quanto previsto dall'art. 16, comma 2 del decreto legislativo n. 402/1998.

Data limite di accettazione domande di partecipazione: 26 marzo 1999, ore 12.

Le ditte dovranno specificare nella domanda l'apparato o gli apparati per i quali intendono partecipare.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi tramite lettera, telegramma o fax. Le domande pervenute per telegramma o fax dovranno essere confermate per lettera, da spedire entro i termini di cui sopra.

Requisiti di partecipazione: in considerazione che i prodotti da approvvisionare sono apparati scientifici e/o sanitari ad alto contenuto tecnologico, la Direzione Generale Leva diramerà le lettere d'invito per le singole gare alle ditte in grado di offrire le opportune garanzie.

Saranno prese in considerazione solo le domanda di partecipazione di ditte costruttrici o che hanno la rappresentanza dei prodotti offerti in esclusiva su tutto il territorio nazionale.

Le apparecchiature dovranno essere provvisti del marchio CE, come previsto dalla Direttiva CEE 93/42 del 14 giugno 1993.

Capacità tecniche ed economiche: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dei documenti indicati dagli artt. 11 (comma 1), 12 (comma 1), 13 (comma 1, punto a) o b) e punto c), 14 (comma 1, punti a)-b)-c) del decreto legislativo n. 358/92, ribaditi dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e delle certificazioni dei sistemi di qualità (art. 9 del D.P.R. n. 573/94).

Qualora la ditta presenti autocertificazioni in luogo dei documenti, questa Direzione generale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con la Direzione Generale Leva e che hanno già presentato per il 1998 quanto sopra indicato è ritenuto sufficiente la domanda di partecipazione corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato con decreto legislativo n. 402/1998, e, qualora significativi, eventuali aggiornamenti.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: Direzione Generale Leva - 6ª Divisione - 2ª Sezione, piazzale Konrad Adenauer n. 3 - 00144 Roma-Eur.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

L'amministrazione aggiudicatrice, esaminate le domande pervenute, invierà lettera d'invito alle ditte prescelte. L'A.D. non invierà alcuna comunicazione alle ditte non prese in considerazione.

Alle ditte invitate sarà inviato di volta in volta in dettaglio il lotto messo a gara.

Gara da esperirsi presso la Direzione Generale Leva di Roma.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12 presso il Ministero Difesa - Direzione Generale Leva, piazza Konrad Adenauer n. 3 - 00144 Roma-Eur - Tel. 06-47355118 - Fax 06-49863403.

Il direttore generale:
dirig. gen. dott. Giuseppe Distefano

C-2970 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale Osservatorio Mercato Lavoro**

Roma, via Flavia n. 6
Tel. 06-4683/2509 - Fax 4818835

Avviso per la manifestazione di interesse/prequalificazione

Si informa che è stato pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» del 29 gennaio 1999 l'avviso per la manifestazione di interesse / pre-qualificazione per lo svolgimento delle attività di studi e ricerche (R&S), categoria 8 (Direttiva CEE 92/50 e decreto legislativo n. 157/1995), sul mercato del lavoro, sulle relative politiche nonché sulle proiezioni in detti campi derivanti da impegni comunitari e/o internazionali.

Gli enti di ricerca, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, faranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni le domande di partecipazione.

Il dirigente: dott. Elio Colella.

C-3151 (A pagamento).

**COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)**

Piazza Martiri della Libertà n. 1 - CAP 48022
Tel. 0545/38111 - Fax 0545/38574

Pt. n. 98/21258

Prot. n. 2858

Si rende noto che l'amministrazione comunale indirà quanto prima una licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari per lavori di ristrutturazione dell'assetto viario di accesso al Centro Integrato Rifiuti - I tratto via Lunga - Lugo.

Importo massimo dei lavori: L. 4.318.000.000 (euro 2.230.060,89).

È richiesta l'iscrizione alla Cat. G3 dell'A.N.C. per un importo minimo di L. 6.000.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: 210 giorni.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori mediante fidejussione bancaria o assicurativa, oltre all'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva qualora lo stesso offerente risultasse aggiudicatario.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltati incrementato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 20%.

L'opera è finanziata con proventi derivanti da trasferimento dal CO.SE.CO. - Consorzio Servizi Comunali.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. Ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'offerta resta vincolante per la ditta concorrente per un periodo di mesi dodici dalla data dell'offerta stessa.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 406/1991, così come sostituito dalle legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998, l'impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla licitazione privata presentando istanza di partecipazione in bollo, corredata dalla documentazione sottoelencata, entro le ore 13 del giorno 27 febbraio 1999, al seguente indirizzo: Comune di Lugo, piazza Martiri Libertà, 1 - 48022 Lugo.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale ovvero nelle forme ammesse dalla vigente normativa;

dichiarazione in carta bollata, resa ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale l'impresa attesti:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 406/1991;

b) che la cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale lavori pubblici n. 172/1989, è pari o superiore ad un importo di 1,50 volte l'importo dei lavori;

c) che il costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio è pari o superiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori;

d) l'elenco dei lavori analoghi sia per natura che per importo eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli importi, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori medesimi;

e) di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;

f) di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre su richiesta del committente.

Ai sensi dell'art. 21 comma bis della legge n. 216/1995 e successive modifiche ed integrazioni, l'amministrazione comunale procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'ente appaltante si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 415/1998.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di centoventi gg. dalla data di pubblicazione del bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Copia del presente bando è pubblicata all'albo pretorio del comune di Lugo ed è disponibile al seguente sito Internet: <http://www.racine.it/lugo/albo/bandi/index.htm>.

Gli interessati dovranno richiedere tutte le informazioni del caso all'ufficio contratti del comune di Lugo (0545/38438 - 38533) o all'indirizzo di posta elettronica: comunelugocontratti@racine.ra.it.

Lugo, 3 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Rambelli Giuseppe.

C-3152 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Piazza Martiri della Libertà n. 1
Tel. 0545/38111 - Fax 0545/38574

Pt. n. 96/5281

Prot. n. 2859

Si rende noto che l'amministrazione comunale indirà quanto prima una licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalle legge n. 216/1995 e n. 415/1998 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari per lavori di realizzazione di una nuova struttura da destinare ad Asilo Nido e attività complementari (centro famiglie e centro giochi) in Lugo, viale Europa, angolo via Viola.

Importo massimo dei lavori: L. 3.145.890.000 (euro 1.624.716,594).

È richiesta l'iscrizione alla Cat. G1 dell'A.N.C. per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

Sono previste le seguenti opere scorporabili: categoria di opere generali G11 - importo L. 541.080.740 (euro 279.444,881).

Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocento giorni.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori mediante fidejussione bancaria o assicurativa, oltre all'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia definitiva qualora lo stesso offerente risultasse aggiudicatario.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto dei lavori appaltati incrementato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 20%.

L'opera è finanziata in parte con proventi propri, in parte con proventi derivanti da trasferimenti degli Istituti Riuniti di Assistenza e Beneficenza ed in parte con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.;

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. Ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'offerta resta vincolante per la ditta concorrente per un periodo di mesi dodici dalla data dell'offerta stessa.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 406/1991, così come sostituito dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998, l'impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla licitazione privata presentando istanza di partecipazione in bollo, corredata dalla documentazione sottoelencata, entro le ore 13 del giorno 27 febbraio 1999, al seguente indirizzo: Comune di Lugo, piazza Martiri Libertà, 1 - 48022 Lugo.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale ovvero nelle forme ammesse dalla vigente normativa;

dichiarazione in carta bollata, resa ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale l'impresa attesti:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione viste dal decreto legislativo n. 406/1991;

b) che la cifra di affari in lavori dell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale lavori pubblici n. 172/1989, è pari o superiore ad un importo di 1,50 volte l'importo dei lavori;

c) che il costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio è pari o superiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori;

d) l'elenco dei lavori analoghi sia per natura che per importo eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli importi, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori medesimi;

e) di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;

f) di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre su richiesta del committente.

Ai sensi dell'art. 21 comma *bis* della legge n. 216/1995 e successive modifiche ed integrazioni, l'amministrazione comunale procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'ente appaltante si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 415/1998.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di centoventi gg. dalla data di pubblicazione del bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Copia del presente bando è pubblicata all'albo pretorio del comune di Lugo ed è disponibile al seguente sito Internet: <http://www.racine.it/lugo/albo/bandi/index.htm>.

Gli interessati dovranno richiedere tutte le informazioni del caso all'ufficio contratti del comune di Lugo (0545/38438 - 38533) o all'indirizzo di posta elettronica: comunelugocontratti@racine.ra.it.

Lugo, 3 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Rambelli Giuseppe.

C-3153 (A pagamento).

COMUNE DI TRANI

Via T. Morrico n. 2

Tel. 0883/581266 - Fax 0883/588816

Avviso di gara di asta pubblica

Il sindaco, visto l'art. 63 e segg. del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, rende noto che questo comune intende appaltare, in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 651 del 10 settembre 1998, esecutiva, la fornitura e posa in opera di arredo urbano da installare all'interno della Villa Comunale e nuova area attrezzata in zona «167» mediante l'esperimento di una gara di asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), e art. 76 del medesimo regio decreto, senza ammissione di offerta in aumento e senza prefissione di ribasso, con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta in ribasso economicamente più vantaggiosa sull'importo posto a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

L'asta pubblica avrà luogo presso l'ufficio appalti del comune di Trani il giorno 2 marzo 1999 alle ore 9.

L'importo posta a base d'asta è di L. 57.700.000, I.V.A. esclusa.

Si richiede l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè *entro il giorno 1° marzo 1999*, ore 12, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata R.R., il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara, al seguente indirizzo: «Comune di Trani - Ufficio appalti - Via Ten. Morrico n. 2».

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Trani.

La fornitura è finanziata con fondi di bilancio comunale.

Il dirigente F.F. 4^a ripartizione:
ing. G. Affatato

Il sindaco: dott. G. Tamborrino

C-3155 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Avviso asta pubblica ad unico incanto

Il dirigente settore segreteria rende noto che il comune di Copparo con sede in Copparo (FE), via Roma, 28, tel. 0532/864511 - fax 0532/864660, intende appaltare la realizzazione dei lavori di urbanizzazione aree a destinazione produttiva in via Primicello - Copparo - (Cat. A.N.C. G3 - G6).

Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Copparo, nonché sul F.A.L. della provincia di Ferrara.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 750.000.000 (lire settecentocinquanta milioni) pari ad euro 387.342,67 più I.V.A. ai sensi di legge. La gara d'appalto sarà tenuta alle ore 9 del giorno 9 marzo 1999, presso la sede del comune di Copparo via Roma, 28 - 44034 Copparo (FE), con il criterio del ribasso unico percentuale su l'elenco dei prezzi a misura e lista delle categorie di lavoro e delle forniture liquidate a corpo ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con applicazione delle procedure previste dall'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Martelli.

Copparo, 5 febbraio 1999

Il dirigente settore segreteria:
dott.ssa Ori Daniela

C-3154 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Bando di gara

1. Ente appaltante: U.L.SS. 6 «Vicenza», viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza, tel. 0444/993444, fax 0444/993407.
2. Categoria del servizio: 2 CPC 712 - servizio trasporto infermi sul territorio dell'U.L.SS. 6 «Vicenza».
3. Riferimento di legge: Dirett. CEE 92/50 - Decreto legislativo n. 157/1995.
4. È possibile presentare offerte per una parte dei servizi.
5. L'Amministrazione diramerà gli inviti alle ditte che ne avranno fatto richiesta selezionandole in base ai requisiti richiesti dal presente bando.
6. Durata del contratto: triennale.
7. Forma giuridica raggruppamento prestatori di servizi: secondo normativa di legge.
8. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno *24 febbraio 1999*, termine di ricezione come previsto dall'art. 10, comma 8, punto a) del decreto legislativo n. 157/1995, all'indirizzo di cui al punto 1.
9. Cauzioni: a sensi di legge come indicato nella lettera invito.
10. L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.
11. L'importo complessivo presunto di gara è di L. 2.500.000.000 (pari a Euro 1291142,25).

Per quanto sopra le ditte dovranno produrre:

- a) domanda in carta legale sottoscritta dalla persona autorizzata ad impegnare la ditta;
- b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.
- c) idonee dichiarazioni bancarie, art. 31, lett. a) Dir. 92/50.

I documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le imprese raggruppate, la parte dei lavori che deve essere necessariamente effettuata in modo diretto dalla mandataria capogruppo, non può essere inferiore al 60% dell'intero appalto.

Per i consorzi i requisiti dovranno essere posseduti secondo i criteri espressi per le associazioni temporanee di imprese.

I consorzi dovranno produrre in copia autenticata l'atto costitutivo e il registro dei consorziati alla data della richiesta di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 3 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-3156 (A pagamento).

COMUNE DI CONEGLIANO

Ufficio provveditorato

Conegliano, via del Lavoro n. 10

Avviso indicativo di gare per fornitura automezzi

Si rende noto che è affisso all'Albo pretorio il bando indicativo delle gare per la fornitura di automezzi che questa amministrazione espletterà nel corso del 1999, per l'importo complessivo presunto di L. 599.300.000 (I.V.A. esclusa).

I singoli bandi di gara saranno di volta in volta, affissi all'Albo pretorio e pubblicati sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici a far data dal 1° marzo 1999.

Per informazioni: Uff. Provveditorato (dott.ssa Zanchetta) (tel. 0438/413365; fax 0438/413366).

Il dirigente incaricato del settore:
rag. G. Zorzetto

C-3157 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale - Piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma - tel 0685081 - fax 0685082517. Indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Categoria 27 - servizio di facchinaggio per movimentazione monete metalliche a copertura di un periodo di tre anni; presumibile data di successiva gara gennaio 2002.

Importo annuo presunto dell'appalto L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 1.032.913,80).

3. Luogo delle prestazioni: locali Roma - Via Tor Sapienza n. 211.

4.a) esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: imprese di facchinaggio risultanti da certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali dello stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative applicabili: decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 1369/1960, decreto legislativo n. 626/1994, legge n. 559/1966 e successive modificazioni ed integrazioni. Regolamento di servizio I.P.Z.S. 1991 in quanto compatibile;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato delle prestazioni del servizio: Sì.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: No.

6. Numero minimo e massimo delle imprese che saranno invitate: minimo 5 massimo 20 selezionate sulla base delle maggiori capacità economico-finanziarie dei richiedenti ammessi a presentare offerta.

7. Varianti: No.

8. Termine presunto per il completamento del servizio 3 anni dalla data di affidamento.

9. Forma giuridica per il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale si aggiudicherà l'appalto: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come richiamato all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Ricorso a procedura accelerata: No;

b) le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 marzo 1999 in busta chiusa sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «contiene istanza di partecipazione gara servizio di facchinaggio»;

c) indirizzo al quale vanno inviate le richieste: vedere posizione 1;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro tre mesi dalla data di cui alla posizione 10.b; il termine per la formulazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Pena esclusione, deposito cauzionale provvisorio delle imprese ammesse a presentare offerta non inferiore al 3% dell'importo stimato della gara. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo totale del servizio.

13. Condizioni minime: pena esclusione la richiesta di partecipazione deve essere corredata dai documenti di cui agli art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), art. 12 e 13, comma primo, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dagli art. 12, 13 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai fini della partecipazione alla gara il fatturato globale dell'ultimo triennio non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo stimato per il servizio di cui al punto 2 del presente bando. Inoltre, giusta a quanto previsto dall'art. 14, comma primo, lettera a), occorre produrre la documentazione relativa ai principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi di cui trattasi aventi ad oggetto prestazioni analoghe a quelle di cui al presente bando. La richiesta di partecipazione dovrà, altresì, essere corredata ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, comma primo, lettera d), della documentazione attestante l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e numero di dipendenti negli ultimi tre anni, descrizione delle attrezzature tecniche nonché degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio.

Le imprese concorrenti dovranno altresì produrre autorizzazione ad effettuare lavori di facchinaggio rilasciata dalla Direzione provinciale del lavoro - Servizio ispezione del lavoro, ai sensi della legge n. 1369/1960; in caso di autorizzazione con data antecedente i dodici mesi, dovrà essere consegnata successiva conferma così come previsto dalla circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 18 marzo 1997, n. 39.

Nel caso di imprese riunite tutte le condizioni minime dovranno essere possedute ed osservate da ciascuna delle imprese.

Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso determinato in base alla maggiore riduzione percentuale sul tariffario I.P.Z.S. che sarà trasmesso unitamente alla lettera di invito.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta 90 giorni dal termine di presentazione; altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui a posizione 1.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee: 3 febbraio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte del suddetto Ufficio: 4 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-3159 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale - Piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma - tel 0685081 - fax 0685082517. Indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Categoria 16 - n. CPC 94 - Servizio di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi prodotti dagli stabilimenti di Roma dello scrivente Istituto a copertura di un periodo di tre anni; presumibile data di successiva gara gennaio 2002.

Importo annuo presunto dell'appalto L. 800.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 413.165,52):

a) in particolare tale servizio dovrà prevedere il ritiro dei rifiuti speciali non pericolosi degli insediamenti industriali di Roma dell'Istituto, il relativo trasporto a centri di stoccaggio autorizzati, il trattamento per recupero materiali riutilizzabili, l'eventuale compattamento e lo smaltimento finale in discarica autorizzata, il tutto nel pieno rispetto della procedura prevista dal decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

b) materiale da smaltire: rifiuti speciali non pericolosi costituiti essenzialmente da imballaggi rotti, scarti cartacei non riutilizzabili provenienti da lavorazioni grafiche, materiali risultanti da eventuali demolizioni edili ed impiantistiche, materiali risultanti da attività di manutenzione macchine e impianti, rifiuti ingombranti, apparecchiature deteriorate, mobili rotti, ecc.;

c) tipologia degli automezzi da impiegare: autocarri dalla capacità da 15 mc a 30 mc, scarrabili e non, eventualmente muniti di benna per il carico, tutti regolarmente autorizzati al trasporto dei rifiuti;

d) frequenza dei ritiri pressoché giornaliera.

3. Luogo delle prestazioni: stabilimenti di Roma:

4.a) esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: imprese che effettuano la gestione dei rifiuti risultanti da certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative applicabili: decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, decreto legislativo n. 626/1994, legge n. 559/1966 e successive modificazioni ed integrazioni. Regolamento di servizio I.P.Z.S. 1991 in quanto compatibile;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato delle prestazioni del servizio: No.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: Sì.

6. Numero minimo e massimo delle imprese che saranno invitate: minimo 5 massimo 20 selezionate sulla base delle maggiori capacità tecniche, economiche e finanziarie dei richiedenti ammessi a presentare offerta.

7. Varianti: No.

8. Termine presunto per il completamento del servizio 3 anni dalla data di affidamento.

9. Forma giuridica per il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale si aggiudicherà l'appalto: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come richiamato all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Ricorso a procedura accelerata: No;

b) le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 marzo 1999 in busta chiusa sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «contiene istanza di partecipazione gara servizio di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi»;

c) indirizzo al quale vanno inviate le richieste: vedere posizione 1;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro tre mesi dalla data di cui alla posizione 10.b; il termine per la formulazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Pena esclusione, deposito cauzionale provvisorio delle imprese ammesse a presentare offerta non inferiore al 3% dell'importo stimato della gara. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo totale del servizio.

13. Condizioni minime: pena esclusione la richiesta di partecipazione deve essere corredata dai documenti di cui agli art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), art. 12 e 13, comma primo, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dagli art. 12, 13 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai fini della partecipazione alla gara il fatturato globale dell'ultimo triennio non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo stimato per il servizio di cui al punto 2 del presente bando. Inoltre, giusta a quanto previsto dall'art. 14, comma primo, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, occorre produrre la documentazione relativa ai principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi di cui trattasi aventi ad oggetto prestazioni analoghe a quelle di cui al presente bando.

La richiesta di partecipazione dovrà, altresì, essere corredata ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, comma primo, lettera d), della documentazione attestante l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e numero di dipendenti negli ultimi tre anni, descrizione delle attrezzature tecniche nonché degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio.

Le imprese concorrenti dovranno altresì produrre:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie di interesse dell'Istituto;

b) certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese dell'impianto di stoccaggio e lavorazione che si intende utilizzare per le operazioni di cernita, adeguamento volumetrico ed eventuale recupero materiale riciclabile.

Nel caso di imprese riunite tutte le condizioni minime dovranno essere possedute ed osservate da ciascuna delle imprese.

Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso determinato in base alla maggiore riduzione percentuale sul tariffario I.P.Z.S. che sarà trasmesso unitamente alla lettera di invito (art. 23, lett. a), ed art. 25 decreto legislativo n. 157/1995).

15. Altre informazioni: possono essere richieste all'indirizzo di cui a posizione 1.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 febbraio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte del suddetto Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 9 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-3231 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale, piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma - tel. 06/85081, fax 06/85082517, indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Categoria 2, n. C.P.C. 87304: servizio di trasporto e consegna monete metalliche a tutte le tesorerie provinciali d'Italia con automezzi blindati della portata minima di 35 q fino alla portata di 250 q, guidati e scortati da guardie armate ed in divisa. Tutti i mezzi dovranno essere dotati di sistemi di sicurezza attivi e passivi, radiotelefono o telefono cellulare (in ogni caso apparecchiature che consentano la comunicazione sull'intero territorio nazionale) e sistema di controllo e monitoraggio satellitare.

La ditta dovrà disporre, altresì di adeguato numero di centri di smistamento, a copertura dell'intero territorio nazionale dotati di caveau di assoluta sicurezza e opportunamente assicurati con primaria compagnia.

A copertura di un periodo di tre anni: presumibile data di successiva gara gennaio 2002. Importo annuo presunto dell'appalto: L. 2.300.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 1.187.850,87).

3. Luogo delle prestazioni: intero territorio italiano (isole comprese) con partenza da Roma.

4.a) Esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: imprese di trasporto qualificate risultanti da certificato di iscrizione all'Albo professionale dei trasportatori o se straniere nei registri professionali dello Stato di appartenenza e licenza trasporto valori rilasciato dalla prefettura italiana (o certificato equivalente nello Stato di appartenenza);

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative applicabili: decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 626/1994, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, legge n. 559/1966 e successive modificazioni ed integrazioni, regolamento di servizio I.P.Z.S. 1991 in quanto compatibile;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato delle prestazioni del servizio: SI.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: NO.

6. Numero minimo e massimo delle imprese che saranno invitate: minimo 5, massimo 20, selezionate sulla base delle maggiori capacità finanziarie, economiche e tecniche dei richiedenti ammessi a presentare offerta.

7. Varianti: NO.

8. Termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data di affidamento.

9. Forma giuridica per il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale si aggiudicherà l'appalto: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come richiamato all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Ricorso a procedura accelerata: NO;

b) le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 marzo 1999 in busta chiusa sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «Contiene istanza di partecipazione gara servizio di trasporto monete metalliche»;

c) indirizzo al quale vanno inviate le richieste: vedere posizione 1;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro tre mesi dalla data di cui alla posizione 10.b); il termine per la formulazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Pena esclusione, deposito cauzionale provvisorio delle imprese ammesse a presentare offerta non inferiore al 3% dell'importo stimato della gara. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo annuale del servizio.

13. Condizioni minime: pena esclusione, la richiesta di partecipazione deve essere corredata dai documenti di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e); 12 e 13, comma primo, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dagli articoli 12, 13 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995. Ai fini della partecipazione alla gara, il fatturato globale dell'ultimo triennio non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo stimato per il servizio di cui al punto 2 del presente bando. Inoltre, giusta a quanto previsto dall'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, occorre produrre la documentazione relativa ai principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi di cui trattasi aventi ad oggetto prestazioni analoghe a quelle di cui al presente bando.

La richiesta di partecipazione dovrà, altresì, essere corredata ai sensi dello stesso decreto legislativo n. 157/1995, art. 14, comma primo, lettere d) e e) della documentazione attestante l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, descrizione delle attrezzature tecniche nonché degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio.

Nel caso di imprese riunite tutte le condizioni minime dovranno essere possedute ed osservate da ciascuna delle imprese.

Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso determinato in base alla maggiore riduzione percentuale sul tariffario I.P.Z.S. che verrà trasmesso insieme con la lettera d'invito (art. 23, lett. a) ed art. 25 decreto legislativo n. 157/1995).

15. Altre informazioni: possono essere richieste all'indirizzo di cui alla posizione 1.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: giorno 9 febbraio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: giorno 9 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-3232 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale, piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma - tel. 06/85081, fax 06/85082517, indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Categoria 14, n. C.P.C. 874: servizio di pulizia a copertura di un periodo di tre anni; presumibile data di successiva gara gennaio 2002.

Il servizio è diviso in quattro lotti:

I lotto: stab. piazza Verdi n. 10. Importo annuale presunto dell'appalto L. 2.040.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 1.053.572,07);

II lotto: stab. via Salaria n. 691. Importo annuale presunto dell'appalto L. 1.326.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 684.821,85);

III lotto: sezione Zecca, via P. Umberto n. 4. Importo annuale presunto dell'appalto L. 663.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 342.410,92);

IV lotto: stab. viale Gottardo n. 142. Importo presunto annuale dell'appalto L. 459.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 237.053,72).

3. Luogo delle prestazioni: Roma.

4.a) Esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: imprese di pulizia risultanti da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o se straniere nei registri professionali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative applicabili: decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 1369/1960, decreto legislativo n. 626/1994, legge n. 559/1966 e successive modificazioni ed integrazioni, regolamento di servizio I.P.Z.S. 1991 in quanto compatibile;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato delle prestazioni del servizio: SI.

5. Facoltà di presentare offerta per un singolo lotto: SI.

6. Numero minimo e massimo delle imprese che saranno invitate: minimo 5, massimo 20, selezionate sulla base delle maggiori capacità finanziarie, economiche e tecniche dei richiedenti ammessi a presentare offerta.

7. Varianti: NO.

8. Termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data di affidamento.

9. Forma giuridica per il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale si aggiudicherà l'appalto: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come richiamato all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Ricorso a procedura accelerata: NO;

b) le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 marzo 1999 in busta chiusa sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «Contiene istanza di partecipazione gara servizio di pulizia»;

c) indirizzo al quale vanno inviate le richieste: vedere posizione 1;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro tre mesi dalla data di cui alla posizione 10.b); il termine per la formulazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Pena esclusione, deposito cauzionale provvisorio delle imprese ammesse a presentare offerta non inferiore al 3% dell'importo stimato della gara, con riferimento ai singoli lotti; alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo annuale del servizio, con riferimento ai singoli lotti.

13. Condizioni minime: pena esclusione, la richiesta di partecipazione deve essere corredata dai documenti di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e); 12 e 13, comma primo, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dagli articoli 12, 13 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995; in particolare il C.C.I.A.A. dovrà riportare, con riferimento alla legge n. 82/1994 e D.M. n. 274/1997 di attuazione, l'iscrizione al registro delle ditte o all'Albo provinciale delle imprese artigiane per la tipologia delle attività oggetto del servizio.

Ai fini della partecipazione alla gara, il fatturato globale dell'ultimo triennio non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo stimato per il servizio di cui al punto 2 del presente bando, ciò per ogni singolo lotto. A maggiore precisazione, qualora la ditta risultasse migliore offerente per più di un lotto, tale fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà risultare pari o superiore a quello risultante dalla somma dei corrispondenti importi moltiplicati per quattro. Ove tale limite non fosse raggiunto, alla ditta verrà aggiudicato il lotto più grande compatibile con il fatturato. Inoltre, giusta a quanto previsto dall'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, occorre produrre la documen-

tazione relativa ai principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi di cui trattasi aventi ad oggetto prestazioni analoghe a quelle di cui al presente bando.

La richiesta di partecipazione dovrà, altresì, essere corredata ai sensi dello stesso art. 14, comma primo, lettere *d)* e *e)* della documentazione attestante l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e numero di dirigenti negli ultimi tre anni, descrizione delle attrezzature tecniche nonché degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio.

Le imprese concorrenti dovranno inoltre produrre autorizzazione ad effettuare servizi di pulizia rilasciata dalla Direzione provinciale del lavoro - Servizio ispezione del lavoro, ai sensi della legge n. 1369/60; in caso di autorizzazione con data antecedente i dodici mesi, dovrà essere consegnata successiva conferma così come previsto dalla circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 18 marzo 1997, n. 39.

Nel caso di imprese riunite tutte le condizioni minime dovranno essere possedute ed osservate da ciascuna delle imprese.

Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso determinato in base alla maggiore riduzione percentuale sugli importi presunti previsti all'art. 2 per ciascun lotto (art. 23, lettera *a)* ed art. 25 decreto legislativo n. 157/1995).

15. Altre informazioni: possono essere richieste all'indirizzo di cui alla posizione 1.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: giorno 9 febbraio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: giorno 9 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-3233 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale, piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma - tel. 06/85081, fax 06/85082517, indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Categoria 2, n. C.P.C. 712: servizio di trasporto merci a copertura di un periodo di tre anni; presumibile data di successiva gara gennaio 2002.

Il servizio è diviso in tre lotti:

I lotto: collettame resa normale a cinque giorni. Importo annuo presunto dell'appalto L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 258.228,45);

II lotto: collettame resa urgente a 24/48 ore. Importo annuo presunto dell'appalto L. 900.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 464.811,21);

III lotto: autotrasporto carta e stampati in Roma. Importo annuo presunto dell'appalto L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (Euro 258.228,45).

3. Luogo delle prestazioni: intero territorio italiano (isole comprese).

4.a) Esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: imprese di trasporto qualificate risultanti da certificato di iscrizione all'Albo professionale dei trasportatori o se straniere nei registri professionali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative applicabili: legge n. 450 del 22 agosto 1985, decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 626/1994, legge n. 559/1966 e successive modificazioni ed integrazioni, regolamento di servizio I.P.Z.S. 1991 in quanto compatibile;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato delle prestazioni del servizio: NO.

5. Facoltà di presentare offerta per un singolo lotto: SI.

6. Numero minimo e massimo delle imprese che saranno invitate: minimo 5, massimo 20, selezionate sulla base delle maggiori capacità tecniche, economiche e finanziarie dei richiedenti ammessi a presentare offerta.

7. Varianti: NO.

8. Termine per il completamento del servizio: tre anni dalla data di affidamento.

9. Forma giuridica per il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale si aggiudicherà l'appalto: si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come richiamato all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Ricorso a procedura accelerata: NO;

b) le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 marzo 1999 in busta chiusa sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene istanza di partecipazione gara servizio di trasporto merci»;

c) indirizzo al quale vanno inviate le richieste: vedere posizione 1;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro tre mesi dalla data di cui alla posizione 10.b); il termine per la formulazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Pena esclusione, deposito cauzionale provvisorio delle imprese ammesse a presentare offerta non inferiore al 3% dell'importo stimato della gara, con riferimento ai singoli lotti. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo annuale del servizio, con riferimento ai singoli lotti.

13. Condizioni minime: pena esclusione, la richiesta di partecipazione deve essere corredata dai documenti di cui agli articoli 11, comma primo, lettere *a)*, *b)*, *d)*, *e)*; 12 e 13, comma primo, lettere *a)*, *b)* e *c)* del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dagli articoli 12, 13 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai fini della partecipazione alla gara, il fatturato globale dell'ultimo triennio non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo stimato per il servizio di cui al punto 2 del presente bando, ciò per ogni singolo lotto. A maggiore precisazione, qualora la ditta risultasse migliore offerente per più di un lotto, tale fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà risultare pari o superiore a quello risultante dalla somma dei corrispondenti importi moltiplicati per quattro. Ove tale limite non fosse raggiunto, alla ditta verrà aggiudicato il lotto più grande compatibile con il fatturato. Inoltre, giusta a quanto previsto dall'art. 14, comma primo, lettera *a)* del suddetto decreto legislativo n. 157/1995, occorre produrre la documentazione relativa ai principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi di cui trattasi aventi ad oggetto prestazioni analoghe a quelle di cui al presente bando.

La richiesta di partecipazione dovrà, altresì, essere corredata ai sensi dello stesso decreto legislativo n. 157/1995, art. 14, comma primo, lettere *d)* ed *e)* della documentazione attestante l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, descrizione delle attrezzature tecniche nonché degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio.

Nel caso di imprese riunite tutte le condizioni minime dovranno essere possedute ed osservate da ciascuna delle imprese.

Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso determinato in base alla maggiore riduzione percentuale sul tariffario I.P.Z.S. che verrà trasmesso insieme con la lettera d'invito (art. 23, lettera *a)* ed art. 25, decreto legislativo n. 157/1995).

15. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui alla posizione 1.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 febbraio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-3234 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DI CIVITAVECCHIA**

Civitavecchia (Roma), via don Milani n. 2/C
Partita I.V.A. 00905381000

Riapertura termini bando di gara

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'appalto-concorso indetto dallo I.A.C.P. di Civitavecchia per la costruzione di un edificio in Bioedilizia nel P.Z. 7 «San Liborio», per n. 48 alloggi, di cui al bando di gara indetto il 15 gennaio 1999, con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte 2^a del 19 gennaio 1999, sono riaperti sino alle ore 12 del giorno 24 febbraio 1999.

Gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio tecnico dello I.A.C.P. di Civitavecchia - Tel. 0766/543020-1.

Civitavecchia, 9 febbraio 1999

Il coordinatore generale: dott. ing. Mauro Nunzi.

S-1980 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE U.S.L. CENTRO SUD
(Provincia autonoma di Bolzano)**

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5
Telefono 0471/908486-8220 dalle ore 8,45 alle ore 12,30
Telefax 0471/931452

**Avviso di rettifica gara dell'estratto bando di gara
(appalto EC11/98)**

In relazione alla gara di appalto concorso avente per oggetto:

lotto 1: sistema angiografico digitale: L. 1.433.333.000, I.V.A. esclusa;

lotto 2: tomografo computerizzato: L. 1.400.000.000, I.V.A. esclusa,

l'amministrazione di codesta U.S.L. Centro-Sud rende noto che il nuovo termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, formulata ai sensi del bando di gara, in carta libera, è fissato per il giorno 19 febbraio 1999 (termine perentorio).

Il bando potrà essere ritirato o richiesto per iscritto presso la Ripartizione Economato-Provveditorato dell'Azienda speciale U.S.L. Centro-Sud di Bolzano - stanza n. 9309 - via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano (telefax n. 0471/931452).

Per informazioni il numero di telefono è lo 0471/908220-908486.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-2192 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****RESTIVA - S.r.l.**

Sede legale in Borgo San Michele (Latina), s.s. 156, km 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 04866591003
Partita I.V.A. n. 01728240597

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1926).

Specialità medicinale: VISINE.

Confezioni e numeri A.I.C.: gocce oftalmiche 15 ml - A.I.C. n. 018331013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione relativa al medicinale Visine n. 018331013, gocce oftalmiche 15 ml. Da: «Pfizer GmbH, sita in Pfizer Strasse, 1 Karlsruhe - Germania» a: «Heinrich Mach Nachf, sita in Heinrich Mach Strasse n. 35 Illertissen - Germania».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Roberta Benincasa.

S-1833 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999. Codice pratica: NOT/98/1971).

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282, codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: AVANCORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

crema 20 g - A.I.C. n. 028649046;

pomata 20 g - A.I.C. n. 028649059;

unguento 20 g - A.I.C. n. 028649061.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-1982 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Milano, via Roberto Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 08572280157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/2025.

Titolare: Pharmacia & Upjohn AB Stoccolma, Svezia.

Rappresentante per l'Italia: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: NICORETTE

Confezioni e numeri A.I.C.:

7 cerotti 20 cm 2 - A.I.C. n. 025747066;

28 cerotti 20 cm 2 - A.I.C. n. 025747078;

7 cerotti 30 cm 2 - A.I.C. n. 025747080;

28 cerotti 30 cm 2 - A.I.C. n. 025747092;

14 cerotti 30 cm 2 - A.I.C. n. 025747104;

21 cerotti 30 cm 2 - A.I.C. n. 025747116.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-2936 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/2158).

Titolare: ZENECA S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: NIFTEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule (nifedipina 20 mg + atenololo 50 mg) - A.I.C. n. 027854013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 1° febbraio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-2931 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1556).

Titolare: ZENECA S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ZESTORETIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 20/12,5 mg (lisinopril + idrocloritiade) - A.I.C. n. 027482013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 1° febbraio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-2932 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a. Industria Farmacobiologica

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1912).

Titolare: Crinos - Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (Como).

Specialità medicinale: NARCORAL.

Confezione e numero A.I.C.: 10 compresse 10 mg - A.I.C. n. 028248019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Produzione delle compresse, controlli e confezionamento anche presso Laboratorios Alcala Farma S.L. - Alcala De Henares (Madrid) Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-2934 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Milano, via Roberto Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 08572280157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 10 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/2205.

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: GOLAVAL

Confezioni e numeri A.I.C.:

18 pastiglie gusto menta - A.I.C. n. 032227011;

24 pastiglie gusto menta - A.I.C. n. 032227023;

18 pastiglie gusto menta - A.I.C. n. 032227050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione anche presso l'officina della società: Zaini S.p.a., sita in via Imbonati n. 59, Milano.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 gennaio 1998

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-2935 (A pagamento).

**INDUSTRIA FARMACEUTICA
GALENICA SENESE - S.r.l.**

Sede legale in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Codice fiscale n. 00050110527

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999. Codice pratica NOT/98/2358.

Titolare: Industria Farmaceutica Galenica Senese S.r.l. sita in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3.

Specialità medicinale: SOLUZIONI CONCENTRATE CON ACETATO PER EMODIALISI (RANGE F.U.N.).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sacca rigida 5000 ml A.I.C.: 031459011;

sacca rigida 6000 ml A.I.C.: 031459023;

sacca rigida 8000 ml A.I.C.: 031459035;

sacca rigida 10000 ml A.I.C.: 031459047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa D.A. Perillo.

C-2937 (A pagamento).

**THE BOOTS COMPANY PLC
Rappresentata in Italia dalla
BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.**

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1957).

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli, 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: NUROFEN:

12 confetti 200 mg - A.I.C. 025634015;

24 confetti 200 mg - A.I.C. 025634041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M. Pennini.

C-2938 (A pagamento).

**THE BOOTS COMPANY PLC
Rappresentata in Italia dalla
BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.**

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1958).

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli, 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: NUROFEN:

12 confetti 200 mg - A.I.C. 025634015;

24 confetti 200 mg - A.I.C. 025634041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M. Pennini.

C-2939 (A pagamento).

**FORMENTI - S.p.a.
Farmaceutici**

Sede legale in Milano, via Correggio n. 43
Capitale sociale L. 3.300.000.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della sanità del 31 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1985.

Titolare: farmaceutici Formenti S.p.a.

Specialità medicinale: FORGENAC.

Confezione e n. A.I.C.: 6 fiale 75 mg - 023828080.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Controlli biologici per la verifica dell'assenza dei Pirogeni secondo FU effettuati presso Biolab S.p.a., sita in via Bruno Buozzi n. 2, Vimodrome - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-2940 (A pagamento).

DOTT. FORMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 43
Capitale sociale L. 9.100.000.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della sanità del 31 dicembre 1998. Codice pratica: NOT/98/2306.

Titolare: Dott. Formenti S.p.a.

Specialità medicinale: DANTRIUM I.V.

Confezione e n. A.I.C.: I.V. 1 flacone 20 mg - 024372070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Produzione presso l'officina Ben Venue Laboratories Inc., sita in 300 Northfield Road, P.O. Box 46568, Bedford, Ohio 44146-0568 USA.

Controlli presso Procter & Gamble Pharmaceuticals, sita in P.O. Box 231, Norwich, New York 13815 - 0231 USA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-2946 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 ESSE - S.p.a.	9
ALGIFA - S.p.a.	2
ALLUMINSIL - S.p.a.	7
ALPES-INOX - S.p.a.	12
ANTARES - S.r.l.	24
API - Anonima Petroli Italiana - S.p.a.	2
ARCHIMICA - S.p.a.	4
ASSOCIATI - S.r.l.	21
ATISALE - S.p.a.	11
AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.	6
AUTONOLEGGI DEMONTIS - S.p.a.	6
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA - Soc. Coop. a r.l.	15
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VELINO Soc. Coop. a r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GIFFONI VALLE PIANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «ALTO CILENTO» LAURINO - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO»	16
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA Società per azioni	14
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r.l.	16
CABLOSWISS - S.p.a.	23
CARIPO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	13

MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la
Farmacovigilanza - Ufficio IX: Prodotti cosmetici
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio di
dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**
D.F. 800.9.1198-1199.744

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza per la vendita in Italia dei presidi medico chirurgici denominati FORMIX, registrato al numero 10414 e FORMISTOP, registrato al numero 10665, dalla ditta Milanfarma S.p.a. alla ditta Hoechst Marion Roussel S.p.a., con sede legale in Milano, viale Gran Sasso n. 18 e codice fiscale n. 00832400154. Detti presidi medico chirurgici restano registrati ai medesimi numeri di registrazione a nome della ditta estera Androka AG., con sede in Allschwill (Svizzera), e continueranno ad essere prodotti presso l'officina della ditta estera medesima.

È autorizzato altresì il compimento delle operazioni terminali di confezionamento del presidio medico chirurgico denominato FORMIX presso l'officina della ditta S.I.A.P.I. S.a.s. sita in Bregnano (CO).

(Omissis).

Lì, 2 novembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3304 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-25331 riguardante l'AMMORTAMENTO ASSEGNO (richiedente: avv. Monica Rampazzo), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 29 settembre 1998 alla pag. n. 34, dove è scritto: «assegno bancario n. 005970321» leggasì «assegno bancario n. 0059703216».

Invariato il resto.

C-3306.

	PAG.		PAG.
CARTIERE DEL SERCHIO - S.p.a.	9	I.G.A. - IMPRESA GENERALE APPALTI - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE Società per azioni	12	IFC - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	13	IMMOBILIARE IL PARCO - S.r.l.	23
CENTRALI LATTE PARMALAT - S.p.a.	20	IMPRESA ESSE-BI - S.p.a.	7
CERMA - S.r.l.	19	IN.SAR. - Iniziative Sardegna S.p.a.	3
CIPOLLESCHI CISA - S.r.l.	17	INTERFIDI - S.p.a.	18
CO.GAS - S.p.a.	20	ISTITUTO CHIMICO LOMBARDO - S.p.a.	4
COLMARK - S.p.a.	22	ITALIA LAVORO - S.p.a.	2
COMPAF - S.r.l.	21	IVREA SAN GIOVANNI LEASING - S.p.a.	18
COMPAGNIA FIDEJUSSIONI CAUZIONI - S.p.a.	13	LA RINASCENTE - S.p.a.	22
COOPERCREDITO - S.p.a.	15	LANDI RENZO - S.p.a.	4
COVARELLI CISA - S.p.a.	17	LAPORTE ITALIA - S.p.a.	4
DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.	2	LASTRA ROSSA - S.r.l.	19
DISTRIBUTORI AUTOMATICI DORANDO - S.r.l.	20	LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.	5
DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.	3	L'EDERA - S.p.a.	2
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI - S.p.a.	11	LITZE - S.r.l.	23
EDS ITALIA SOFTWARE - S.p.a.	3	MAZZANTI ALDO - S.p.a.	10
EUROLEASE - S.p.a.	6	MODENA VENDING - S.r.l.	20
EUROPLAST - S.p.a.	12	MONRIF - S.p.a.	1
F.I.M.I. - S.p.a.	17	NATISON SEDIA - S.p.a.	6
F.I.R. - S.p.a. Feltrifici Internazionali Riuniti	17	OLIVETTI MULTISERVICES - S.p.a.	18
FAGIOLI - S.p.a.	3	PIERREL FARMACEUTICI - S.p.a.	7
FAS - S.p.a.	10	PIETRO POZZONI E C. - S.a.p.a.	21
FILATURA PAPI FABIO - S.p.a.	19	PIRELLA GOTTSCHKE LOWE - S.p.a.	10
FIM - S.p.a.	22	POLICORO GAS - S.r.l.	20
FONDERMEC - S.r.l.	19	POLIGRAFICI EDITORIALE - S.p.a.	5
G.I.A.T. - S.p.a. Gruppo Industrie Alimentari Tenuta	9	PONTEX - S.p.a.	8
GEPCO-SALC - S.p.a.	18	PRAKTIKER ITALIA - S.p.a.	10
I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.	4	PROFIT - S.p.a.	5
		R.O.SI. IMMOBILIARE - S.r.l.	17
		RIGENTI - S.p.a.	8
		S.G.I. - S.r.l.	23

	PAG.		PAG.
S.I.C.E.A. - S.p.a.	23	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI DI TERRA D'OTRANTO - S.p.a.	11
SI.R.O. IMMOBILIARE - S.r.l.	17	SUR.VE.L. - S.p.a. Surgelazione Vegetali Leguminose	9
S.M. SERVIZI - S.p.a.	5	TESSALIA DUE - S.p.a.	8
SA - GRE - S.p.a.	8	TITAN ITALIA - S.p.a.	19
SIBA - S.r.l.	22	TRASFORMAZIONI TESSILI - S.r.l.	21
SO.C.I.B. - Società per azioni Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate	21	TRENTINO ENERGIA - S.p.a.	12
SOCIETÀ AGRICOLA CASTELLO - S.r.l.	18	VERONICA - S.r.l.	19
SOCIETÀ S.L.O.I. - S.p.a. Lavorazioni Organiche Inorganiche	10	VINICOLE IMPRESE RAPITALÀ (V.I.R.) - S.p.a.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 508.000 - semestrale L 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 416.000 - semestrale L 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 115.500 - semestrale L 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 107.000 - semestrale L 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 273.000 - semestrale L 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 106.000 - semestrale L 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 267.000 - semestrale L 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 1.097.000 - semestrale L 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 982.000 - semestrale L 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 474.000
Abbonamento semestrale	L 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 6 0 9 9 *

L. 6.200